



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2022**

TAVOLA DEI CONTENUTI

1	LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER	4
2	I NUMERI DI GRUPPO MASTROTTO	6
3	GRUPPO MASTROTTO	10
	IL CONTESTO	14
	LA GOVERNANCE AZIENDALE	16
	L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	19
	CERTIFICAZIONI DI SISTEMA E DI PRODOTTO	20
	L'ADESIONE AL GLOBAL COMPACT	22
	IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ: COME STA PROCEDENDO	24
4	APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ	26
	IDENTIFICARE E MAPPARE GLI STAKEHOLDER	30
	ANALISI DI MATERIALITÀ: COMPrensione DEL CONTESTO E INDIVIDUAZIONE IMPATTI	32
	VALUTAZIONE DELL'IMPORTANZA DEI TEMI INDIVIDUATI	34
5	PERSONE	36
	CHI SIAMO	39
	SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	45
	FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE	52
	UN WELFARE AZIENDALE RINNOVATO E PARTECIPATO	54
	RELAZIONI SINDACALI COSTRUTTIVE	57
	IL PROGETTO DI "INCLUSIONE LAVORATIVA E SOCIALE" RICONOSCIUTO BEST PRACTICE NAZIONALE	58
	L'ARTE PER RICORDARCI CHE DIVERSITÀ È RICCHEZZA	59
6	TRANSIZIONE ECOLOGICA ED ECONOMIA CIRCOLARE	60
	GLI ASPETTI AMBIENTALI DELLA PRODUZIONE CONCIARIA	62
	IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ: UN IMPEGNO CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	64
	POLITICA AMBIENTALE	65
	CONFERMA DELLA MEDAGLIA D'ORO LWG E TRACCIABILITÀ ALL'85%	66
	ACQUA: UNA GESTIONE COLLETTIVA RESPONSABILE	67
	ECONOMIA CIRCOLARE	70
	ENERGIA	73
	LA GREEN FACTORY IN TOSCANA	75
	EMISSIONI DI GAS SERRA	76
	ENERGIA ELETTRICA A ZERO EMISSIONI	77

7	CLIENTI, PRODOTTO E MERCATO	78
	SICUREZZA DEL PRODOTTO	82
	PELLE: PRODOTTO NATURALE E BIODEGRADABILE DA PROTEGGERE	83
	QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PELLI GARANTITA	86
	GRUPPO MASTROTTO EXPRESS DIVENTA CARBON NEUTRAL	88
	INSIEME AI CLIENTI SULLA VIA DELLA SOSTENIBILITÀ	90
8	I FORNITORI	92
	L'IMPEGNO PER GARANTIRE LA TRACCIABILITÀ DELLA MATERIA PRIMA	100
9	CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE	102
10	TERRITORIO E CITTADINANZA D'IMPRESA	108
	IMPEGNO NEL SOCIALE E RAPPORTO CON LA COMUNITÀ	111
	UNA FONDAZIONE A SOSTEGNO DEL TERRITORIO	113
	IMPEGNO VERSO IL MONDO DELLA SCUOLA	115
	A CONFRONTO CON GLI STUDENTI SULLA SOSTENIBILITÀ	116
	PREMIARE GLI STUDENTI MERITEVOLI	117
	RAPPORTI CON ISTITUZIONI PUBBLICHE E/O ORGANISMI DI SETTORE	118
11	INNOVAZIONE	120
	LEATHER STANDARD BY OEKO-TEX®: INNOVAZIONE DI PRODOTTO A GARANZIA DEI CONSUMATORI	122
	REVIVA: INNOVAZIONE DI PRODOTTO PER UN'AZIENDA ANCORA PIÙ CIRCOLARE	123
	INNOVAZIONE DI PROCESSO PER RIDURRE I CONSUMI DI RISORSE E GLI IMPATTI	124
	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA: 5S E MIGLIORAMENTO CONTINUO	124
	COMUNICARE L'INNOVAZIONE: IL CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI CHIMICI DEL CUOIO	125
	I LABORATORI AZIENDALI	126
12	NOTA METODOLOGICA	128
13	LE SEDI ESTERE: UNA BREVE INTRODUZIONE	132
	MASTROTTO MEXICO	135
	MASTROTTO BRASIL	137
	MITECH TUNISIE	140
	MASTROTTO INDONESIA	142
14	TABELLA DI CORRISPONDENZA AGLI STANDARD GRI	144
15	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	152

1 LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER

Sono trascorsi soltanto sei mesi dalla pubblicazione del secondo Bilancio di Sostenibilità e da allora abbiamo proseguito incessantemente il nostro Sustainability Journey, il viaggio verso una sempre maggiore sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale, in linea con i principi ESG promossi dall'Unione Europea e con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Numerose sono le iniziative che abbiamo realizzato in questa direzione e che ci portano oggi a pubblicare con orgoglio **il terzo Bilancio di Sostenibilità di Gruppo Mastrotto**.

In questa occasione abbiamo deciso di far asseverare il nostro documento da una terza parte, per dare un segnale forte al mercato e ai nostri clienti non solo di trasparenza, ma anche di determinazione nel perseguire gli obiettivi ambiziosi che ci siamo dati.

L'attuazione del nostro Piano di Sostenibilità ha toccato in questi mesi tutti i settori dell'azienda, dal prodotto ai processi, dalle risorse umane al rapporto con il territorio. Per documentare in maniera ancor più concreta e trasparente le nostre azioni, in occasione di Lineapelle, lo scorso febbraio, abbiamo presentato il **Passaporto di Sostenibilità**, un documento che racconta in sintesi ciò che il Gruppo ha realizzato in questo ambito e attraverso il quale abbiamo voluto estendere un invito a tutta la filiera della moda ed agli stakeholder, ad unirsi a noi in questo viaggio verso la sostenibilità, nella convinzione che solo attraverso un impegno serio e condiviso da parte dell'intera supply chain, sia possibile assicurare lo sviluppo sostenibile per le future generazioni.

Abbiamo aderito al **Global Compact delle Nazioni Unite**, l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo alla quale hanno preso parte ad oggi oltre

18.000 aziende provenienti da 160 paesi nel mondo e abbiamo confermato la Carbon Neutrality di scope 1 e 2 di Gruppo Mastrotto Express - il più grande hub logistico al mondo di pelli in pronta consegna. Altra tappa importante è stata l'attività brevettuale, che ha portato alla realizzazione di **"REVIVA"**, l'innovativo materiale, certificato GRS (Global Recycle Standard), dedicato al mondo del fashion, che nasce dal riutilizzo di nostri rifiuti: gli sfridi di pelle finita, e che in tal modo completa la circolarità del processo di valorizzazione di sottoprodotto del nostro ciclo conciario. Abbiamo inoltre conseguito la nuova certificazione ambientale **LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®**, riconosciuta a livello mondiale per pelle e articoli in pelle, che garantisce l'acquisto di prodotti sicuri per la salute delle persone e dell'ambiente.

Questi sono alcune tappe del nostro impegno volto a rendere sempre più sostenibili i processi produttivi nel **nostro settore, quello conciario, che rappresenta oggi un caso esemplare di economia circolare** nel quale uno scarto dell'industria alimentare - la pelle- viene nobilitato e trasformato in uno dei **prodotti simbolo dell'eccellenza e della qualità del Made in Italy nel mondo**. Ma in questo bilancio si continua a parlare anche di persone e territorio. Nel primo caso abbiamo proseguito nel consolidamento del nostro sistema di welfare, incrementando ulteriormente le ore di formazione e i servizi rivolti al benessere dei nostri dipendenti e delle loro famiglie. Nel secondo abbiamo continuato a sostenere in diverse forme - dalle donazioni al supporto di iniziative specifiche - i luoghi che ci hanno visto nascere e crescere come azienda.

Infine, abbiamo deciso di riservare una parte del documento alle azioni intraprese anche

dalle nostre **sedi estere, perché vogliamo rappresentare la globalità del nostro Gruppo**, che ha esteso i medesimi principi a tutta l'organizzazione.

Un sentito grazie da parte del Consiglio di Amministrazione e mio personale a tutto il team di lavoro che ha partecipato alla realizzazione di questo Bilancio, che ci permette di guardare al passato consolidando i traguardi raggiunti e al futuro con la convinzione di avere intrapreso la strada giusta. Il nostro Sustainability Journey è soltanto all'inizio.



Presidente Gruppo Mastrotto



2 I NUMERI DI GRUPPO MASTROTTO

HIGHLIGHTS E KPI SINTETICI

HIGHLIGHTS E KPI SINTETICI



MEDAGLIA
D'ORO "LWG"
E
TRACCIABILITÀ
ALL'85%



312,3 MLN DI EURO
IL VALORE ECONOMICO
GENERATO

ADESIONE AL
GLOBAL
COMPACT
DELLE
NAZIONI
UNITE



4.490
ORE DI FORMAZIONE
SU SICUREZZA E SALUTE DEI
LAVORATORI



91%
DEI DIPENDENTI
HA UTILIZZATO
IL PORTALE
"WELFARE
AZIENDALE"



299,7 MLN DI EURO
IL VALORE ECONOMICO
DISTRIBUITO



66 CONTRATTI
DI LAVORO
PART-TIME,
PARI AL **7%**
DEL TOTALE

LAVORATORI DA
34 PAESI



INDICE DI
GRAVITÀ DEGLI
INFORTUNI
RIDOTTO DEL **61%**,
DA 0,44 A 0,17



100%
DI ENERGIA
ELETTRICA DA
FONTI RINNOVABILI
CERTIFICATE



OTTENIMENTO
DELLA
CERTIFICAZIONE
OEKO-TEX

PREMIO "DNA
DIFFERENCE IN
ADDITION" PER IL
PROGETTO "INCLUSIONE"
QUALE BEST PRACTICE
NAZIONALE



93,7%
DEI RIFIUTI
AVVIATO A
RIUTILIZZO,
RECUPERO E
RICICLO

55% DELLA SPESA
CONCENTRATA SU
FORNITORI ITALIANI



REALIZZAZIONE
DI **REVIVA**, IL
PRODOTTO CHE
VALORIZZA GLI
SFRIDI DELLA
PELLE FINITA



INTENSITÀ NEL
CONSUMO DI
ENERGIA IN
CALO DEL
9%
NEL PERIODO
2020-2022

99%
DEI LAVORATORI DIPENDENTI CON
CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO



3 GRUPPO MASTROTTO

IL CONTESTO

LA GOVERNANCE AZIENDALE

L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

CERTIFICAZIONI DI SISTEMA E DI
PRODOTTO

L'ADESIONE AL GLOBAL COMPACT

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ: COME STA
PROCEDENDO

3

GRUPPO MASTROTTO



Posizionamento globale e radici italiane:
questo è oggi Gruppo Mastrotto.

Innovazione tecnologica, capacità di anticipare le tendenze dello stile, concentrazione sulle esigenze dei clienti, attenzione per l'ambiente e la sicurezza e salute dei lavoratori hanno consentito a Gruppo Mastrotto di divenire un punto di riferimento mondiale.

L'azienda, fondata nel 1958 da Santo e Bruno Mastrotto insieme al padre Arciso, è presente in Italia con undici stabilimenti produttivi, cui se ne affiancano altri quattro in Brasile, Indonesia, Tunisia e Messico.

Le persone che lavorano in Gruppo Mastrotto sono più di 2.200; 1.052 in Italia e 1.200 all'estero.



I ricavi 2022 sono stati pari 301,2 Mln €, frutto di una strategia volta a coprire tutti i settori di destinazione merceologica delle pelli grazie:

- all'ampia base tecnologica, produttiva e di approvvigionamento
- all'estrema capillarità della propria rete commerciale che permette una distribuzione globale dei prodotti.

In questo percorso evolutivo il bilancio di sostenibilità rappresenta lo strumento attraverso cui Gruppo Mastrotto:

- comunica la propria visione dell'impresa, quale istituzione sociale capace di coniugare obiettivi economici, sociali ed ambientali
- dà conto del proprio operato e dei progetti futuri
- apre ed articola un canale di comunicazione nei confronti degli stakeholder.

3.1

IL CONTESTO



L'industria conciaria italiana svolge un ruolo nevralgico nel contesto internazionale delle filiere moda, interni auto e sistema casa.

Il suo fatturato, stimato in poco più di 4,4 Mld € per il 2022, rappresenta circa il 66% di quello europeo ed il 23% di quello mondiale.

La produzione complessiva per il 2022 è stata di circa 108 Mln di metri quadri, in calo del 2,6% in confronto all'anno precedente.

È un settore caratterizzato da imprese di piccola e media dimensione.

Nella quasi totalità sono localizzate all'interno di tre distretti industriali specializzati per tipologia di pelle lavorata e destinazione merceologica:

- Arzignano (Vicenza - Veneto), specializzato nella lavorazione di pelli bovine grandi per arredamento, interni auto e calzatura
- Santa Croce sull'Arno e Ponte a Egola (Pisa - Toscana), caratterizzato dalla lavorazione di pelli vitelline per pelletteria e calzatura
- Solofra (Avellino - Campania), noto per lavorazione di pelli ovi-caprine per abbigliamento.

All'interno degli stessi distretti conciari sono presenti anche aziende chimiche, produttori di macchinari, imprese per la lavorazione dei sottoprodotti conciari, società/consorzi di servizi che, insieme alle concerie, rappresentano un sistema di offerta unico al mondo.

Le stime più recenti¹ relative al 2022 registrano:

- un valore della produzione in crescita del 7,3% in confronto al 2021
- una produzione di 108 Mln di metri quadri, in calo del 2,6% su base annua
- un aumento delle esportazioni del 7,7%, che incidono per oltre il 70% del fatturato del settore
- un rallentamento più marcato per i settori arredamento e interni auto.

Nel 2022 la conceria italiana ha evidenziato aumenti consistenti nel corso dei primi cinque mesi, per poi registrare una frenata produttiva nei mesi successivi; situazione che permane anche nei primi mesi del 2023.

Il calo della domanda riflette le conseguenze economiche della guerra russo-ucraina e delle restrizioni sanitarie adottate in Cina (aumento del costo delle materie prime e dell'energia, inflazione e calo del potere di acquisto, riduzione dei consumi, etc.)

¹ Fonte dati: Preconsuntivo UNIC 2023

La tabella mostra l'andamento dei principali mercati geografici di destinazione del conciato italiano, confrontandolo con il 2021 ed il 2019 (anno precedente alla pandemia COVID).

Paese di destinazione	Δ 2022 / 2021	Δ 2022 / 2019
Francia	+33%	+19%
Romania	+6%	-7%
USA	+2%	-4%
Cina / Hong Kong	-11%	-29%
Portogallo	+20%	+11%
Spagna	+25%	+3%
Vietnam	-25%	-19%
Serbia	+43%	+33%
Germania	+2%	+3%
Tunisia	+38%	+9%

La sostenibilità costituisce il perno attorno a cui l'industria conciaria italiana dovrà costruire il proprio futuro per mantenere l'attuale leadership mondiale. Rimarrà l'attenzione verso le matrici ambientali "storiche": consumo e depurazione delle acque, produzione e gestione dei rifiuti (in particolare i fanghi originati dalla depurazione delle acque), emissioni in atmosfera provenienti dalle fasi di nobilitazione finale.

A questi temi si affiancheranno, con rilevanza crescente, i contributi necessari per:

- arrestare ed invertire la rotta del riscaldamento globale
- ridurre gli impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura
- garantire la tracciabilità nella fornitura delle pelli grezze spingendosi sempre più a monte nella filiera
- attrarre le nuove generazioni e favorire la crescita professionale di quanti già lavorano in questo settore.

La conceria italiana dovrà avere la capacità di guardare oltre i propri cancelli, migliorando la capacità di interagire con tutti gli attori a monte ed a valle del settore; anche per evitare di subire l'imposizione di regole messe a punto da soggetti economici ed istituzionali con elevato potere decisionale, ma scarsa conoscenza delle peculiarità di quest'industria.

3.2

LA GOVERNANCE AZIENDALE



Gruppo Mastrotto è una Società per Azioni con capitale sociale costituito da 600.000 azioni ordinarie del valore di 51,65 € cadauna, per un valore complessivo di 30.990.000 Mln €.

Il capitale sociale è interamente versato ed è ripartito tra:

Socio	Numero azioni
Gruppo Mastrotto Holding S.p.A.	479.998
Mastrotto Graziano	60.000
Azalea Srl	60.000
Mastrotto Bruno	1
Mastrotto Santo	1

3.2.1. ORGANI DI GOVERNO

Gli organi di governo sono:

l'Assemblea degli Azionisti, competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto sociale vigente, sia in sede ordinaria che straordinaria.



il Consiglio di Amministrazione, dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ai fini del raggiungimento dello scopo sociale, è l'organo che approva il Bilancio di Sostenibilità e il piano di sostenibilità, verificandone periodicamente la sua corretta attuazione.



La composizione del Consiglio di Amministrazione riflette la composizione dell'azionariato e pone particolare attenzione allo sviluppo di specifiche competenze di business, aspetto essenziale alla luce delle peculiarità del settore conciario all'interno di differenti e differenziate catene globali del valore.

Al 31/12/2022 il Consiglio di Amministrazione risulta costituito da 6 membri ed è così composto:

Carica	Nome / Cognome	Genere
Presidente e Amministratrice Delegata	Chiara Mastrotto	F
Amministratrice	Giovanna Mastrotto	F
Amministratore Delegato	Graziano Mastrotto	M
Amministratore Delegato	Santo Mastrotto	M
Amministratore Delegato	Renata Sartori	F
Amministratore Delegato	Fabio Soldà	M

In particolare:

- Chiara Mastrotto dispone delle deleghe in ambito "Sostenibilità" e "Ambiente"
- Fabio Soldà assume su di sé la delega in materia di "Sicurezza e Salute dei Lavoratori", configurandosi anche come Datore di Lavoro ai sensi del D.lgs. n° 81/2008 che in Italia disciplina tale materia.

Le eventuali segnalazioni di situazioni critiche sono indirizzate al Consiglio di Amministrazione oppure ai singoli Consiglieri Delegati attraverso le relazioni periodiche da parte dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs 231/01, il Funzionario aziendale con delega all'ambiente, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il Responsabile Sostenibilità.

Nel 2022 è stato attivato un percorso formativo sui cambiamenti climatici ed i possibili impatti sulla gestione d'impresa, con l'obiettivo di fornire al Consiglio di Amministrazione le coordinate sui possibili scenari in cui si troverà ad operare l'azienda.

Si è poi aggiunta un'altra attività formativa riguardante l'evoluzione delle reti di fornitura globali, aspetto di rilievo tenuto conto dell'appartenenza di Gruppo Mastrotto a catene del valore globali nei settori automotive, moda e sistema casa.

Oltre a sviluppare competenze in ambito sostenibilità, questo percorso aiuterà il Consiglio di Amministrazione ad individuare e valutare possibili modalità per valutare le proprie prestazioni in ambito sostenibilità.

3.2.1 ORGANI DI CONTROLLO

I principali organi di controllo sono:



il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Al 31/12/2022 il Collegio Sindacale è composto da:

Carica	Nome
Presidente	Nevio Dalla Valle
Sindaco	Primo Ceppellini
Sindaco	Antonio Pasquino
Sindaco Supplente	Davide Lombardi
Sindaco Supplente	Alessandro Pegoraro

La società di revisione del bilancio economico e finanziario è EY Spa.



L'Organismo di Vigilanza si colloca all'interno del quadro normativo previsto dal Decreto Legislativo 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Tale provvedimento prevede, ai fini dell'esclusione della responsabilità da reato nei confronti della società:

- adozione ed efficace applicazione di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" (MOG), di cui Gruppo Mastrotto è dotato da anni
- istituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV) con lo scopo, tra gli altri, di vigilare sulla corretta applicazione di quanto previsto dal suddetto modello.

Al 31/12/2022 l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. lgs 231/01 è composto da:

Carica	Nome
Presidente	Nevio Dalla Valle
Membro Esterno	Francesco Falavigna
Membro Interno	Massimo Lechthaler

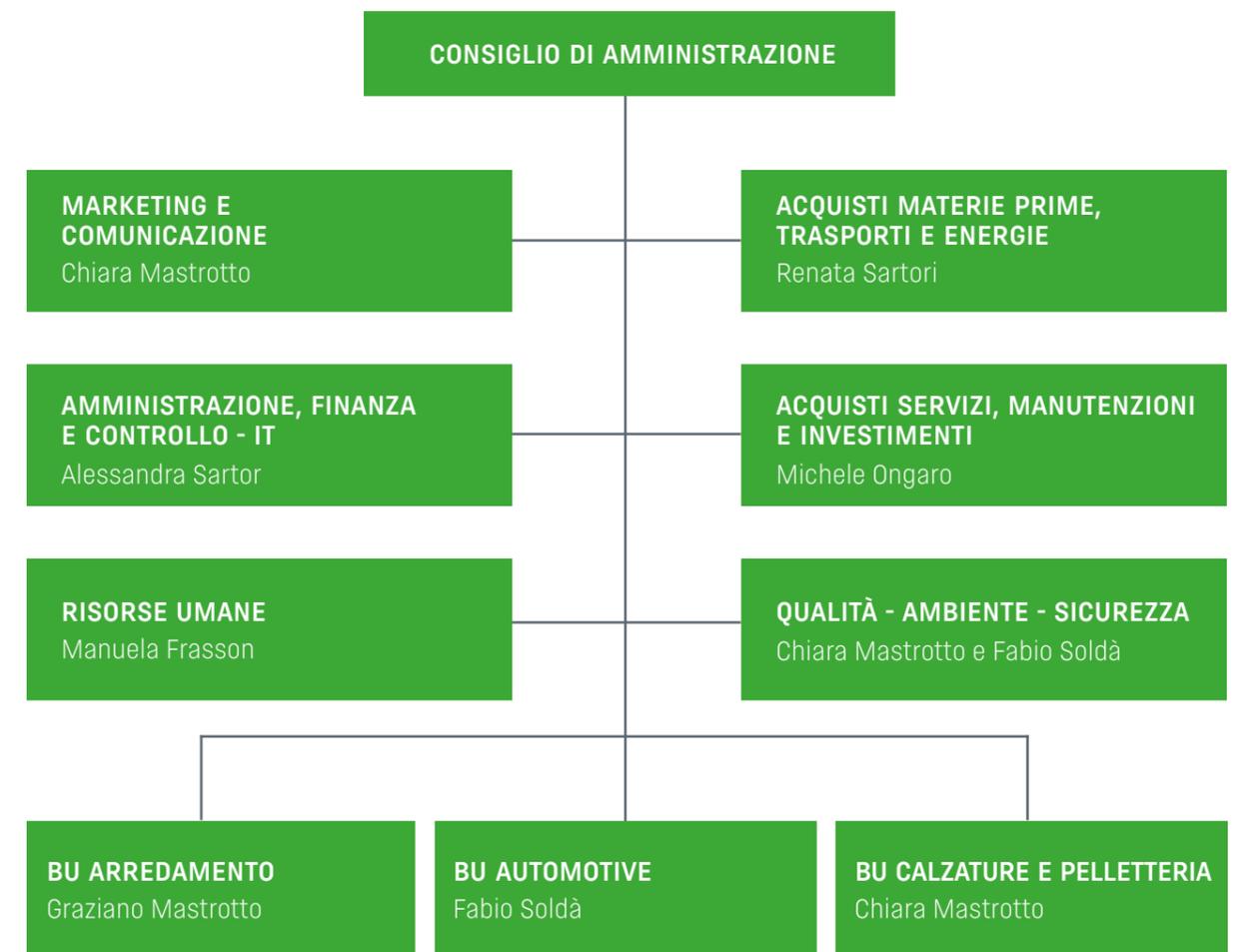
3.3

L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La struttura organizzativa di Gruppo Mastrotto ha come riferimento principale il Consiglio di Amministrazione a cui afferiscono:

- tre Business Unit specializzate per segmento merceologico: calzatura/pelletteria, arredamento e automotive
- una serie di servizi generali di supporto, a livello corporate: amministrazione/finanza/controllo, acquisti, investimenti e manutenzioni, risorse umane, marketing e comunicazione, qualità/ambiente/sicurezza.

Si riporta nel seguito la struttura organizzativa al 31/12/2022



3.4

CERTIFICAZIONI DI SISTEMA E DI PRODOTTO

Le certificazioni di sistema e di prodotto hanno una duplice valenza:

- incentivare processi di innovazione e miglioramento continuo in tutte le aree aziendali attraverso l'introduzione ed il perfezionamento di modelli organizzativi avanzati grazie, in particolare, al costante coinvolgimento delle persone
- garantire una comunicazione trasparente e scientificamente fondata a tutti gli stakeholder, attraverso la certificazione da parte di enti terzi indipendenti.

Le certificazioni sono uno strumento di evoluzione culturale ed organizzativa che rappresentano un valore tangibile sia per Gruppo Mastrotto che per clienti, dipendenti, territorio e comunità locale.

Certificazioni di sistema



ISO9001:2015
Sistema di Gestione
per la Qualità



ISO14001:2015
Sistema di Gestione
Ambientale



IATF 16949:2016
Automotive production



Council Directive
2014/90/EU
on Marine Equipment



GRU 001
LWG Gold Rated
Environmental Protocol

Certificazioni di prodotto



Der Blauer Engel



USDA



OEKO-TEX®

3.5

L'ADESIONE AL GLOBAL COMPACT



United Nations
Global Compact

Il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo.

È stata proposta dall'ex segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan per promuovere un'economia globale attenta a diritti umani e dei lavoratori, salvaguardia dell'ambiente e lotta alla corruzione. Un approccio cooperativo per affrontare gli aspetti più critici della globalizzazione, coinvolgendo il mondo delle imprese al fine di allineare i loro obiettivi a quelli della comunità internazionale. Ad oggi sono quasi 22.000 le organizzazioni che, da oltre 160 paesi, hanno aderito al Global Compact con lo scopo di dare vita a una nuova realtà di collaborazione mondiale.

Gruppo Mastrotto ha aderito al Global Compact nel mese di settembre 2022, convinto che uno sviluppo duraturo, equilibrato ed inclusivo richieda un'economia fondata su basi etiche solide, rispettosa della dignità umana e dell'ambiente.

Questo impegno corre lungo un percorso iniziato con la pubblicazione:

- del codice etico aziendale, rinnovato nel 2021 per cogliere le mutate aspettative degli stakeholder a fronte di un contesto globale sempre più complesso e difficile da decifrare
- del codice condotta fornitori, redatto nel 2021, primo passo per coinvolgere la catena di fornitura in un percorso sempre più attento agli aspetti ambientali, sociali ed etici.

L'adesione al Global Compact comporta l'impegno concreto a condividere, sostenere e applicare nella propria azione dieci principi fondamentali:

**DIRITTI UMANI**

1. Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza
2. Assicurarci di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani

**LAVORO**

3. Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva
4. Eliminare tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;
5. Eliminare effettivamente il lavoro minorile
6. Eliminare ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione

**AMBIENTE**

7. Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali
8. Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale
9. Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente

**LOTTA ALLA CORRUZIONE**

10. Impegnarsi a contrastare la corruzione in ogni sua forma

3.6

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ: COME STA PROCEDENDO

L'approccio strutturato alle tematiche riferibili alla sostenibilità ha portato alla predisposizione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di un Piano di Sostenibilità sviluppato su un arco temporale pluriennale in modo da dare ampia e coordinata visibilità prospettica al percorso aziendale avviato.

Il piano viene riesaminato con cadenza semestrale, in modo da valutarne l'evoluzione ed individuare

eventuali interventi correttivi ed integrativi. Il riesame del piano è anche occasione per comunicare possibili situazioni critiche.

La tabella che segue riassume lo stato di avanzamento delle varie iniziative, mentre per i dettagli si rimanda ai successivi capitoli in cui lo stato di avanzamento dei singoli progetti sarà trattato in modo più dettagliato.

Obiettivo sviluppo sostenibile	Descrizione progetto	Sviluppo temporale				Stato di avanzamento				
		2022	2023	2024	2025	20%	40%	60%	80%	100%
 	Realizzazione di un sistema di gestione e comunicazione delle impronte climatiche di prodotto secondo gli standard ISO 14067 ed EPD Process	████████████████████				████████████████████				
	Determinazione dell'impronta climatica dell'organizzazione secondo lo standard ISO 14064-1 e piano di riduzione delle emissioni coerente con gli accordi di Parigi 2015	████████████████████				████████████████████				
	Progettazione, realizzazione e certificazione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001		████████████████████			████████████████████				
	Progettazione, realizzazione e certificazione di un sistema di gestione per la sicurezza e salute dei lavoratori conforme alla norma ISO 45001	████████████████████				████████████████████				
	L'innovazione basata sulle persone. Percorso formativo per introdurre le metodologie 5S, miglioramento continuo e lean management	████████████████████				████████████████████				
	Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite	████████				████████████████████				
 	Realizzazione di un protocollo specifico di selezione e valutazione dei fornitori di pelli secondo criteri "ESG / Tracciabilità / Benessere animale"	████████████████████				████████████████████				
 	Sviluppo di un sistema di monitoraggio e rating periodico delle prestazioni ambientali e sociali dei fornitori di pelli		████████████████████			████████████████████				
 	Ricerca e Sviluppo di nuove tecnologie di concia mediante utilizzo di scarti provenienti da filiere agricole e/o agroindustriali		████████████████████			████████████████████				

4 APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

IDENTIFICARE E MAPPARE GLI
STAKEHOLDER

ANALISI DI MATERIALITÀ: COMPrensIONE
DEL CONTESTO E INDIVIDUAZIONE
IMPATTI

VALUTAZIONE DELL'IMPORTANZA DEI TEMI
INDIVIDUATI

4

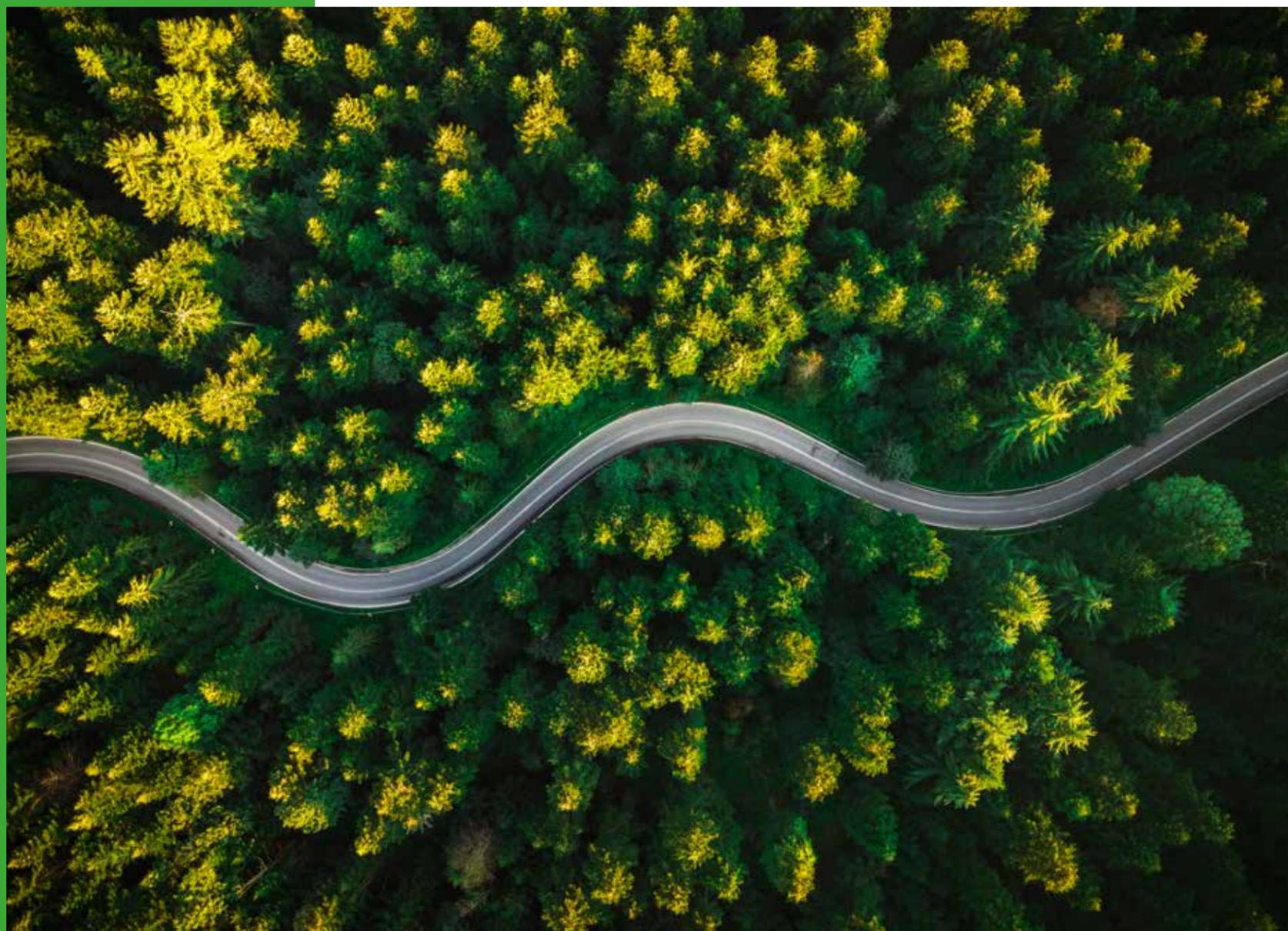
APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Il percorso intrapreso in questi anni sta indirizzando Gruppo Mastrotto verso una prospettiva più articolata e strutturata nei confronti delle tematiche riferibili alla "Sostenibilità".

» Processi decisionali, strategici ed operativi più completi ed efficaci che includono anche le dimensioni ambientali, sociali e di governance.

» Diffusione e trasmissione più capillare all'interno dell'organizzazione di questi argomenti.

Questo approccio permette quell'evoluzione e maturazione organizzativa fondamentale per la transizione efficace verso un modello di business sempre più in linea con il contesto attuale ed in divenire.



Il 2022 in particolare ha visto un adeguamento del processo di identificazione dei temi rilevanti, alla luce dei nuovi standard universali della Global Reporting Initiative (GRI Universal Standard 2021).

In particolare, lo Standard Universale 3 (GRI 3 - Material Topics) chiede alle imprese di ridefinire il processo di analisi di materialità. Ad esse è chiesto di identificare gli aspetti su cui generano gli impatti più significativi da un punto di vista economico, ambientale e sociale, comprendendo anche i diritti umani.

Il percorso è illustrato nei paragrafi successivi.

4.1

IDENTIFICARE E MAPPARE GLI STAKEHOLDER

L'analisi di materialità è stata preceduta da una riconsiderazione delle modalità di mappatura degli stakeholder ai fini di una comunicazione più chiara.

Con il termine stakeholder si identificano persone / gruppi / istituzioni che influenzano o sono influenzati da un'organizzazione e dalle sue attività.

Nella scorsa edizione del Bilancio di Sostenibilità Gruppo Mastrotto aveva individuato e mappato i suoi portatori di interesse secondo un duplice criterio:



influenza

capacità dello stakeholder di influire sul raggiungimento degli obiettivi di Gruppo Mastrotto.



dipendenza

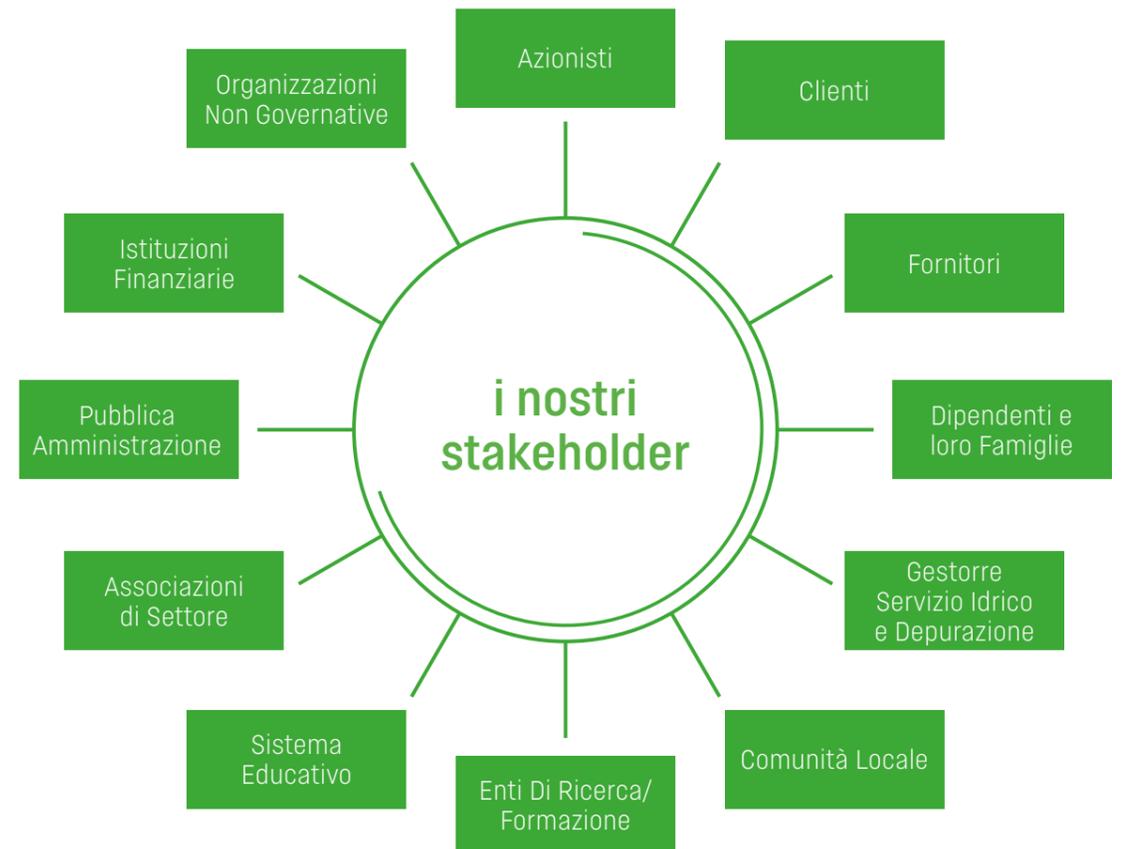
grado di dipendenza dello stakeholder da Gruppo Mastrotto nel raggiungere i suoi obiettivi.

Ne era uscita una mappa utile ad indirizzare l'attenzione e le scelte strategiche di Gruppo Mastrotto in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto delle aspettative e dei diritti degli stakeholder significativamente influenzati.

In questa edizione del Bilancio di Sostenibilità, in vista di una maggiore coerenza con i nuovi Standard Universali GRI che si concentrano sugli impatti economici, ambientali e sociali di un'impresa, si è preferita una rappresentazione più immediata che mette in evidenza gli stakeholder su cui impatta o può impattare l'attività dell'azienda.



La rappresentazione è illustrata nel seguito:



4.2

ANALISI DI MATERIALITÀ: COMPrensIONE DEL CONTESTO E INDIVIDUAZIONE IMPATTI

Per comprendere la possibile evoluzione del contesto in cui Gruppo Mastrotto si troverà ad operare nei prossimi anni, sono stati attivati diversi strumenti:

- » analisi di documenti da fonti pubbliche (Commissione UE, Eurostat, OCSE, Istat, Banca d'Italia, ...)

- » analisi di un campione di bilanci di sostenibilità dei principali clienti (brand della moda, case automobilistiche e multinazionali del sistema casa)

- » incontri con le prime linee manageriali di Gruppo Mastrotto relativamente alle seguenti aree: direzione generale, vendite, marketing e comunicazione, produzione, approvvigionamenti, amministrazione/finanza/controllo, risorse umane, sicurezza e salute dei lavoratori, ambiente e qualità

- » incontri con ONG, clienti e fornitori

- » esame delle politiche adottate dai principali clienti e fornitori relativamente a: sicurezza e salute dei lavoratori, ambiente, etica e sicurezza delle informazioni

- » monitoraggio di siti internet specifici della filiera pelle (La Conceria, Leather Naturally, One4Leather, Unione Nazionale Industria Conciaria, Euroleather, Istituto di Certificazione per l'area pelle, Associazione Italiana Chimici del Cuoio, Stazione Sperimentale Industria Pelli, ...)

- » monitoraggio di siti internet di organizzazioni focalizzate sulle tematiche di sostenibilità

- » analisi codici di condotta internazionali / settoriali / professionali

Elenco temi con impatti positivi

- Creazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder dell'organizzazione
- Generazione e sviluppo di un indotto economico locale
- Gestione sistematica dei rischi aziendali ESG
- Impiego di energia da fonti rinnovabili
- Innovazioni di prodotto e processo per ridurre consumo di risorse e l'impatto ambientale
- Miglioramento del benessere psico-fisico dei lavoratori (well-being)
- Recupero scarti di processo perché divengano materiali utili per altri settori industriali
- Sviluppo competenze / Riqualificazione del personale aziendale
- Sviluppo competenze e consapevolezza dei lavoratori in materia di sicurezza e salute
- Sviluppo e coesione della comunità locale
- Trasparenza delle informazioni lungo la catena di fornitura
- Valorizzazione della pelle quale up-cycling di un sottoprodotto dell'industria alimentare

Elenco temi con impatti negativi

- Impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura in funzione degli input necessari
- Impatto sul riscaldamento globale
- Impiego di energia da fonti non rinnovabili
- Impoverimento risorse idriche
- Infortuni e incidenti sul lavoro in azienda
- Infortuni sul lavoro lungo la catena di fornitura
- Inquinamento atmosferico dalle attività del ciclo conciario
- Inquinamento corpi idrici in cui si scaricano le acque conciarie dopo la depurazione
- Insufficiente consapevolezza dell'attuale evoluzione delle aspettative dei lavoratori
- Malattie professionali riconducibili al lavoro in conceria
- Produzione rifiuti
- Scarsa attrattività verso le nuove generazioni

4.3

VALUTAZIONE DELL'IMPORTANZA DEI TEMI INDIVIDUATI

I temi individuati sono stati sottoposti alla valutazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e di tutte le prime e seconde linee manageriali, per un totale di circa 30 persone.

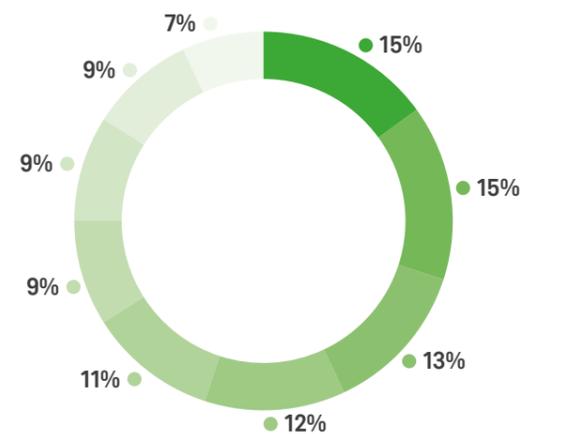
Ad ogni singolo è stato chiesto di valutare i 6 temi più rilevanti in termini di impatti positivi ed i 6 temi più rilevanti in termini di impatti negativi.

I temi sono stati ordinati in termini di frequenza decrescente di segnalazione; alcuni temi sono stati unificati ai fini di una più chiara comprensione degli impatti aziendali e delle modalità gestionali attuate da Gruppo Mastrotto.

A titolo di esempio i temi "Sviluppo competenze / Riqualificazione del personale aziendale" e "Sviluppo competenze e consapevolezza dei lavoratori in materia di sicurezza e salute" sono stati accorpati nella voce "Sviluppo competenze del personale".

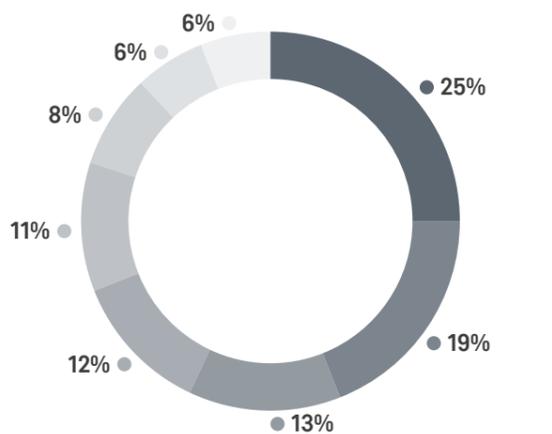
Sono stati considerati "materiali" i primi cinque impatti per ogni macrocategoria. I grafici riportano i principali risultati.

Analisi di materialità riaggregazione impatti positivi



- Innovazioni ambientali di prodotto e processo
- Sviluppo competenze del personale
- Economia circolare (up-cycling / recupero / riutilizzo)
- Creazione e distribuzione di valore economico
- Sviluppo e coesione socio-economica della comunità locale
- Gestione sistematica dei rischi ESG
- Impiego di energia da fonti rinnovabili
- Miglioramento del benessere psico-fisico dei lavoratori
- Trasparenza lungo la catena di fornitura

Analisi di materialità riaggregazione impatti negativi



- Risorsa idrica
- Inquinamento atmosferico
- Sicurezza e Salute dei Lavoratori
- Scarsa attrattività per le nuove generazioni
- Supply network
- Impiego di energia da fonti non rinnovabili
- Insufficiente consapevolezza evoluzione aspettative dei lavoratori
- Produzione rifiuti

Tra gli impatti positivi, l'analisi evidenzia:

il ruolo che Gruppo Mastrotto può avere nell'individuazione di soluzioni tecnologiche ed organizzative finalizzate a ridurre il consumo di risorse naturali, anche attraverso possibili collaborazioni con centri di ricerca ed università; fa da contraltare a questa valutazione la consapevolezza degli impatti negativi riferibili all'impiego di acqua ed al potenziale inquinamento idrico, che rappresentano l'impatto negativo segnalato con maggiore frequenza

la rilevanza che Gruppo Mastrotto ha nello sviluppo umano e professionale dei propri dipendenti, con particolare attenzione alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; l'analisi sembra inoltre evidenziare una "sorta di aspettativa" nei confronti dell'impresa anche ai fini del benessere psico-fisico dei lavoratori, comprensibile in considerazione del:

- tempo trascorso dalle persone in ambiente lavorativo
- ampliamento delle funzioni svolte dalle imprese in questi ultimi anni nei confronti dei lavoratori, talvolta sostituendosi ai servizi della Pubblica Amministrazione; evoluzione che ha consolidato specifiche aspettative da parte dei lavoratori nei confronti dell'organizzazione

la necessità di valorizzare il ruolo ambientale e sociale della conceria, che recupera e valorizza un sottoprodotto dell'industria alimentare e genera altri sottoprodotti di processo che divengono input primari per la produzione di fertilizzanti, biostimolanti, materiali per l'edilizia e tanto altro

la capacità di Gruppo Mastrotto di generare valore condiviso per tutti i propri stakeholder, configurandosi quale attore primario per lo sviluppo socioeconomico del distretto

In termini di impatti negativi, i dati indicano, oltre a quanto già indicato precedentemente per l'acqua:

la necessità di massimizzare gli sforzi in termini organizzativi, tecnologici e formativi per azzerare gli infortuni sul lavoro; il focus sulle malattie professionali sembra indicare la necessità di porre attenzione anche a temi che non manifestano immediatamente i loro effetti, ma nel corso degli anni

l'impatto che l'azienda può avere sull'inquinamento atmosferico, sia su scala locale in relazione alle emissioni dai propri camini, sia su scala più ampia attraverso l'impatto potenziale sul riscaldamento globale

l'importanza di sviluppare sempre più un approccio di filiera, che vada oltre i cancelli aziendali, sia in senso letterale che figurato; adottando una condotta che contribuisca al miglioramento delle condizioni socio-ambientali della catena di fornitura ed alla riduzione dei rischi ad essa associati

infine, la potenziale difficoltà a trovare personale qualificato nei prossimi anni a causa della scarsa attrattività del settore conciario nei confronti delle nuove generazioni

5 PERSONE

CHI SIAMO

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE
PERSONE

UN WELFARE AZIENDALE RINNOVATO E
PARTECIPATO

RELAZIONI SINDACALI COSTRUTTIVE

IL PROGETTO DI "INCLUSIONE
LAVORATIVA E SOCIALE" RICONOSCIUTO
BEST PRACTICE NAZIONALE

L'ARTE PER RICORDARCI CHE DIVERSITÀ
È RICCHEZZA



Le persone sono e fanno l'azienda.
È fondamentale preservarne l'integrità, favorirne lo sviluppo personale e professionale in un ambiente sereno e stimolante, agevolarle nell'accesso a beni e servizi per la famiglia.



5.1 CHI SIAMO

A fine 2022 i lavoratori dipendenti erano **948**, in linea con il dato dell'anno precedente.

Numero di lavoratori per genere e tipologia di contratto (valori assoluti)

Descrizione	al 31.12.2020			al 31.12.2021			al 31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti tempo indeterminato	661	293	954	637	291	928	651	285	936
- di cui part-time	6	56	62	5	57	62	6	60	66
Dipendenti tempo determinato	7	0	7	15	2	17	1	2	3
- di cui part-time	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Dipendenti - altre forme contrattuali (apprendistato)	2	0	2	5	2	7	5	4	9
Totale lavoratori dipendenti Gruppo Mastrotto Spa	670	293	963	657	295	952	657	291	948
	70%	30%	100%	69%	31%	100%	69%	31%	100%
Lavoratori con contratto di somministrazione (calcolo FTE)	83	8	91	80	11	91	92	12	104
	91%	9%	100%	88%	12%	100%	88%	12%	100%
Totale lavoratori Gruppo Mastrotto Spa	753	301	1.054	737	306	1.043	749	303	1.052
	71%	29%	100%	71%	29%	100%	71%	29%	100%

Il 99% dei lavoratori ha un contratto a tempo indeterminato; tale percentuale rappresenta un valido indicatore dell'attenzione posta all'esigenza di sicurezza e stabilità lavorativa.

Confrontando con i dati dell'anno precedente, si può notare un leggero aumento dei lavoratori con il rapporto di lavoro somministrato che sono 104.

I contratti part-time sono 66, di cui 60 relativi a donne; si osserva un leggero aumento rispetto al 2021. Rappresentano circa il 7%, ad indicare la volontà di favorire un'efficace conciliazione tra lavoro e famiglia.

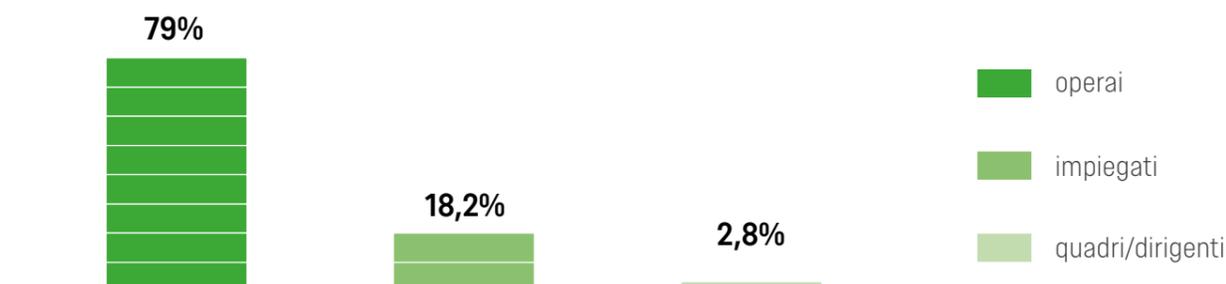
Il 69% dei dipendenti è di genere maschile, il 31% femminile; percentuale che si mantiene costante negli anni.



Gli operai rappresentano il 79% dei lavoratori, a conferma della natura tipicamente manifatturiera dell'industria conciaria. Seguono impiegati (18,2%) e quadri/dirigenti (2,8%).

Distribuzione dei lavoratori per genere e categoria (valori assoluti)

Descrizione	al 31.12.2020			al 31.12.2021			al 31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero dirigenti	5	3	8	5	3	8	4	3	7
Numero quadri	13	5	18	14	5	19	16	4	20
Numero impiegati	81	93	174	82	93	175	81	91	172
Numero operai e intermedi	571	192	763	556	194	750	556	193	749
Totale lavoratori	670	293	963	657	295	952	657	291	948



A tutti i lavoratori si applica il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per gli addetti delle aziende conciarie, valido dal 1° novembre 2019 al 30 giugno 2023; alle figure dirigenziali si applica il CCNL dei dirigenti di aziende industriali.

L'età media dei lavoratori dipendenti è di poco superiore ai 46 anni, valore che si mantiene costante nel corso degli ultimi periodi di rendicontazione. Non si osservano differenze di rilievo tra uomini e donne. I dipendenti con meno di 30 anni sono 82 (9% della forza lavoro), in leggero calo rispetto al 2021; 450 appartengono alla classe di età 30-50 anni (47,5% del totale) ed il rimanente 44% ha un'età superiore ai 50 anni.

Si nota un leggero aumento del peso della classe anagrafica più elevata rispetto a quella mediana:



Distribuzione dei lavoratori per genere e classe di età (valori assoluti)

Classe di età	al 31.12.2020			al 31.12.2021			al 31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30 anni	56	22	78	64	24	88	60	22	82
30-50 anni	315	165	480	304	160	464	303	147	450
>50 anni	299	106	405	289	111	400	294	122	416
Totale	670	293	963	657	295	952	657	291	948

L'anzianità media lavorativa è di oltre 13 anni, sostanzialmente uguale al 2021. Per le donne è di oltre 15 anni e per gli uomini è di quasi 12 anni.

Il dato sembra indicare un senso di appartenenza all'azienda e lascia trasparire l'immagine di un ambiente lavorativo positivo e collaborativo.



Dei 948 dipendenti di Gruppo Mastrotto, 342 sono di origine estera e provengono da 34 paesi.

Le comunità più numerose di lavoratori nati all'estero sono rappresentate da persone che arrivano da Ghana (25%), Serbia (15%), India (12%), Senegal (11%) e Bangladesh (9%). Tali lavoratori sono principalmente occupati in ambito produttivo.

Distribuzione dei lavoratori per genere e area di provenienza (valori assoluti)

Classe di età	al 31.12.2020			al 31.12.2021			al 31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	410	235	645	396	234	630	375	231	606
Unione Europea	6	8	14	6	11	17	7	9	16
Extra UE	254	50	304	255	50	305	275	51	326
Totale	670	293	963	657	295	952	657	291	948



Le persone che hanno lasciato Gruppo Mastrotto nel 2022 sono state 91, 9 in più rispetto al 2021. Rappresentano il 9,5% della forza lavoro.

Distribuzione dei lavoratori che hanno lasciato il lavoro, volontariamente o involontariamente, per genere e classe di età (valori assoluti)

Classe di età	al 31.12.2020			al 31.12.2021			al 31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30 anni	10	2	12	20	2	22	17	5	22
30-50 anni	21	4	25	27	2	29	34	11	45
>50 anni	26	8	34	27	4	31	18	6	24
Totale	57	14	71	74	8	82	69	22	91

Le persone con età compresa tra 30-50 anni sono quasi il 50% di quanti hanno lasciato l'azienda nel 2022 e rappresentano circa il 10% dei lavoratori totali appartenenti a tale classe di età.

I lavoratori con meno di 30 anni che hanno interrotto il rapporto lavorativo sono 22, vale a dire il 25% dei lavoratori appartenenti a tale classe di età.



lavoratori <30 anni



lavoratori tra i 30 e i 50 anni

Nel corso del 2022 sono stati assunti 87 lavoratori, 49 dei quali sono nella classe di età compresa tra 30-50 anni. Seguono con 28 neoassunti i lavoratori appartenenti alla classe di età con meno di 30 anni.



Distribuzione dei lavoratori assunti per la prima volta per genere e classe di età (valori assoluti)

Classe di età	al 31.12.2020			al 31.12.2021			al 31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30 anni	4	1	5	34	5	39	22	6	28
30-50 anni	12	2	14	21	4	25	37	12	49
>50 anni	2	1	3	5	0	6	9	1	10
Totale	18	4	22	61	9	70	68	19	87



i dipendenti con meno di 30 anni che sono entrati in azienda sono oltre un terzo di quelli appartenenti a tale classe a fine 2022

i dipendenti con età compresa tra 30-50 anni che sono entrati in azienda sono circa l'11% dei lavoratori appartenenti a tale classe, raddoppiano rispetto al 2021



Osservando le figure direzionali dell'azienda, a fine 2022 quadri e dirigenti erano 27, pari al 2,8% della forza lavoro.

L'età media dei quadri è pari a poco più di 50 anni, quella dei dirigenti è 56 anni.

La distribuzione per genere del personale direttivo, evidenzia che quadri e dirigenti di genere femminile rappresentano poco meno del 30% del totale.

Procedendo nell'analisi si osserva che dei 7 dirigenti, 3 sono di genere femminile e sono nella fascia 30-50; i dirigenti di genere maschile appartengono tutti alla fascia anagrafica successiva.

Una situazione atipica nel contesto veneto, a rappresentare una tendenza evolutiva di Gruppo Mastrotto verso una politica di pari opportunità.

Confermata anche dalla composizione del Consiglio di Amministrazione che tra i 6 amministratori vede una perfetta parità di genere.

5.2

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Gruppo Mastrotto considera la sicurezza dei lavoratori elemento fondamentale di una corretta gestione d'impresa.

Sono oltre 170 le persone che in ambito sicurezza svolgono attività specifiche:

il datore di lavoro, il servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori, gli addetti antincendio e primo soccorso, il medico competente, fino ad arrivare ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ed ai delegati aziendali per la sicurezza.

Questo impegno è stato formalizzato nella "Politica per la salute e sicurezza dei lavoratori" i cui contenuti sono riportati nel paragrafo 5.2.5.



5.2.1 IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ: IL PROGETTO ISO 45001

Gli impegni assunti nella Politica per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori sono il riferimento alle attività progettuali previste nel Piano di Sostenibilità aziendale.

Prevede la certificazione degli stabilimenti italiani secondo la norma volontaria internazionale ISO 45001, sulla base di un programma triennale i cui elementi essenziali sono riportati nel grafico che segue.

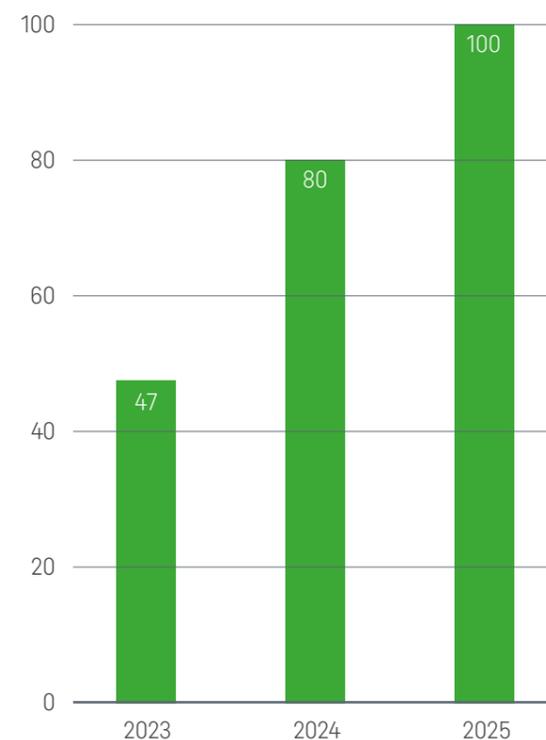
In relazione al progetto previsto nel "Piano di sostenibilità aziendale", le attività principali sono state:

la conduzione di una "gap analysis" che ha permesso di individuare i punti su cui lavorare per soddisfare i requisiti della suddetta norma

la formalizzazione dell'analisi di contesto e delle aspettative degli stakeholder, condotta con il coinvolgimento di vari interlocutori

il rinnovo del protocollo sanitario aziendale, con un ampliamento degli esami per avere un quadro più completo delle condizioni di salute dei dipendenti

Distribuzione percentuale dei lavoratori coperta da Sistema di Gestione ISO 45001

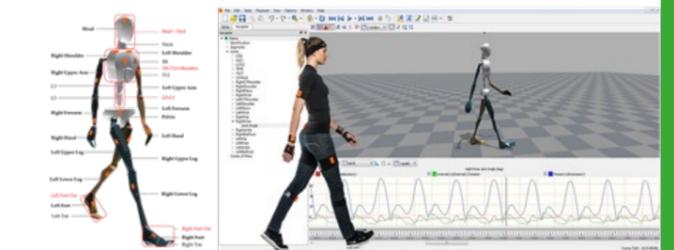


5.2.2 TECNOLOGIE INNOVATIVE PER VALUTARE I RISCHI

L'aggiornamento della valutazione dei rischi da movimenti ripetuti è stato effettuato nel corso del 2022 adottando un approccio particolarmente innovativo in cui si è fatto ricorso a:

- rilevazioni effettuate mediante specifici sensori capaci di registrare i movimenti dei lavoratori trasferendone i dati a un'altra applicazione
- rilevazioni con video-ripresa di campioni significativi delle attività e raccolta di ulteriori dati per successivo aggiornamento degli indici di rischio
- analisi computerizzata del movimento e della postura finalizzata al calcolo di indicatori relativi alla correttezza delle posture adottate durante l'attività lavorativa
- calcolo indici di rischio
- preparazione di materiali specifici per formazione.

Quest'attività ha permesso di acquisire un quadro conoscitivo scientificamente robusto e articolato, che renderà possibile identificare gli opportuni interventi organizzativi, formativi e tecnologici per minimizzare i rischi per la salute dei lavoratori.



5.2.3 LA FORMAZIONE PER LAVORARE IN MODO CONSAPEVOLE



4.500

le ore di formazione in tema sicurezza

Il 2022 ha visto un rilevante impegno nella formazione delle persone in materia di sicurezza. Sono state quasi 4.500 le ore per acquisire maggiore competenza e consapevolezza da parte dei lavoratori in tema di sicurezza e salute dei lavoratori; in particolare quelli dell'area produzione cui sono state destinate oltre 4.100 ore di formazione.

Adottando un approccio più partecipativo e coinvolgente: non solo lezioni frontali, ma anche attività di gruppo ed attività di analisi e valutazione svolte in autonomia dai singoli.

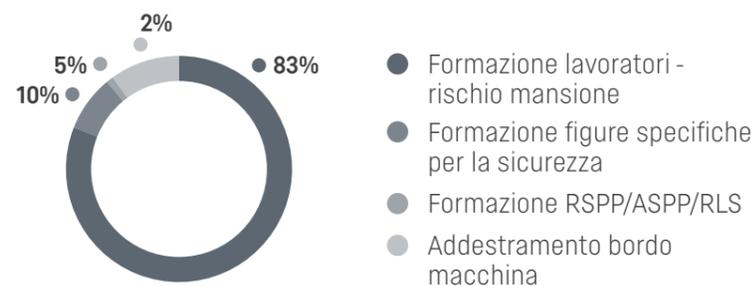
In particolare, la formazione sulla sicurezza e salute dei lavoratori ha riguardato:

- rischio mansione specifico,
 - primo soccorso e antincendio,
 - uso del defibrillatore,
 - impiego carrelli industriali e autogru,
 - ruolo dei preposti e dei dirigenti alla sicurezza,
 - comunicazione sui temi della sicurezza.
- Di questa abbiamo già dato conto nelle pagine precedenti.

Distribuzione delle ore di formazione per macro-attività



Percentuale di persone coinvolte per macro-attività

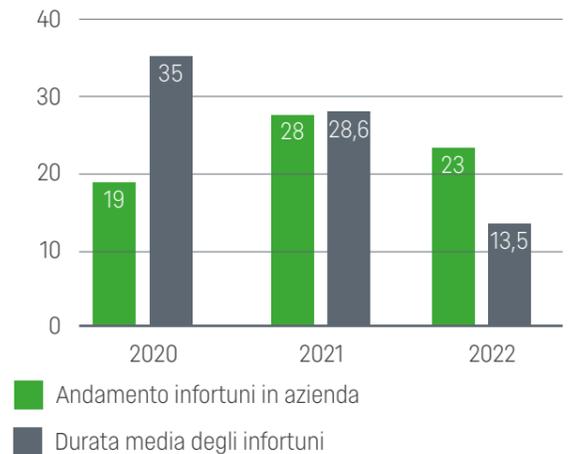


5.2.4 LE STATISTICHE SUGLI INFORTUNI

Le statistiche sugli infortuni riepilogano tutti gli eventi inseriti nel registro aziendale, secondo le normative in vigore, compresi quelli inferiori a tre giorni di assenza.

Nel 2022 gli infortuni totali sono stati 23. Si osserva una riduzione rispetto al 2021 ed un valore maggiore in relazione al 2020, anno comunque caratterizzato dalla pandemia Covid e dalla collegata riduzione delle attività lavorative.

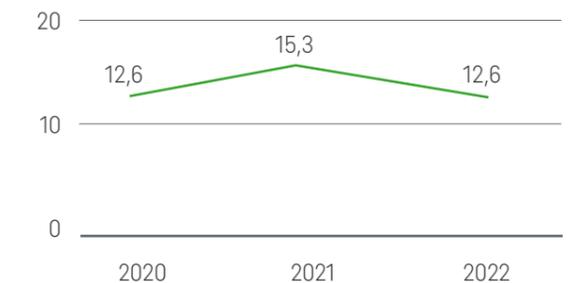
Scende anche la durata media degli infortuni che si assesta intorno a 13,5 giorni, in calo sostanziale rispetto al biennio precedente.



Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili² scende rispetto al 2021, passando da 15,3 a 12,6; è in linea con il dato del 2020.

In calo anche l'indice di gravità³ che si assesta su un valore pari a 0,17, rispetto a 0,44 che aveva caratterizzato i due anni precedenti.

Tasso di infortuni sul lavoro



Indice di gravità



² Il Tasso di infortuni sul lavoro registrabili indica il numero di infortuni avvenuti per milione di ore lavorate ed è calcolato mediante la seguente formula: (n° infortuni / n° ore lavorate) * 1.000.000

³ L'indice di gravità indica il rapporto tra il numero di giorni di assenza ed il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000 ed è calcolato mediante la seguente formula: (n° giorni di assenza / n° ore lavorate) * 1.000

5.2.5 POLITICA PER LA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI



Le persone sono cuore
e motore dell'azienda

Gruppo Mastrotto ritiene fondamentale preservarne l'integrità fisica e morale, favorendone lo sviluppo personale e professionale in un ambiente sicuro, sereno e stimolante.

L'attenzione per la sicurezza e salute dei lavoratori costituisce pertanto un tratto essenziale di una corretta gestione d'impresa, che si manifesta attraverso l'adozione di un approccio sistemico alla gestione.



In particolare, Gruppo Mastrotto si impegna a:

- » rispettare scrupolosamente le leggi ed i regolamenti applicabili, oltre agli impegni volontariamente assunti in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori;
- » minimizzare i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori attraverso una valutazione sistematica dei rischi e la coerente adozione delle misure tecniche, organizzative e di protezione personale più adatte
- » promuovere il miglioramento dei risultati relativi alla sicurezza e salute dei lavoratori in tutte le aree aziendali definendo obiettivi, identificando responsabilità e mettendo a disposizione le risorse necessarie
- » ricercare ed applicare le migliori tecnologie disponibili in materia di: impianti, macchinari e attrezzature; gestione dei prodotti chimici; protezione antincendio, rapidità di risposta in caso di emergenze e incidenti
- » progettare ed attuare adeguate forme di organizzazione del lavoro sia a livello di reparto che di singola postazione di lavoro, in modo da contemperare le esigenze psicofisiche dei lavoratori e quelle della produzione
- » mettere a disposizione dei lavoratori adeguati dispositivi di protezione individuali
- » promuovere la consapevolezza dei lavoratori attraverso programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione
- » attivare percorsi di graduale e crescente partecipazione e coinvolgimento dei lavoratori in merito alla valutazione dei rischi, alle misure di prevenzione e protezione, ai programmi di formazione e addestramento
- » prevenire e correggere ogni situazione pericolosa, promuovendone la segnalazione e implementando in modo sistematico l'analisi delle cause
- » eseguire audit periodici del sistema per verificarne l'efficacia e la corretta implementazione
- » promuovere e monitorare l'adozione di corretti comportamenti da parte di fornitori e appaltatori, incoraggiandoli a migliorare le loro prassi e procedure in materia di sicurezza e salute dei lavoratori
- » sviluppare e mantenere attivi ed aggiornati piani per fronteggiare le situazioni di emergenza, in collaborazione con gli appositi servizi ed autorità locali
- » comunicare questa politica ai lavoratori e renderla disponibile a tutti gli stakeholder per creare un contesto favorevole al raggiungimento dei traguardi prefissati
- » riesaminare periodicamente Politica e Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori, così da valutarne appropriatezza, correttezza ed efficacia al fine di ottenere il miglioramento continuo

5.3

FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Formazione e addestramento sono aspetti essenziali per lo sviluppo personale e professionale di quanti lavorano in Gruppo Mastrotto. Le esigenze formative:

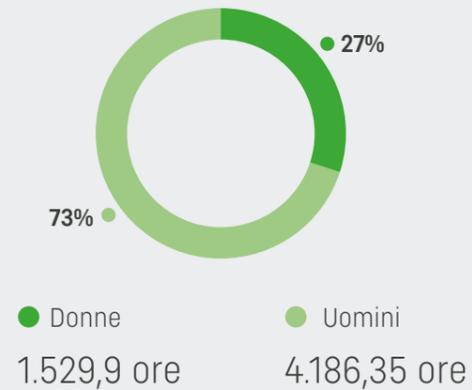
- sono pianificate attraverso il coinvolgimento dei responsabili funzionali che, con il supporto dell'area risorse umane, identificano gli argomenti su cui indirizzare le attività formative
- confluiscono nel piano di formazione annuale messo a punto dal responsabile personale ed approvato dalla direzione aziendale.



Nel corso del 2022 le ore di formazione complessive registrate sono state **5.717**, pari a 6 ore/persona.

Il dato sottostima l'effettivo sforzo formativo condotto dall'azienda, in quanto non è ancora completamente a regime il sistema di registrazione formale di tutte le attività formative.

La distribuzione della formazione per genere è sostanzialmente in linea con la percentuale di lavoratori e lavoratrici all'interno dell'azienda.

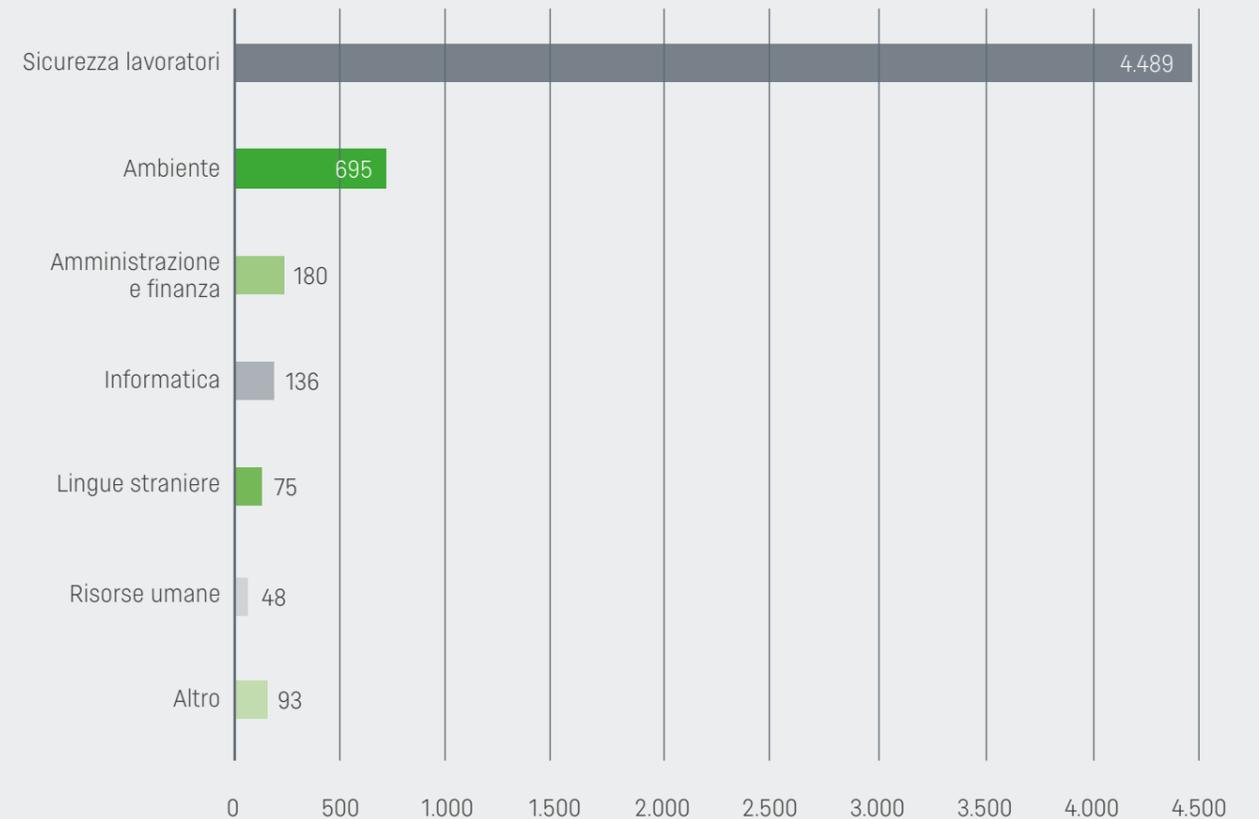


La distribuzione per categoria evidenzia che il 75% della formazione ha interessato gli operai, il 22% gli impiegati e la parte rimanente quadri e dirigenti.



Nel 2022 le aree tematiche su cui si è concentrata la formazione sono state principalmente quelle riguardanti sicurezza e salute dei lavoratori, ambiente, amministrazione e finanza, informatica.

Distribuzione delle ore di formazione per area (2021)



Infine, per quanto riguarda le ore di formazione pro-capite, si osserva un valore superiore al dato medio per impiegati e quadri; leggermente inferiore per gli operai.

Categoria di lavoratori	Ore medie di formazione
Operai	5,7
Impiegati	7,2
Quadri	7,6
Dirigenti	5,5

In termini di genere le ore medie di formazione per gli uomini sono state pari a 6,37 h/anno e per le donne 5,26 h/anno.

5.4

UN WELFARE AZIENDALE
RINNOVATO E PARTECIPATO

Ad inizio 2022 è stata attivata la nuova piattaforma Gruppo Mastrotto Welfare che consente di accedere a beni e servizi a condizioni particolarmente vantaggiose.

I buoni acquisto possono essere utilizzati presso oltre 150 marche nazionali e riguardano prodotti alimentari, carburante, abbigliamento ed elettrodomestici, prodotti di elettronica, servizi di food & delivery, abbonamenti a palestre e iscrizione a corsi.

I rimborsi sono relativi a spese già sostenute per istruzione, trasporto pubblico, test scolastici, campus e vacanze studio, babysitter e assistenza familiare.

Per aiutare all'utilizzo della nuova piattaforma sono stati messi a punto:



UN VIDEO TUTORIAL



UNA LIVE CHAT



UN SISTEMA DI FAQ

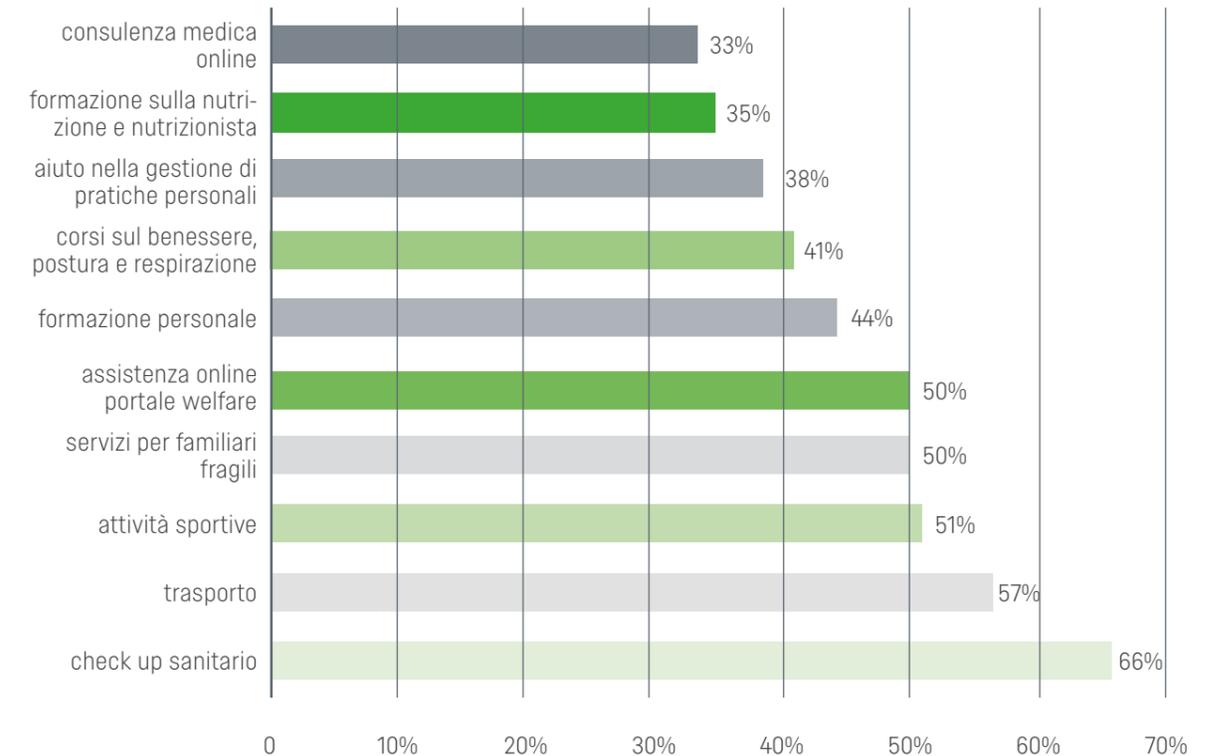
Aspetto originale di questo percorso è il coinvolgimento del personale che, attraverso un questionario, ha espresso in modo dettagliato le proprie esigenze, contribuendo così a modellare il servizio sulla base delle specifiche esigenze di quanti lavorano presso Gruppo Mastrotto.



Al questionario "Costruiamo il welfare intorno a te" hanno risposto **634** persone, corrispondenti a circa il **70%** del personale aziendale.

La tabella che segue riporta l'elenco dei servizi più rilevanti e capaci di accrescere la soddisfazione delle persone.

Quale servizio ritieni possa migliorare la tua soddisfazione rispetto al welfare aziendale?



I risultati del questionario pongono inoltre le basi per attivare ulteriori servizi a favore delle persone che lavorano in azienda.

Il nuovo portale Welfare ha visto l'adesione del 91% degli utenti con 4.629 ordini caricati, di cui il 71% per l'area acquisto, il 25% per l'area rimborso e il 4% per versamento a fondi previdenziali. Il portale, disegnato secondo la logica di un welfare di prossimità, è accessibile in modo semplice, è multilingua e arricchito di video tutorial nelle varie sezioni, che lo rendono uno strumento raggiungibile per tutti gli utenti.



91%

utenti che hanno aderito

71%

area acquisto

25%

area rimborso

4%

versamento a fondi previdenziali

5.4.1 RADDOPPIA IL PREMIO DI PRODUZIONE



I dati economici riguardanti il 2021 hanno permesso al Gruppo Mastrotto di raddoppiare il premio di produzione per i propri dipendenti portandolo a un valore totale di **1,5 milioni di euro**.

È un riconoscimento nei confronti dei lavoratori del gruppo per il loro contributo al raggiungimento di tali risultati, grazie alla loro professionalità e dedizione e per il loro spirito di resilienza e sacrificio dimostrati in un contesto particolarmente complesso.

Esprime la volontà aziendale di dare un contributo concreto alle famiglie dei lavoratori, nella consapevolezza delle crescenti difficoltà legate al caro vita, che devono affrontare, dalla benzina alle bollette, dai beni alimentari ai trasporti.



5.5

RELAZIONI SINDACALI COSTRUTTIVE

L'approccio di fondo che caratterizza il rapporto con le organizzazioni sindacali è improntato ad una collaborazione costruttiva, nel pieno rispetto dell'autonomia di ruolo.

Tutti i lavoratori di Gruppo Mastrotto sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti delle aziende conciarie. Il contratto, valido dal 1° novembre 2019 al 30 giugno 2023, è stato stipulato tra l'associazione di categoria delle concerie italiane (UNIC) ed i sindacati di settore (Filctem, Femca e Uiltec) ed è orientato al riconoscimento della rilevanza di un modello di relazioni industriali partecipativo quale premessa per la soluzione delle questioni economiche e sociali del settore.

Accanto al contratto siglato su scala nazionale, Gruppo Mastrotto ha siglato nel corso del 2022 un contratto integrativo aziendale con le organizzazioni sindacali, primo nel suo genere all'interno del settore conciario.

L'accordo, siglato con FILCTEM, FEMCA e UILTEC⁴ prevede, tra le parti e nel rispetto dei ruoli, il dialogo e il confronto attraverso incontri periodici su temi strategici ed organizzativi. In questa cornice assume particolare rilievo la formazione che diventa un asset dello sviluppo aziendale da promuovere attraverso alcune azioni condivise tra le parti.

È un contratto che delinea rilevanti novità che tengono conto dell'evoluzione del contesto presente e futuro del mondo del lavoro. In particolare, in tema di orario di lavoro le Parti hanno posto l'accento sui temi della flessibilità produttiva e personale, aumentando gli strumenti atti a favorire le imprevedibili dinamiche produttive e le esigenze di conciliazione lavorativa e personale dei propri collaboratori. Nella parte economica è previsto un premio che riguarderà gli oltre 1.100 collaboratori con un valore di 600 euro annui che potrà essere incrementato in funzione del raggiungimento degli obiettivi che ancora una volta sono in piena coerenza con le direttrici di gestione del Gruppo, ossia di crescita attraverso la creazione di un prodotto di qualità in linea con le esigenze del cliente e con una grande attenzione ai temi della sostenibilità e della sicurezza. Valorizzare la sicurezza segna la volontà di sensibilizzare e coinvolgere tutti i collaboratori in un percorso di miglioramento continuo che ben si integra nel percorso di sostenibilità attuato dal Gruppo.

È un accordo che ha inserito tra i propri temi anche l'istituzione della Ore Etico Solidali, ossia la possibilità di donare ore di ferie e permessi, quale segno di grande attenzione ai collaboratori che potranno trovarsi in gravi situazioni di difficoltà.

⁴ FILCTEM: Federazione Italiana Lavoratori Chimici, Tessili, Energia, Manifatturieri; FEMCA: Federazione Energia, Moda, Chimica e Affini; UILTEC: Unione Italiana Lavoratori Tessile, Energia, Chimica



5.6

IL PROGETTO DI "INCLUSIONE LAVORATIVA E SOCIALE" RICONOSCIUTO BEST PRACTICE NAZIONALE



Gruppo Mastrotto ha ideato un percorso di inclusione sociale e lavorativa dedicato alle persone diversamente abili in età lavorativa, con particolare attenzione alla sindrome di Down. Ha creato un reparto produttivo per l'assemblaggio dei campionari in pelle del servizio Gruppo Mastrotto Express; ad oggi lavorano cinque collaboratori con disabilità. Obiettivo del progetto è raggiungere un livello di produttività tale da rendere il reparto sostenibile nel corso del tempo e consentire alle persone disabili di realizzarsi umanamente e professionalmente interagendo in maniera costruttiva con l'azienda ed i colleghi.

Gruppo Mastrotto è stato affiancato dalla cooperativa sociale Rinascere di Montecchio Maggiore e da Studio Progetto di Valdarno, responsabili della selezione e formazione dei candidati. In questo caso inclusione ha significato promuovere i valori dell'accoglienza, del confronto e della valorizzazione della diversità.

Il progetto si è sviluppato attraverso diverse fasi.

- » In primo luogo, è stata svolta un'analisi dei bisogni delle persone diversamente abili, selezionandole grazie anche alla collaborazione dei servizi pubblici dedicati come il Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL) e i Centri per l'Impiego di Arzignano.
- » Si è poi passati ad una fase di incubazione, attraverso la quale le persone selezionate hanno potuto acquisire le competenze richieste attraverso un tirocinio di inserimento lavorativo condotto presso la cooperativa Rinascere. Nei locali della cooperativa è stato realizzato un reparto simulato nel quale gli operatori hanno addestrato i tirocinanti nell'assemblaggio dei campionari in pelle (cartelle e mazzette) con l'obiettivo di verificare e potenziare le loro capacità lavorative, rafforzando comportamenti funzionali ad un contesto professionale.
- » Successivamente è avvenuto l'inserimento dei tirocinanti nel reparto di assemblaggio vero e proprio, all'interno dell'azienda.

Il progetto "Inclusione" ha ricevuto numerosi premi tra cui, nel 2022, il prestigioso riconoscimento "Dna - Difference in Addition" per l'inclusione lavorativa.

Il premio è riconosciuto dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità e patrocinato dalla Regione Lazio ed intende valorizzare progettualità virtuose legate all'inclusione della diversità nelle micro, piccole, medie e grandi imprese. Gruppo Mastrotto si è aggiudicato il riconoscimento ex aequo con Enel, Capgemini e TIM.

5.7

L'ARTE PER RICORDARCI CHE DIVERSITÀ È RICCHEZZA



Il linguaggio dell'arte per rafforzare l'inclusione in azienda e valorizzare la diversità.

Così è possibile interpretare i murales realizzati dagli ospiti del Centro riabilitativo psico-sociale Arcobaleno in collaborazione con l'Associazione Italiana Tutela Salute Mentale (A.I.T.Sa.M.) di Montecchio Maggiore, con il coordinamento della pittrice Francesca Dafne Vignaga.

Il murales principale rappresenta un cuore multicolore, simbolo universale di pace, posizionato nella mensa, tradizionale punto di incontro e scambio fra i dipendenti, che raffigura una serie di spezie ed ortaggi originari di diversi luoghi del mondo a testimoniare non solo la multiculturalità di provenienza dei dipendenti del Gruppo, ma anche la sua presenza globale. A questo se ne affianca un altro con una tazzina da cui spuntano fiori e frutti di bosco, posizionata nell'area caffè e alcune decorazioni floreali sulle colonne interne alla sala a testimoniare l'importanza dei valori della condivisione, della multiculturalità e dell'inclusione.



6 TRANSIZIONE ECOLOGICA ED ECONOMIA CIRCOLARE

GLI ASPETTI AMBIENTALI DELLA
PRODUZIONE CONCIARIA

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ: UN IMPEGNO
CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

POLITICA AMBIENTALE

CONFERMA DELLA MEDAGLIA D'ORO LWG
E TRACCIABILITÀ ALL'85%

ACQUA: UNA GESTIONE COLLETTIVA
RESPONSABILE

ECONOMIA CIRCOLARE

ENERGIA

LA GREEN FACTORY IN TOSCANA

EMISSIONI DI GAS SERRA

ENERGIA ELETTRICA A ZERO EMISSIONI

6.1

GLI ASPETTI AMBIENTALI DELLA
PRODUZIONE CONCIARIA

Il processo conciario richiede input quali acqua, energia e prodotti chimici e origina output rappresentati prevalentemente da scarichi idrici, rifiuti ed emissioni in atmosfera.

Si può articolare in tre macro-fasi, ognuna con le sue specificità in termini di consumo di risorse ed impatti ambientali.

1 Da pelle grezza a pelle conciata

Le prime fasi del processo conciario necessitano di acqua, successivamente depurata presso un impianto consortile al servizio dell'intero distretto conciario. I trattamenti previsti abbattano le sostanze inquinanti quali COD, solidi sospesi, cloruri, solfati, azoto organico e cromo III, riducendole a valori non pericolosi per l'ambiente. Tale trattamento porta alla produzione di fanghi attualmente smaltiti in discarica. Questo passaggio origina anche sottoprodotti quali carniccio, pelo e rifili di pelle che sono inviati a recupero, diventando componente di fertilizzanti e biostimolanti grazie al loro apprezzabile contenuto di proteine.

2 Da pelle conciata a pelle crust

I reflui delle operazioni di tintura sono inviati all'impianto di depurazione, dove sono adeguatamente trattati. Le operazioni meccaniche di asciugatura richiedono modeste quantità di energia elettrica e termica.

3 Da pelle crust a pelle finita

Le operazioni intermedie e di nobilitazione finale danno origine a polveri e sostanze organiche volatili (SOV), convogliate a filtri, abbattitori e sistemi di post-combustione, che garantiscono il rispetto dei limiti di legge.

Gli aspetti ambientali relativi all'attività conciaria sono disciplinati da un'articolata normativa, che trova attuazione in specifiche e articolate autorizzazioni ambientali rilasciate dalla Pubblica Amministrazione nelle quali sono riportate le numerose prescrizioni ambientali che l'azienda deve rispettare per esercitare la propria attività.

La complessità normativa e, soprattutto, la volontà di garantire una gestione efficace e strutturata degli aspetti ambientali hanno indotto Gruppo Mastrotto a dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che stabilisce una politica aziendale, precise assegnazioni delle responsabilità, sia a livello di gruppo che per ogni singolo stabilimento, un programma di miglioramento ambientale e adeguati indicatori di monitoraggio.

Ad integrazione al proprio SGA, il Gruppo Mastrotto attua un piano di monitoraggio ambientale ancora più stringente per i 3 siti che hanno ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), vale a dire i siti di Via Quarta Strada, 7 e Via della Concia, 156 ad Arzignano ed il sito di Santa Croce sull'Arno, adottando le migliori tecnologie disponibili di settore.



riuso delle acque in alcune fasi del processo produttivo



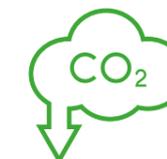
controllo puntuale degli scarichi idrici



eliminazione dei prodotti chimici a base di solvente



differenziazione dei rifiuti prodotti, avvio al recupero degli stessi e riduzione dei rifiuti da imballaggio



adozione di tecnologie avanzate in alcuni impianti di spruzzatura (rifinitura) per il risparmio di prodotti chimici e la riduzione delle emissioni in atmosfera



abbattimento delle emissioni di COV⁵ in atmosfera mediante un impianto di post-combustione, con una riduzione di oltre il 90% delle emissioni

⁵ Composti Organici Volatili

6.2

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ: UN IMPEGNO CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Gruppo Mastrotto ha adottato una politica ambientale che indica i principi e gli obiettivi attraverso cui si concretizza l'impegno ad usare le risorse in modo sempre più responsabile, contrastare il riscaldamento globale e favorire la circolarità della conceria, in una prospettiva di crescente condivisione delle attività con i propri stakeholder.

Questi aspetti emergono anche dai progetti inseriti nel Piano di Sostenibilità relativi all'ambiente che prevede, tra gli altri, due importanti iniziative finalizzate alla misurazione delle emissioni di gas serra ed alla successiva riduzione:



determinazione dell'impronta climatica dell'organizzazione secondo lo standard internazionale ISO 14064-1

realizzazione di un sistema di gestione per calcolare e comunicare l'impronta climatica ed altri parametri ambientali rilevanti, riferibili agli articoli prodotti dall'azienda, secondo gli standard internazionali ISO 14067/Systematic Approach ed EPD Process.



Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti attività:

- corso di formazione sulla metodologia LCA (Life Cycle Assessment) indirizzato a figure aziendali appartenenti a varie funzioni (Ambiente e Sicurezza, Qualità, Ricerca & Sviluppo, Marketing e Vendite, Energia) con l'obiettivo di coinvolgerle nel complessivo progetto aziendale e fare acquisire loro le basi metodologiche della LCA;
- avvio dell'analisi di inventario per realizzare la LCA dell'organizzazione, nel corso della quale sono stati raccolti dati relativi a: consumi di materiali (pelli, prodotti chimici e imballaggi), distanze percorse dalle merci acquistate e vendute, distanze percorse dai dipendenti, consumi di energia e di acque, scarichi idrici, emissioni in atmosfera e rifiuti;
- avvio dell'analisi di inventario per realizzare la LCA degli articoli pilota scelti per la strutturazione dei sistemi di gestione del calcolo dell'impronta climatica;
- realizzazione delle principali procedure ed istruzioni operative riguardanti il sistema di gestione.

Accanto ai due progetti brevemente descritti, ha preso le mosse anche il progetto per la realizzazione e certificazione di un sistema di gestione dell'energia attraverso la raccolta sistematica dei dati relativi ai consumi collegati ai servizi generali ed alle principali fasi del processo produttivo.

5.3

POLITICA AMBIENTALE

Un uso responsabile delle risorse naturali, l'adozione di efficaci tecnologie di depurazione, la volontà di dare un contributo positivo alla lotta al cambiamento climatico, gli sforzi per aumentare la circolarità e la sostenibilità dei nostri prodotti sono i cardini della strategia ambientale del Gruppo Mastrotto.

Una visione evolutiva che richiede un approccio sistemico alla gestione ambientale. Coerentemente con questo approccio, Gruppo Mastrotto si impegna a:

- » rispettare scrupolosamente le leggi ed i regolamenti applicabili, oltre agli impegni volontariamente assunti
- » favorire il "risk-based thinking" quale approccio complessivo per prevenire pericoli, ridurre danni e cogliere opportunità per l'azienda
- » promuovere la consapevolezza e la partecipazione attiva dei lavoratori attraverso programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione
- » promuovere il miglioramento delle prestazioni ambientali identificando obiettivi sfidanti, definendo responsabilità e mettendo a disposizione le risorse necessarie
- » impiegare in modo efficiente l'acqua, anche attraverso il riuso ed il riciclo quando consentito dalla normativa
- » promuovere l'impiego di energie da fonti rinnovabili, attraverso pratiche di approvvigionamento sostenibile e introduzione di specifiche tecnologie
- » utilizzare l'energia in modo efficiente all'interno dell'organizzazione, anche per ridurre le emissioni di gas serra
- » minimizzare le emissioni in atmosfera mediante tecnologie produttive avanzate ed efficaci trattamenti di depurazione
- » minimizzare la produzione di rifiuti e sottoprodotti, favorendo contemporaneamente il loro riuso e riciclo all'interno della filiera industriale
- » impiegare le sostanze chimiche in modo responsabile
- » promuovere l'adozione di buone prassi ambientali lungo la catena di fornitura
- » dare impulso a progetti di ricerca applicata e innovazione tecnico-organizzativa, in collaborazione con università, centri di ricerca e imprese della filiera
- » informare, ascoltare e coinvolgere i nostri stakeholder, così rendendoli consapevoli dei nostri obiettivi ed attività
- » sviluppare e mantenere attivi ed aggiornati i piani di emergenza, in collaborazione con gli appositi servizi ed autorità locali
- » comunicare la politica ambientale ai lavoratori e renderla disponibile a tutti gli stakeholder per creare un contesto favorevole al raggiungimento dei traguardi prefissati
- » riesaminare periodicamente Politica e Sistema di Gestione Ambientali per valutarne appropriatezza, correttezza ed efficacia al fine di ottenere il miglioramento continuo

6.4

CONFERMA DELLA MEDAGLIA D'ORO LWG E TRACCIABILITÀ ALL'85%

Garantire elevati standard ambientali e, contemporaneamente, un costante incentivo a ridurre l'impiego di risorse e gli impatti ambientali.



È così che Gruppo Mastrotto interpreta la certificazione di conformità al Protocollo Ambientale "LWG", promossa dal Leather Working Group (LWG), un'organizzazione multi-stakeholder il cui scopo istituzionale è sviluppare, mantenere e migliorare un protocollo che valuti la conformità e le pratiche aziendali in merito alla sostenibilità ambientale, promuovendo miglioramenti nella filiera pelle.

Nel 2022 l'audit biennale previsto dal protocollo, ha confermato la medaglia d'oro e assegnato un punteggio pari a 85% per quanto riguarda la tracciabilità delle pelli in entrata (<https://www.leatherworkinggroup.com/>).

Un risultato rilevante che si muove in una prospettiva di trasparenza verso gli stakeholder del gruppo e di coinvolgimento dei fornitori per garantire una crescente tracciabilità della materia prima.

Nel corso degli anni il protocollo LWG ha stimolato interventi tecnico-organizzativi finalizzati a:

- » ridurre i consumi di acqua ed energia
- » aumentare le attività di recupero e riciclo
- » migliorare la gestione dei prodotti chimici
- » mantenere in ordine e pulizia degli spazi aziendali.

Il protocollo è apprezzato dai brand e dalle multinazionali che lo hanno identificato quale uno dei principali criteri di scelta dei fornitori.

6.5

ACQUA: UNA GESTIONE COLLETTIVA RESPONSABILE

Gruppo Mastrotto preleva l'acqua necessaria per l'attività produttiva e le altre esigenze di stabilimento da acquedotto e da pozzo. Tale prelievo è autorizzato dall'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato (nel caso di acquedotto) o dal Genio Civile (nel caso di pozzo).



Nel 2022 circa il 63% dell'acqua prelevata è derivata dall'acquedotto industriale, in linea con il dato degli anni precedenti.

La parte rimanente di risorsa idrica è prelevata da pozzo. Il prelievo complessivo nel corso del 2022 è stato pari a 1.220 Megalitri, analogo al 2021. Quasi il 99% dell'acqua prelevata è non potabile.



Unità di misura in MI

Tipologia prelievi e fonte	2020	2021	2022
Falda freatica (pozzo)	361	451	463
Acqua potabile	0	0	0
Altra acqua	361	451	463
Acqua di terze parti (acquedotto)	702	753	772
Acqua potabile	11	12	15
Altra acqua	691	741	757
Totale prelievo idrico	1.063	1.204	1.235
Acqua potabile	11	12	15
Altra acqua	1.052	1.192	1.220

I prelievi in aree caratterizzate da stress idrico sono stati pari a poco più di 200 ML. Essi sono localizzati a Santa Croce sull'Arno, in zona classificata ad elevato stress idrico secondo il database Aqeduct.

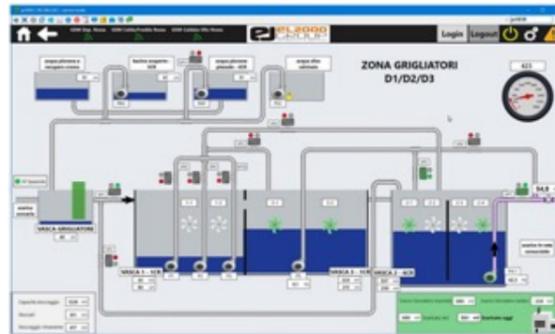
Unità di misura in MI

Tipologia prelievi e fonte	2020	2021	2022
Falda freatica (pozzo)	149	186	203
Acqua potabile	0	0	0
Altra acqua	149	186	203
Acqua di terze parti (acquedotto)	1	1	1
Acqua potabile	1	1	1
Altra acqua	0	0	0
Totale prelievo idrico	151	187	204
Acqua potabile	1	1	1
Altra acqua	149	186	203

L'acqua rappresenta la risorsa per eccellenza per il settore conciario.

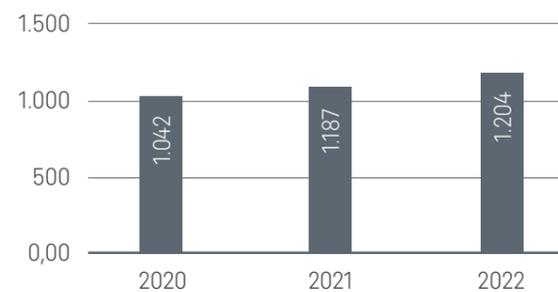
Viene utilizzata con estrema parsimonia in quanto si configura come il collo di bottiglia per la produzione delle conerie, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Per tali motivi Gruppo Mastrotto si è dotato di un sistema di monitoraggio in tempo reale dei consumi e, ove possibile e autorizzato, cerca di riutilizzare le acque di processo, in modo tale da ottimizzare l'uso della risorsa idrica.



Il grafico a lato indica la quantità di acque reflue conferite ai depuratori di Arzignano (Vicenza) e Santa Croce sull'Arno (Pisa). Essendo l'acqua prelevata quasi tutta non potabile, allo stesso modo anche l'acqua scaricata è non potabile.

Acque reflue conferite ai depuratori (megalitri)



La tabella a lato riporta le acque reflue conferite ai depuratori.

Al dato relativo al 2022, vanno aggiunti 13,7 megalitri relativi esclusivamente al Distretto di Santa Croce sull'Arno. In quel distretto le conerie devono recuperare i bagni di conca ed inviarli al Consorzio Recupero Cromo, che li tratta per recuperare il cromo in essi contenuto e restituirlo alle conerie del distretto affinché lo riutilizzino.

Tale modalità gestionale è caratteristica dell'assetto istituzionale del Distretto.

Da un punto di vista normativo questi bagni rappresentano dei rifiuti liquidi, ma da un punto di vista sostanziale rappresentano un refluo che viene trattato e quindi si è ritenuto corretto inserirlo in tale paragrafo. Nel distretto di Arzignano i bagni di conca fluiscono direttamente nelle acque reflue inviate al depuratore per i vari trattamenti depurativi.

Gran parte degli scarichi idrici è destinata al sistema di depurazione industriale di Acque del Chiampo, l'azienda pubblica che gestisce i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per tutte le aziende del distretto conciario di Arzignano.

I reflui conciari sono trattati in una linea industriale articolata in una serie di fasi di trattamento quali:

- grigliatura fine e dissabbiatura
- omogeneizzazione e trattamento odori
- sedimentazione primaria
- trattamento biologico a fanghi attivi di ossidazione-nitrificazione e denitrificazione
- separazione dei fanghi attivi mediante flottazione ad aria disciolta
- chiariflocculazione

Il depuratore ha efficienze di abbattimento elevate:

99%

Solidi sospesi

96,6%

COD filtrato

97,3%

Azoto totale

99%

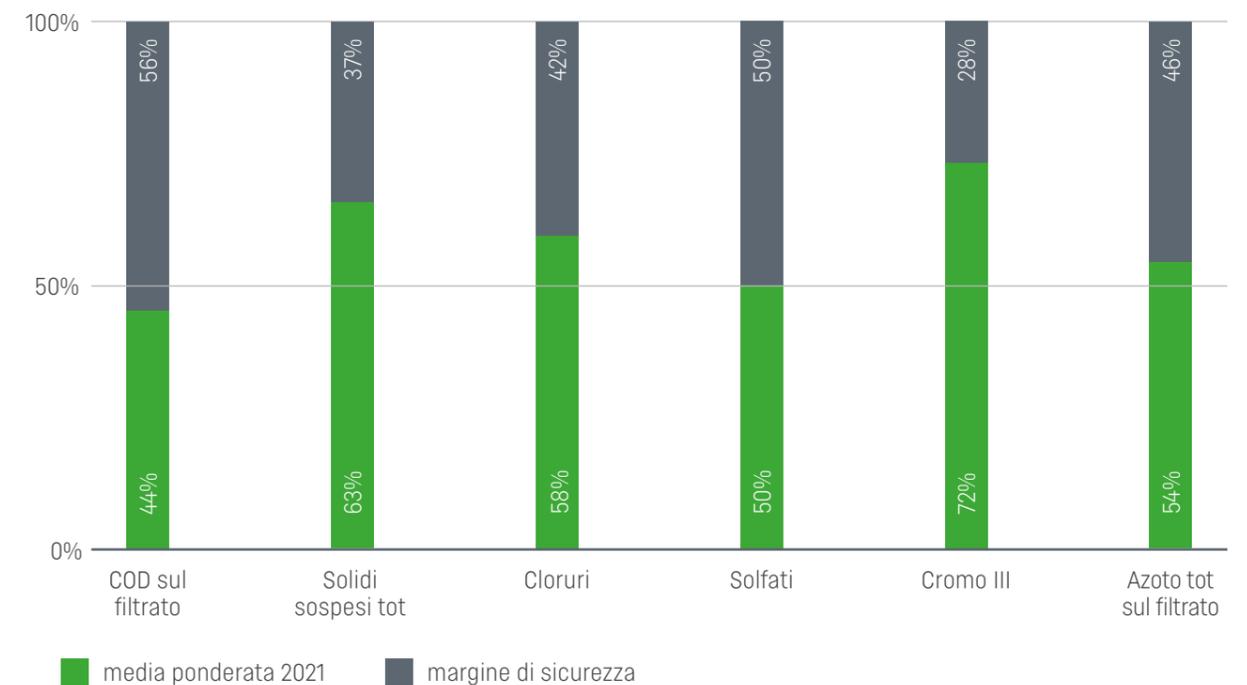
Cromo III

I fanghi del processo depurativo subiscono una serie di trattamenti di accumulo, ispessimento, disidratazione meccanica e di essiccamento termico, prima di essere smaltiti in discarica controllata.

Le acque reflue depurate sono infine sottoposte ad un ulteriore trattamento di disinfezione a raggi ultravioletti (UV), in modo da impedire la riproduzione dei microorganismi patogeni. Queste confluiscano in corpo idrico superficiale e possono essere utilizzate per varie attività, tra cui l'irrigazione agricola. Gruppo Mastrotto è soggetto a specifici limiti qualitativi e quantitativi che i reflui provenienti dalle conerie devono rispettare, parametri che sono controllati in maniera sistematica da tecnici e analisti del depuratore.

Il grafico che segue evidenzia la capacità sistematica di rimanere ampiamente al di sotto dei limiti fissati dal depuratore, a confermare un'adeguata gestione del processo produttivo.

Grado di rispetto dei limiti autorizzati



Per ridurre consumi e impatti di acqua, Gruppo Mastrotto ha effettuato in questi anni importanti investimenti in sistemi di regolazione idraulica degli scarichi, di monitoraggio dei parametri ambientali e di sensoristica nelle fasi di rifinizione.

6.6

ECONOMIA CIRCOLARE



L'industria conciaria si configura quale valido esempio di economia circolare.

La materia prima che utilizza è un sottoprodotto dell'industria alimentare; giova infatti ricordare che gli animali vengono allevati per la produzione di latte, formaggi e carne.

La pelle è un elemento di risulta che trova un'importante valorizzazione attraverso il processo conciario. Inoltre, le concerie caratterizzano il loro processo produttivo attraverso il recupero di numerosi sottoprodotti che, opportunamente trattati, divengono componenti di fertilizzanti e biostimolanti, per l'agricoltura, gelatina e collagene per l'industria alimentare, materie prime per i settori della cosmetica e nutraceutica, granulati per l'edilizia.



La valenza di tali sottoprodotti è confermata dal fatto che molti di questi non sono sottoposti alla disciplina legislativa dei rifiuti, ma a quella dei sottoprodotti di origine animale (SOA).



Nel corso del 2022 i sottoprodotti sono stati pari a 13.116 tonnellate, in aumento di circa il 2% rispetto al 2021 e di quasi il 25% in confronto al 2020.

Produzione totale di sottoprodotti di origine animale (2020-2022) - tonn

	2020	2021	2022
Totale SOA	10.626	12.866	13.116
Carniccio	10.593	12.802	12.874
Pezzamino	23	48	223
Pelo	10	15	19

I rifiuti del processo produttivo sono costituiti da rasature di conciato, polveri di smerigliatura e rifiuti di imballaggi.

La produzione di rifiuti è stata stabile nel 2022 con circa 11.040 tonnellate, in calo dell'11% rispetto al 2021. Il calo è dovuto ai rifiuti non pericolosi, mentre rimangono pressoché costanti quelli pericolosi.



La percentuale di rifiuti non conferiti in discarica ed avviati a riutilizzo, recupero e riciclaggio è pari al 93,7%, in leggero aumento rispetto al 2021.



93,7%

Rifiuti non conferiti in discarica ed avviati a riutilizzo

Produzione totale di rifiuti (2020-2022) - tonn

	2020	2021	2022
Totale Rifiuti	11.458	12.414	11.042
Rifiuti non pericolosi	10.954	11.765	10.378
Rifiuti pericolosi	504	650	664

Anche tra i rifiuti conferiti in discarica (6,3% del totale) una parte non secondaria viene poi indirizzata a trattamento termico con recupero di energia.

Distribuzione dei rifiuti non conferiti in discarica per tipologia/trattamento/anno - tonn

	2020	2021	2022
	quantità recuperata totale	quantità recuperata totale	quantità recuperata totale
Rifiuti pericolosi non conferiti in discarica	405	499	602
Preparazione al riutilizzo	74	84	99
Riciclaggio	197	243	357
Altre operazioni di recupero	133	171	146
Rifiuti non pericolosi non conferiti in discarica	10.193	11.008	9.740
Preparazione al riutilizzo	106	111	131
Riciclaggio	10.042	10.834	9.543
Altre operazioni di recupero	45	63	66
Totale rifiuti non conferiti in discarica	10.598	11.507	10.342

Il dato sui rifiuti non considera i rifiuti liquidi consistenti nei bagni di concia recuperati nel distretto toscano, considerati acque reflue come illustrato nel paragrafo precedente.

Distribuzione dei rifiuti conferiti in discarica per tipologia/trattamento/anno - tonn

	2020	2021	2022
	quantità recuperata totale	quantità recuperata totale	quantità recuperata totale
Rifiuti pericolosi conferiti in discarica	99	151	61
Incenerimento (con recupero di energia)	85	149	60
Incenerimento (senza recupero di energia)	0	0	0
Altre operazioni di smaltimento	14	2	1
Rifiuti non pericolosi conferiti in discarica	761	757	638
Incenerimento (con recupero di energia)	75	86	49
Incenerimento (senza recupero di energia)	0	0	0
Altre operazioni di smaltimento	686	671	589
Totale rifiuti conferiti in discarica	861	908	700

6.7

ENERGIA

Energia elettrica e gas metano sono le principali fonti di energia per il Gruppo Mastrotto.

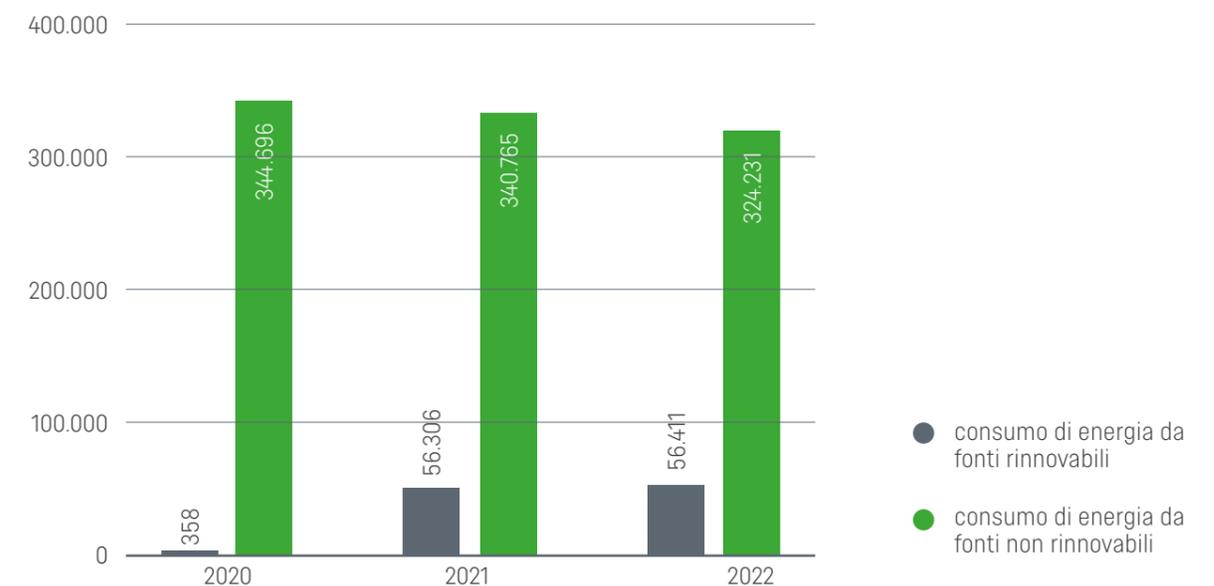
I consumi di energia elettrica sono connessi a molteplici fattori quali: illuminazione degli ambienti di lavoro, alimentazione di macchinari e impianti di produzione, di macchine per ufficio ed infine, funzionamento di impianti per il riscaldamento, il condizionamento e il trattamento dell'aria. Il gas metano è utilizzato per altre finalità quali: la produzione di vapore per il processo produttivo, il riscaldamento degli ambienti di lavoro, la produzione di energia elettrica e la produzione di acqua calda.



L'andamento dei consumi totali di energia mostra una leggera riduzione rispetto al 2021, passando da 397.071 GJ a 380.642 GJ.

Anche per il 2022 l'energia elettrica impiegata proviene da fonti rinnovabili; a questa si associa il funzionamento a regime dell'impianto di autoproduzione con pannelli fotovoltaici localizzato presso la sede di Santa Croce sull'Arno.

Distribuzione dei consumi di energia per natura della fonte (GJ)



Diverse le azioni di gestione per un uso efficiente dell'energia elettrica e gas attuate presso gli stabilimenti aziendali, finalizzate al risparmio ed ottimizzazione delle risorse energetiche:



- » **sostituzione dei tradizionali dispositivi di illuminazione** presenti negli stabilimenti con sistemi a LED
- » **ottimizzazione energetica e riduzione delle perdite** degli impianti di distribuzione dell'aria compressa
- » **sostituzione di alcuni impianti di spruzzatura e motori elettrici** dei macchinari di produzione con soluzioni a maggiore efficienza energetica
- » **realizzazione di quattro impianti di cogenerazione** che permettono il recupero dell'energia termica
- » **realizzazione dello stabilimento a Santa Croce sull'Arno** dotato di impianti tecnologici di ultima generazione che minimizzano i consumi di energia. Nello stesso sito è installato anche un impianto fotovoltaico da 500 kW di potenza.

Esse hanno consentito una riduzione dei consumi sia a livello complessivo che in termini di intensità dei consumi.



Nel triennio 2020-2022 tale indicatore passa da 0,230 GJ/h lavorata a 0,208 GJ/h lavorata.

Indicatori di intensità	2020	2021	2022
Intensità consumo energia (GJ/h lavorata)	0,230	0,217	0,208

6.8

LA GREEN FACTORY IN TOSCANA

Un investimento nel cuore del distretto conciario toscano a Santa Croce sull'Arno. Una scelta strategica in cui reciprocamente evolvono e si perfezionano digitalizzazione, sostenibilità ambientale, qualità e produttività. Questo è lo stabilimento toscano di Gruppo Mastrotto. Un unicum nel suo genere per la trasformazione delle pelli grezze in pelli conciate. Il nuovo impianto ha un'estensione di circa 13.000 mq di fabbricato ed è completamente automatizzato e monitorato. L'automazione non si limita alle fasi produttive in quanto si estende anche a tutti gli impianti a servizio di queste. Ad esempio, un unico software gestisce l'entrata dell'acqua, il suo trattamento ed il suo stoccaggio. Per minimizzare i consumi energetici sono stati installati solo macchinari di ultima generazione che utilizzano tecnologie a basso consumo, tra cui i bottali in polipropilene. Presso lo stabilimento è installato un impianto fotovoltaico con produttività doppia rispetto al minimo imposto dalla legge. L'impianto è, nella sostanza, una Green Factory che autoproduce 500 kW di energia elettrica con moduli fotovoltaici.

In sintesi Gruppo Mastrotto a S. Croce sull'Arno è:

- oltre 65 anni di esperienza lavorativa abbinati alle più recenti tecnologie
- attenzione alla sicurezza dei lavoratori
- ampia capacità produttiva (28 bottali)
- ottimizzazione delle fasi di produzione per un minor impiego di chimici
- 22% dell'energia necessaria, derivante da pannelli fotovoltaici
- automazione della movimentazione del pellame
- dosatura automatica di tutti i prodotti liquidi direttamente nel bottale



6.9

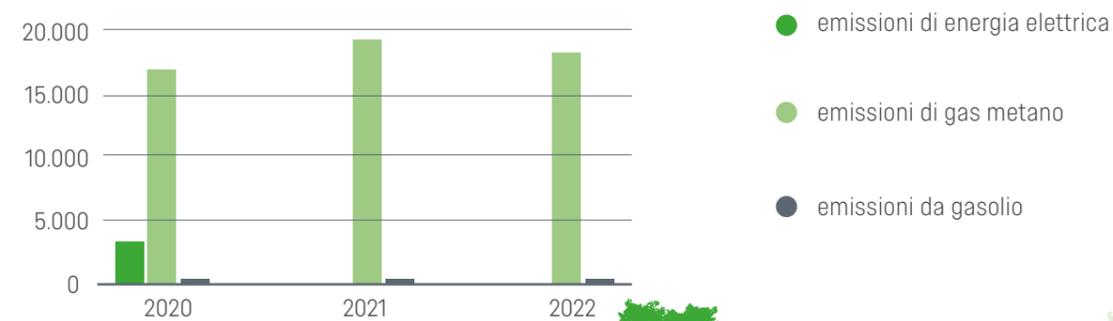
EMISSIONI DI GAS SERRA

Gruppo Mastrotto calcola le emissioni di gas ad effetto serra dirette e indirette a partire dai consumi di energia diretta ed indiretta.

Le principali emissioni di GHG⁷ derivano dai consumi diretti di energia; le emissioni dirette hanno origine nell'attività degli impianti di produzione energetica (impianti di cogenerazione e caldaie di processo). Le emissioni indirette, invece, dipendono dall'acquisto di energia elettrica.

» Nel 2022 le emissioni complessive di anidride carbonica, secondo l'approccio market-based, sono state pari a poco più di 18.000 tonnellate, in calo del 10% rispetto al 2020 e del 5% in confronto al 2021.

Tale risultato è attribuibile all'acquisto di tutte l'energia elettrica da fonti rinnovabili con certificato di origine e dall'entrata in funzione completa dell'impianto fotovoltaico dello stabilimento di Santa Croce sull'Arno. Di tutto ciò ha beneficiato anche l'intensità delle emissioni che passa dai 13,4 kg/CO₂ per ora lavorata del 2020 ai 9,9 kg/CO₂ per ora lavorata del 2022.

Distribuzione emissioni di gas serra (t CO₂eq)

⁷ Greenhouse gases: gas ad effetto serra

6.10

ENERGIA ELETTRICA A ZERO EMISSIONI



A partire dal 1° gennaio 2021 Gruppo Mastrotto acquista energia elettrica al **100%** proveniente da fonti rinnovabili.

Rinnovabilità garantita formalmente da Garanzia di Origine, cioè una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti da cui l'azienda si rifornisce.

L'iniziativa si ricollega agli studi condotti per stimare l'impatto potenziale sul cambiamento climatico dell'attività conciaria è parte di un percorso finalizzato a ridurre l'impatto intervenendo sia su flussi e fonti di energia che sui processi produttivi dell'azienda.

Attraverso questo progetto Gruppo Mastrotto contribuisce a ridurre le emissioni di CO₂ di oltre 5.000 tonnellate all'anno, pari al 21% del totale; al contempo, la riduzione delle emissioni del Gruppo Mastrotto è pari all'azione di 250.000 alberi nell'assorbimento di CO₂.

7 CLIENTI, PRODOTTO E MERCATO

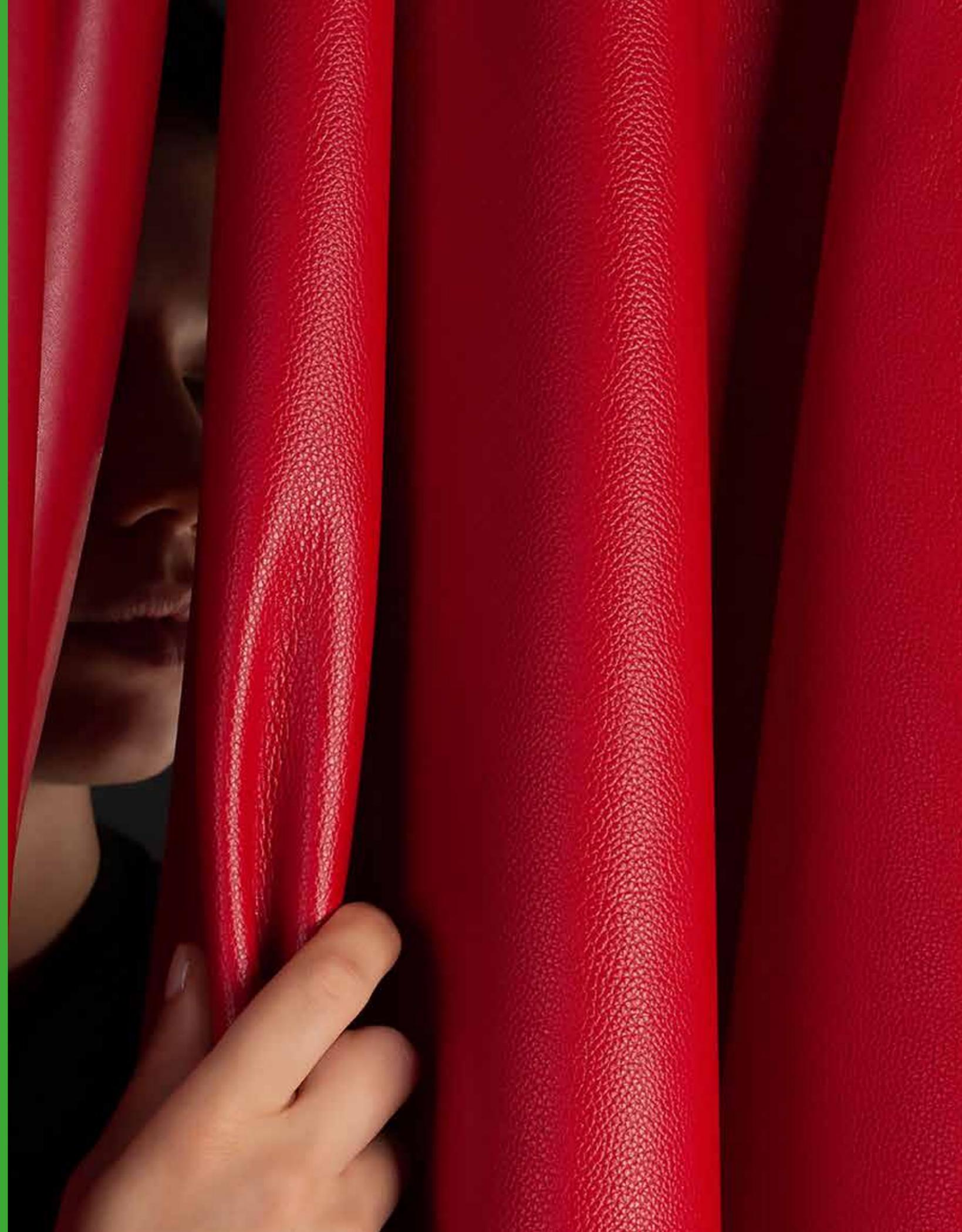
SICUREZZA DEL PRODOTTO

PELLE: PRODOTTO NATURALE E
BIODEGRADABILE DA PROTEGGERE

INSIEME AI CLIENTI SULLA VIA DELLA
SOSTENIBILITÀ

QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PELLI
GARANTITA

GRUPPO MASTROTTO EXPRESS DIVENTA
CARBON NEUTRAL



7

CLIENTI, PRODOTTO E MERCATO



Gruppo Mastrotto riconosce nei clienti degli stakeholder cruciali e si impegna a costruire relazioni durature, creando proprie partnership.

Nel 2022 il fatturato si è distribuito in maniera sostanzialmente uniforme tra le tre Business Unit in cui è articolato il Gruppo.



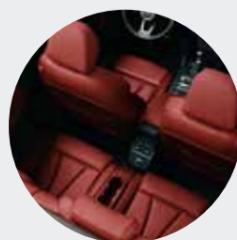
La linea calzatura e pelletteria

realizza pelli pieno fiore anilina, pelli scamosciate con diversi tipi di rifinitura, pelli Innove di ultima tecnologia, con rifiniture a base acqua. Le caratteristiche più apprezzate di questi prodotti sono resistenza, eleganza, morbidezza, oltre alle proprietà di idrorepellenza e traspirabilità.



La linea arredamento

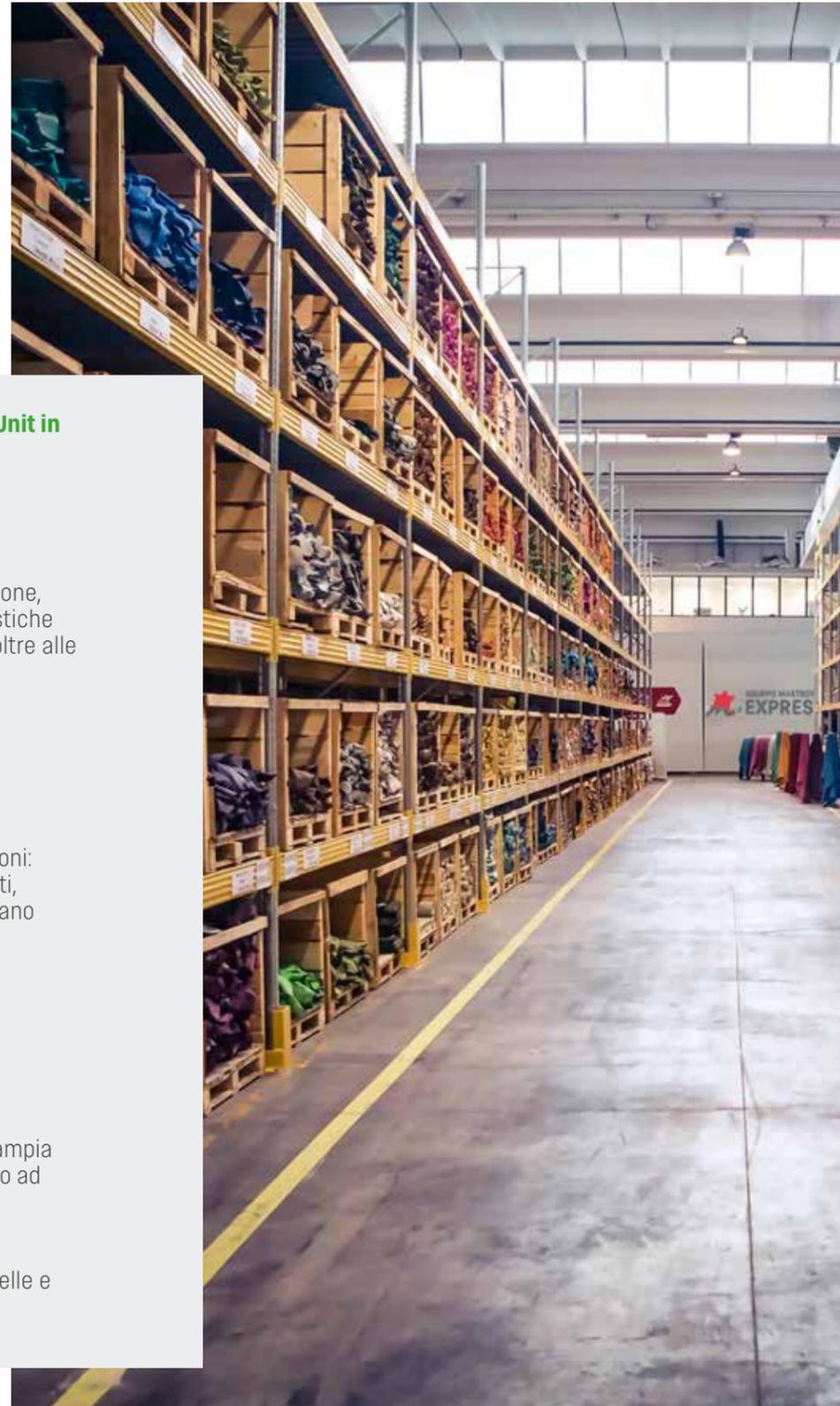
realizza pelli pieno fiore, mezzo fiore e nubuck destinate a tutte le applicazioni: residenziale, contract, hospitality e nautica. Attenzione a esigenze dei clienti, tendenze e design si riflettono nelle caratteristiche degli articoli affinché siano adatti alle differenti esigenze e applicazioni.



La linea automotive

produce pelli di altissima qualità per interni auto in accordo a specifiche e standard delle principali case automobilistiche mondiali. Un'offerta molto ampia che va dalle sedute ai volantini, attraverso tutte le parti degli interni auto, fino ad estendersi al settore degli interni per aviazione.

Accanto alla produzione di pelli, Gruppo Mastrotto offre un servizio aggiuntivo per il taglio della pelle e applicazioni particolari, quali scarnitura, laminazione, perforazione e stampa.



Gruppo Mastrotto Express

Di particolare rilevanza il servizio Gruppo Mastrotto Express, interamente dedicato alla pelle in pronta consegna, che è il più grande hub logistico di pelli just in time.

Con più di 1.500 colori sempre a magazzino, pronti per essere spediti entro 48 ore dall'ordine, Gruppo Mastrotto Express è una combinazione assolutamente unica di prodotto e servizio, che permette di ordinare e ricevere just in time quantitativi di pelli corrispondenti a qualsiasi esigenza.

Colore, assortimento, rapidità e flessibilità si concretizzano grazie ad una struttura dedicata in cui si estendono più di 2,5 km di scaffali, per un totale di oltre 600.000 m² di pelli.



1.500 colori



spedizioni entro 48 ore

Rapporto con i clienti

Le modalità di gestione nei rapporti con i clienti sono orientate a lealtà e trasparenza delle informazioni e le condizioni connesse alla responsabilità nei loro confronti sono regolate dal Modello di Organizzazione e Controllo (D.Lgs. 231/01).

Non risultano, durante il periodo di rendicontazione, sanzioni o azioni legali da parte dei clienti, contenziosi in materia di violazione delle norme del mercato riconducibili a informazioni ed etichette di prodotto o a comunicazioni di marketing.

7.1

SICUREZZA DEL PRODOTTO

Per dare la massima garanzia ai propri clienti, Gruppo Mastrotto ha sviluppato da oltre 10 anni una struttura con regole, procedure operative e standard di gestione che consente di garantire sicurezza e qualità dei propri prodotti finali.

Un primo strumento è la specifica interna denominata "Specifiche chimiche pelli finite" che recepisce tutti i regolamenti/leggi cogenti applicabili al pellame, oltre alle principali richieste raccolte dai mercati in cui l'azienda opera, spesso sensibilmente inferiori ai limiti di legge.

Tale specifica si applica a tutti gli articoli prodotti ed è aggiornata almeno ogni 6 mesi.

Gruppo Mastrotto inoltre riceve dai clienti un numero crescente di capitolati di carattere chimico-tossicologico, analizzati sistematicamente per dare risposte articolate, che spesso si configurano in attività di formazione/consulenza che a volte trovano riscontro nell'accettazione di modifiche evolutive nelle revisioni successive dei capitolati.

La garanzia di conformità rispetto a quanto sopra descritto avviene in più fasi:

**coinvolgimento dei fornitori**

di materia prima con sottoscrizione di specifici capitolati di fornitura

**analisi in laboratori esterni qualificati**

come processo di validazione nuovo progetto/articolo o come controllo qualità cadenzato e concordato con il cliente

**analisi nei laboratori interni all'azienda**

secondo frequenze prestabilite che permettono di avere una raccolta dati sistematici e rappresentativi dell'andamento dei parametri



Gruppo Mastrotto garantisce ai propri clienti la qualità e sicurezza dei prodotti anche attraverso un'analisi sistematica dei requisiti delle pelli.

L'azienda è attrezzata con 3 laboratori fisici a supporto di ogni Unità Business per la verifica delle performance prestazionali su pelle e un laboratorio chimico centrale per l'analisi delle materie prime e della produzione finita su parametri chimico-tossicologici

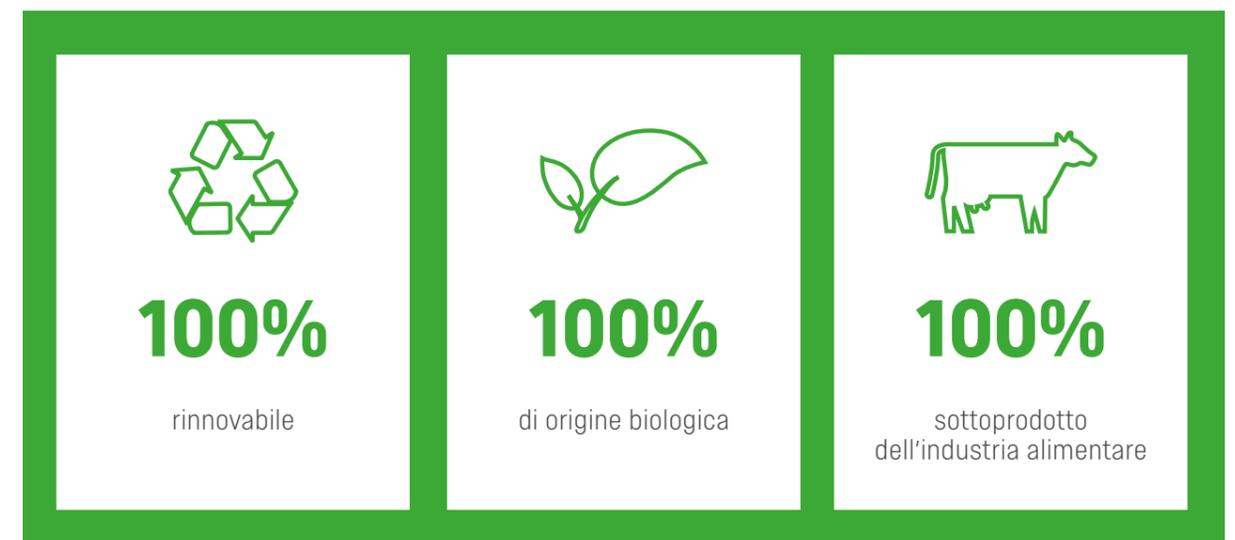
L'autonomia analitica dell'azienda è un caso unico all'interno del settore.



7.2

PELLE: PRODOTTO NATURALE E BIODEGRADABILE DA PROTEGGERE

La pelle ha caratteristiche uniche, in quanto è:



Tali peculiarità rendono la pelle un materiale che si inserisce in modo naturale nella cornice dell'economia circolare.

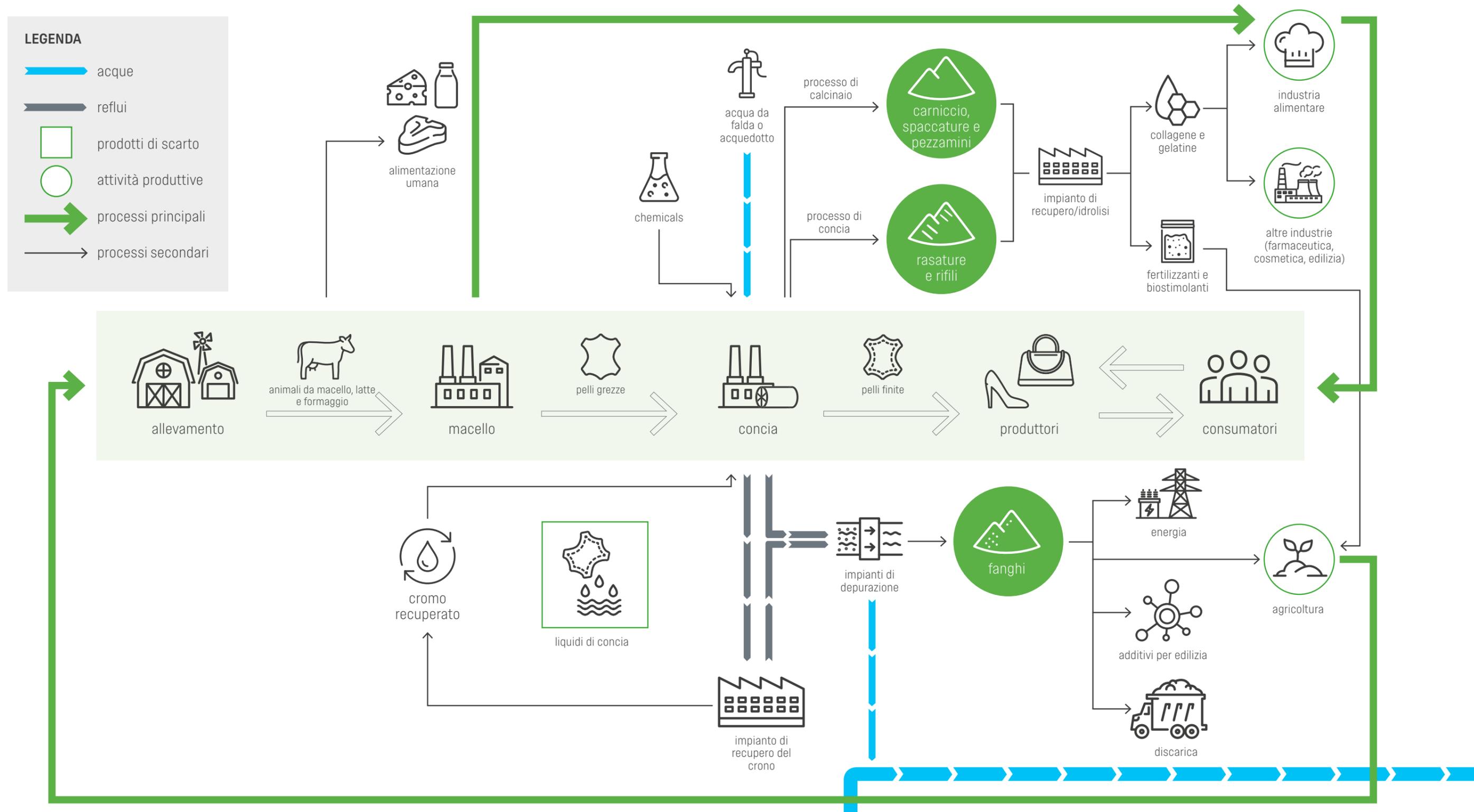
Sempre in quest'ambito è da sottolineare un altro elemento tipico della pelle, vale a dire la sua maggiore durabilità rispetto agli altri materiali con cui si realizzano i manufatti.

La circolarità della pelle e le sue inimitabili caratteristiche organolettiche la rendono oggetto di un'appropriazione indebita, talvolta fraudolenta, del suo denominativo da parte di materiali alternativi. Si pensi ai termini ecopelle, vegan leather e tanti altri relativi a materiali che nulla hanno a che vedere con la pelle.

Per tale motivo è un risultato fondamentale per il settore l'approvazione del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 68 che, a tutela del consumatore, stabilisce disposizioni per il corretto uso del termine "pelle" ed un sistema sanzionatorio per quanti lo usano in modo indebito, talvolta fraudolento. Esso può essere usato solamente per designare la pelle o il pellame di un animale che ha conservato la sua struttura fibrosa originaria ed è stato conciato in modo che si preservi nel tempo.



7.2.1 LA SUPPLY CHAIN CIRCOLARE DELLA PELLE





7.3

QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PELLI GARANTITA



70% - 95%
rinnovabilità pelli
Gruppo Mastrotto

Primi al mondo con pelli certificate "Biobased"

La pelle è un materiale completamente rinnovabile. Rinnovabilità significa avere un ciclo di rinnovo compreso tra 1 e 5 anni, in equilibrio con il ciclo naturale dell'ecosistema. Al contrario le risorse non rinnovabili, quali materie plastiche e fibre sintetiche, impoveriscono l'ecosistema e utilizzano risorse che non saranno disponibili per le generazioni future.

Gruppo Mastrotto ha misurato il contenuto rinnovabile delle proprie pelli, in termini di percentuale di carbonio organico recente rispetto alla quantità di carbonio totale contenuto. Per dare un'ulteriore garanzia ai propri clienti, ha fatto certificare questa misurazione dal Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti, attraverso la certificazione Biobased per prodotti provenienti da fonti rinnovabili.

Gruppo Mastrotto è stata la prima conceria al mondo ad ottenere questa certificazione che mostra la porzione di prodotto che proviene da fonti rinnovabili quali materie prime vegetali, animali, marine o forestali. Le nostre pelli hanno un valore di rinnovabilità che va dal 70% al 95%.



99%
protezione contro
batteri e virus

Il brevetto antibatterico e antivirale

Gruppo Mastrotto ha messo a punto una nuova tecnologia sviluppando un trattamento antibatterico e antivirale che garantisce elevati standard di sicurezza, riducendo quasi totalmente la presenza di batteri e virus sulle superfici. Gruppo Mastrotto ha depositato domanda di brevetto per questo innovativo trattamento che consente la non sopravvivenza di batteri e virus sui pellami, con un livello di protezione efficace al 99,9%.

Una sorta di barriera, dunque, in grado di impedire la replicazione dei patogeni che dovessero eventualmente entrare in contatto con il pellame. Le superfici degli oggetti, infatti, specialmente quelli che vengono toccati e utilizzati da molte persone, possono essere contaminate da batteri e virus patogeni, trasformando l'oggetto in un vettore di contagio. Questo nuovo trattamento è applicabile a tutti i pellami attualmente prodotti da Gruppo Mastrotto.



rispetto di elevati
standard ambientali

La certificazione "Blauer Engel"

Etichetta di prodotto ambientale riconosciuta in tutto il mondo, garantisce il rispetto di elevati standard ambientali, più restrittivi di quelli previsti dalla legge. I requisiti per questa certificazione sono stabiliti dal Ministero dell'Ambiente Tedesco e verificati dal RAL (l'Ente Tecnico Tedesco che gestisce la certificazione). Le pelli certificate "Blauer Engel" garantiscono:

- rispetto di elevati standard ambientali nel processo di produzione conciaria
- basso consumo di risorse naturali
- elevata qualità dell'aria negli ambienti residenziali grazie alla sostanziale assenza di sostanze chimiche nocive nella pelle senza perdere di vista estetica e comfort per i consumatori.



7.4

GRUPPO MASTROTTO EXPRESS
DIVENTA CARBON NEUTRAL

Dal giugno 2022 tutti i prodotti di Gruppo Mastrotto Express sono "Carbon Neutral", rispetto alle emissioni dirette ed indirette, senza quindi alcun impatto negativo sul riscaldamento globale.

Per i prodotti offerti dal proprio servizio di pelle in pronta consegna, Gruppo Mastrotto è riuscito ad azzerare le emissioni definite Scope 1 (associate ad asset di proprietà o sotto il controllo operativo dell'azienda) e Scope 2 (riconguibili alle energie utilizzate).

I manufatti realizzati con i prodotti del servizio Express utilizzeranno quindi pelli ottenute con un processo produttivo che non incide sul cambiamento climatico.

Il risultato è frutto di un percorso articolato in tre fasi:



Misurazione delle emissioni di gas serra

Gruppo Mastrotto ha condotto un'analisi LCA (Life Cycle Assessment) che ha permesso di calcolare le emissioni di gas serra di un metro quadrato di pelle finita lungo il suo ciclo di vita. Sulla base dell'analisi LCA è stato possibile stimare il potenziale impatto sul riscaldamento globale degli articoli del servizio Gruppo Mastrotto Express.



Riduzione delle emissioni intervenendo sui processi

I dati ottenuti hanno consentito di avviare una serie di iniziative per ridurre le emissioni di gas serra:

- utilizzo di energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili certificate ed installazione di pannelli solari
- riduzione dei consumi di acqua attraverso il suo riutilizzo e l'ottimizzazione delle ricette
- efficientamento energetico di fasi del processo produttivo e minore impiego di prodotti chimici.

Tali interventi hanno dato benefici ambientali rilevanti, ma non hanno consentito di azzerare i potenziali impatti sul riscaldamento globale.



Compensazione delle emissioni attraverso strumenti riconosciuti e credibili

Per azzerare gli impatti residui originati nel processo di trasformazione conciaria Gruppo Mastrotto ha aderito ad una serie di progetti di compensazione supportati dalla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC), un trattato ambientale internazionale che ha l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra.

La compensazione delle emissioni avviene all'interno del Clean Development Mechanism (CDM), processo previsto dal Protocollo di Kyoto, che consente alle organizzazioni aderenti di compensare le proprie emissioni sostenendo progetti di sviluppo sostenibile realizzati in paesi ad economia emergente o in via di sviluppo.

Tale riduzione è concretamente realizzata mediante l'acquisto di CER (Certified Emission Reduction / Certificati di Riduzione delle Emissioni), che equivalgono ad una tonnellata di CO₂ non emessa. Ad oggi sono tre i progetti scelti a questo scopo; sono localizzati in India e Brasile, e consistono nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolica e idroelettrica) e nella cogenerazione a biomassa (recupero della lolla, sottoprodotto della lavorazione del riso). Accanto ai benefici ambientali, questi progetti presentano anche rilevanti benefici economici, sociali, culturali e tecnologici per tali aree e le loro comunità.

7.5

INSIEME AI CLIENTI SULLA VIA
DELLA SOSTENIBILITÀ

Interpretare l'azienda come nodo progettuale di un sistema di relazioni strutturate aiuta ad uscire dai propri cancelli e favorisce la messa in comune delle esperienze.

Significa anche condividere le proprie conoscenze ed imparare dagli altri, mettendo a confronto politiche, strategie, azioni e risultati.

Da qui l'idea dei workshop con i nostri clienti, quale momento di confronto tra iniziative ed individuazione di possibili progetti comuni.

In questa luce si può leggere il seminario con due importanti marchi della calzatura e della moda fashion, rispettivamente Aku e Jimmy Choo e Versace.

È stato possibile conoscere e trarre spunto dalle iniziative per una gestione responsabile delle attività da parte di un'azienda di riferimento nel settore della calzatura outdoor e dall'approccio alla sostenibilità da parte di un'azienda globale del fashion.



8 I FORNITORI

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ: UNA CATENA
DI FORNITURA A BASSO RISCHIO

LA GESTIONE DEI FORNITORI

CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

L'IMPEGNO PER GARANTIRE LA
TRACCIABILITÀ DELLA MATERIA PRIMA



8

I FORNITORI



La politica dei fornitori è orientata allo sviluppo di relazioni durature nel tempo, fondate su lealtà, trasparenza e collaborazione reciproca.

Nell'economia del settore conciario i fornitori svolgono un ruolo cruciale a supporto di quelle aziende che si indirizzano verso un modello d'impresa contemporaneamente attento agli aspetti economici, ambientali e sociali.

Valori che si sostanziano in uno specifico Codice di Condotta attraverso il quale Gruppo Mastrotto chiede ai propri fornitori di adottare comportamenti rispettosi in materia di diritti umani, salute e sicurezza dei lavoratori, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

8.1

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ: UNA CATENA DI FORNITURA A BASSO RISCHIO

Il Piano di Sostenibilità aziendale identifica due attività che coinvolgono il sistema di fornitura di pelli:

- realizzazione di un protocollo specifico di selezione e valutazione dei fornitori secondo criteri "ESG / Tracciabilità / Benessere animale"
- sviluppo di un sistema di monitoraggio e rating periodico delle prestazioni ambientali e sociali dei fornitori.

Nel corso del 2022, successivamente all'approvazione della "Politica sulla tracciabilità ed il benessere animale", sono state avviate le seguenti attività:

- analisi dei fornitori appartenenti alle tre principali categoria di input (pelli, prodotti chimici, lavorazioni c/to terzi) secondo criteri ESG attraverso un'analisi documentale e dei siti web
- strutturazione del modello di valutazione delle prestazioni dei fornitori da un punto di vista della sostenibilità.

8.2

LA GESTIONE DEI FORNITORI



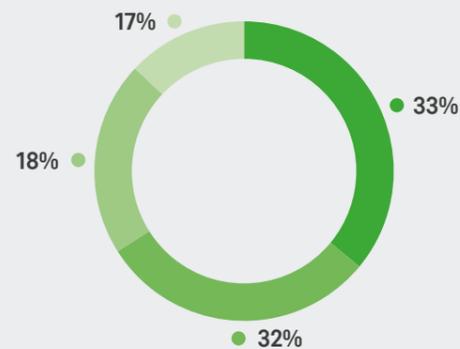
Gruppo Mastrotto si avvale esclusivamente di fornitori che operano in conformità alla normativa vigente e alle regole previste nel proprio Codice Etico.

Considerando le attività collegate ai principali processi di lavorazione delle pelli (fornitura di pelli, prodotti chimici, lavorazioni effettuate da terzisti, servizi di trasporto), Gruppo Mastrotto nel 2022 si è rifornito da 375 fornitori, in linea con i valori degli anni precedenti.

Le categorie più numerose sono i fornitori di pelli grezze e semilavorate (33%) e quelli di prodotti chimici (32%); a distanza seguono i terzisti ed i trasporti.

Si osserva un aumento dei fornitori dei servizi di trasporti che passano da 52 a 64.

Distribuzione del numero di fornitori per categoria merceologica



- Pelli grezze e semilavorate
- Prodotti chimici
- Lavoro c/terzi
- Servizio di trasporti

Categoria	2020	2021	2022
Pelli grezze e semilavorate	129	137	126
Prodotti chimici	116	124	119
Lavorazioni c/terzi	74	69	66
Servizio di trasporti	52	52	64
N. totale fornitori	371	382	375

131 milioni di euro il valore medio degli acquisti nel triennio 2020-2022 per le quattro principali categorie di fornitori.

Il 55% di questa spesa è concentrata su fornitori italiani: il 24% nel distretto vicentino della concia ed il 31% nel resto del paese.

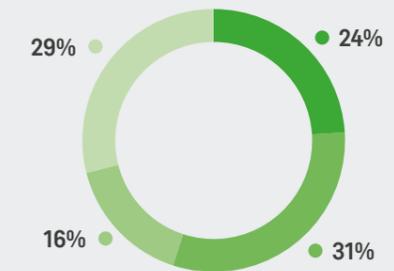
La quota di spesa concentrata su fornitori italiani è cresciuta costantemente nel corso del triennio 20-22, passando dal 49% al 55%.

Il dato mostra l'impatto positivo per l'indotto generato nei territori nei quali Gruppo Mastrotto opera.

Se si analizzano le diverse categorie di fornitura, è possibile notare quanto segue:

- la spesa per l'acquisto di pelli grezze e semilavorate si distribuisce in modo abbastanza uniforme tra fornitori italiani, europei ed extraeuropei;
- gli acquisti di prodotti chimici si concentrano per il 76% su fornitori italiani e per il 17% europei
- i servizi di lavorazioni c/to terzi e di trasporti sono totale prerogativa dei fornitori italiani; nel primo caso il 93% della spesa è concentrata su fornitori localizzati nel distretto di Arzignano, mentre nel secondo caso la quasi totalità della spesa è destinata a fornitori italiani.

Distribuzione degli acquisti per area geografica - 2022



Distribuzione del valore degli acquisti per area geografica (media 2020-2022)



Il rapporto tra Gruppo Mastrotto ed i propri fornitori è definito attraverso specifiche procedure che permettono di qualificare i fornitori.

Nel caso di fornitori di prodotti chimici, Gruppo Mastrotto ha stabilito, a tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente e degli utilizzatori dei prodotti finiti, delle restrizioni sull'utilizzo di alcune categorie di sostanze chimiche, in gran parte basate sulla legislazione vigente nell'Unione Europea e negli Stati Uniti.



A tutti i fornitori di prodotti chimici viene quindi fatta firmare una specifica tecnica in cui si impegnano a garantire le restrizioni indicate, prevedendo audit periodici di controllo.

Dal punto di vista della riduzione degli impatti ambientali, da circa 10 anni è stato sviluppato un rapporto di collaborazione attiva con i fornitori di prodotti chimici, finalizzata ad esempio alla riduzione della presenza di solfati e privilegiando l'acquisto di vernici a base acquosa.

8.3

CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

Una delle attività più rilevanti nel corso del 2021 ha riguardato l'aggiornamento del codice di condotta fornitori, che ha confermato la necessità per i fornitori di garantire il rispetto di:

- » lavoro e diritti umani (lavoro minorile, lavoro forzato, libertà di associazione sindacale, discriminazione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, orario di lavoro e retribuzione)
- » etica (anticorruzione, tutela della concorrenza, antiriciclaggio, privacy e tutela dei dati)
- » tutela dell'ambiente (restrizioni sostanze chimiche, uso responsabile delle risorse e riduzione delle emissioni in atmosfera, corretta gestione dei rifiuti)
- » approvvigionamento delle pelli
- » il rispetto della legislazione in materia di "animal welfare"
- » l'assenza di sostanze chimiche pericolose.



8.4

L'IMPEGNO PER GARANTIRE LA TRACCIABILITÀ DELLA MATERIA PRIMA

In un percorso evolutivo che ha visto porre crescente attenzione al tema della tracciabilità delle pelli, Gruppo Mastrotto ha deciso di rafforzare il proprio impegno definendo nuovi e ambiziosi obiettivi.

Sono riportati nella politica sulla tracciabilità ed il benessere animale che indica principi di base dell'azione aziendale, i risultati fin qui raggiunti e gli obiettivi che l'azienda intende raggiungere ad esprimere la volontà di acquisire un ruolo di leadership anche su questo tema.



POLITICA SULLA TRACCIABILITÀ ED IL BENESSERE ANIMALE

“Il nostro impegno per la sostenibilità, riassunto nella strategia di Gruppo “Sustainability, next level”, abbraccia la tematica della tracciabilità della catena di fornitura. La pelle rappresenta per le aziende operanti nel settore conciario la principale materia prima e la base dei processi di trasformazione e, come tale, un punto cardine sui cui focalizzare l'impegno al miglioramento delle performance ambientali e sociali nostre e dei nostri fornitori. In quest'ambito risulta fondamentale garantire un sistema di tracciabilità affidabile della nostra filiera.

Il nostro lavoro si basa sul recupero di un sottoprodotto dell'industria alimentare che, attraverso il processo della concia, nobilitiamo e trasformiamo in elemento qualificante di oggetti al centro della nostra quotidianità.

L'uso di questo materiale permette di salvarlo dallo smaltimento come rifiuto. La lavorazione delle pelli è infatti parte di un processo virtuoso di economia circolare, volto al recupero e alla valorizzazione di un prodotto che, da sottoprodotto della macellazione, diventa un bene prezioso.

Per garantire i più alti standard di qualità, sicurezza e sostenibilità dei nostri prodotti, il controllo della nostra filiera è un elemento cruciale. L'organizzazione internazionale

Leather Working Group (LWG) valuta le aziende della filiera della pelle sulla base di criteri ambientali, sociali, di salute e sicurezza e di governance, inclusa la tracciabilità delle materie prime. Gruppo Mastrotto è attivo da anni nel percorso di miglioramento della tracciabilità delle pelli e del controllo della filiera. La nostra gestione ha ricevuto da LWG il Gold Rated, la medaglia d'oro che costituisce la valutazione più alta, con punteggio di tracciabilità fino all'85% tra i più elevati del settore conciario.

Il nostro impegno sul miglioramento delle performance ambientali e sociali della filiera è inoltre integrato all'interno del nostro Codice di Condotta, la cui sottoscrizione impegna i nostri fornitori di pelli, prodotti chimici, materiali e servizi a rispettare gli standard etici, sociali e ambientali. Riconoscendo la particolare importanza che la fornitura delle pelli ha per la nostra attività, il nostro codice di condotta richiede inoltre ai fornitori di pelli:

- il rispetto della legislazione di riferimento applicata nel loro paese in materia di benessere animale
- nel caso non sia presente ed applicabile una specifica legislazione sul tema, i fornitori si impegnano a garantire il rispetto delle 5 libertà fondamentali degli animali (libertà da fame e sete; dal disagio; da dolore, lesioni e malattie; di esprimere un comportamento normale; da paura e angoscia)
- la garanzia che le pelli non provengano da animali cresciuti in allevamenti implicati nella deforestazione illegale dell'Amazzonia e di altre aree protette del Sud America.

Il nostro impegno sul controllo della nostra filiera non si ferma qui. Il piano di sostenibilità aziendale prevede infatti una serie di obiettivi di breve, medio e lungo termine, in una prospettiva di crescente trasparenza:

- l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, l'iniziativa dell'ONU finalizzata a creare un'economia globale più inclusiva e sostenibile (entro 6 mesi)
- la disclosure volontaria tramite il modulo “Forest” del rating CDP per condividere e rendere trasparente il nostro impegno contro la deforestazione (entro 1 anno)
- la definizione di un protocollo specifico di selezione e valutazione dei fornitori di pelli secondo criteri “ESG/ traceability/animal welfare” (entro 1 anno)
- lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e rating periodico delle prestazioni ambientali e sociali dei nostri fornitori di pelli, con particolare attenzione a benessere animale e tracciabilità (entro 2 anni).

Ci impegniamo a verificare lo status di raggiungimento di tali obiettivi almeno annualmente e aggiornarli in base ai risultati ottenuti in ottica di miglioramento continuo”.

9

CREAZIONE E
DISTRIBUZIONE
DI VALORE

9

CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE

Nel 2022 il Valore Generato da Gruppo Mastrotto è stato pari a 312,3 Mln di euro, 5,8% in più rispetto all'anno precedente.

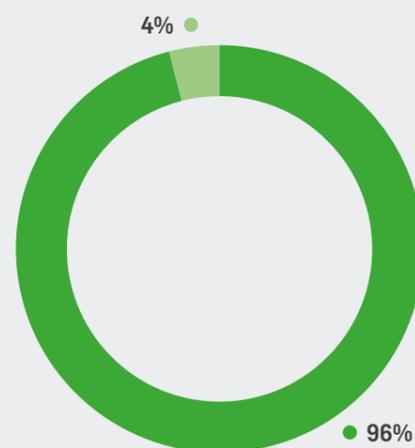
Il Valore Economico distribuito agli stakeholder è stato pari a 299,7 Mln di euro ed è in crescita dell'8,1% a fronte del dato 2021.

Ad esso complementare è Il Valore Trattenuto, che ammonta a 12,6 Mln di euro.

» **312,3 milioni**
Valore Generato 2022

+ 5,8% sul 2021

Distribuzione valore economico generato nel 2022



- valore economico distribuito
- valore economico trattenuto

» **299,7 milioni**
Valore Economico distribuito nel 2022

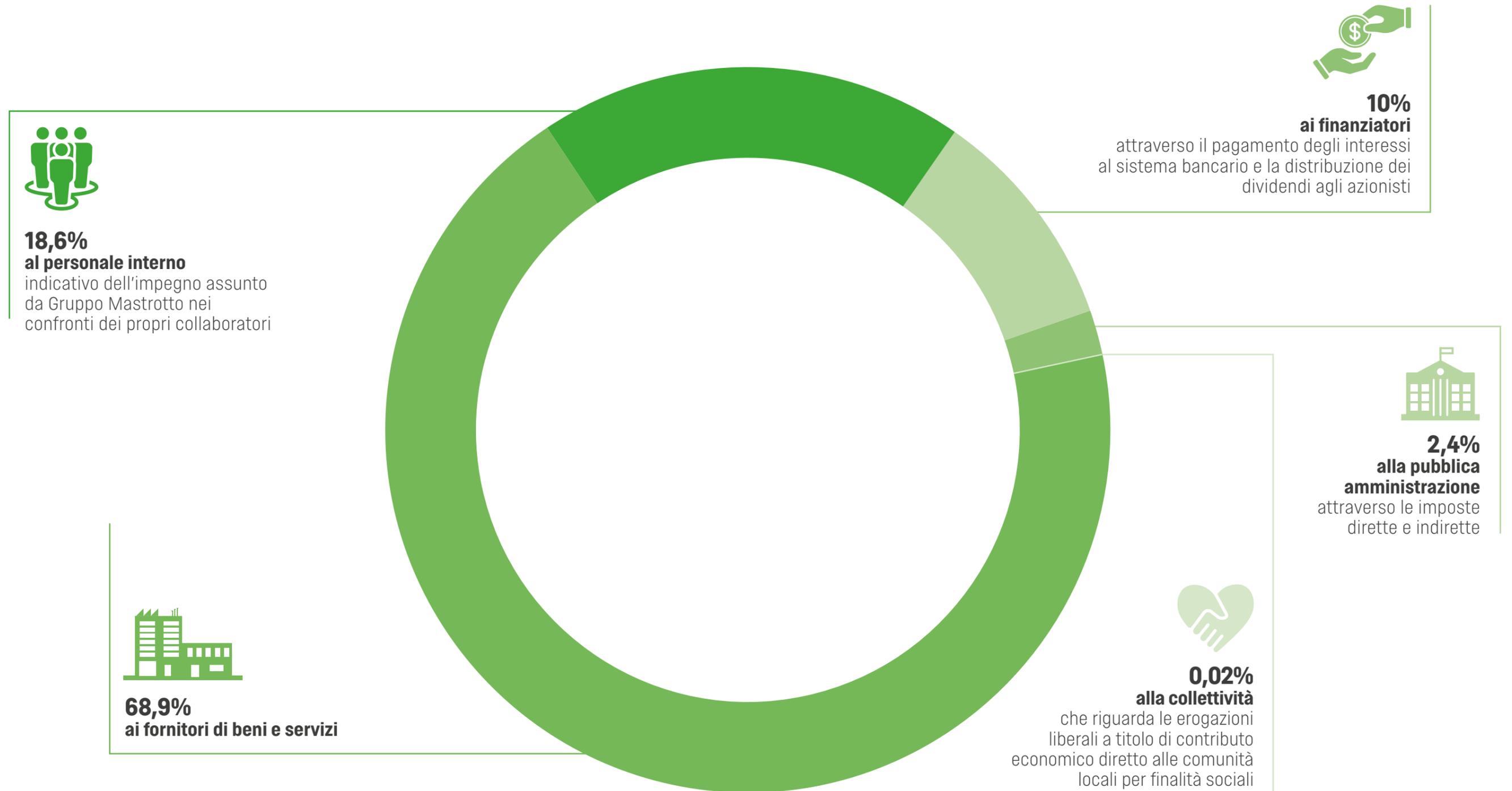
+ 8,1% sul 2021

I principali stakeholder esterni all'azienda sono:

- i fornitori di beni e servizi
- il personale, il cui contributo è valorizzato attraverso le retribuzioni
- gli azionisti ed i prestatori di capitale di credito cui sono destinati, rispettivamente, utili e interessi sul debito;
- la Pubblica Amministrazione con il versamento di imposte e tasse
- la collettività e il territorio cui vanno risorse per progetti di utilità sociale e culturale.

VALORE ECONOMICO €	2021	2022
Ricavi	280.486.637	301.173.531
Proventi finanziari	14.766.247	11.106.773
Totale valore economico generato	295.252.884	312.280.304
Costi operativi	182.676.956	206.443.460
Remunerazione del personale	53.967.469	55.889.242
Remunerazione dei finanziatori	268.327	99.966
Remunerazione degli investitori	38.010.000	30.000.000
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	2.351.089	7.192.355
Liberalità esterne	28.466	66.984
Totale valore economico distribuito	277.302.308	299.692.006
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	19.498.242	18.073.565
Accantonamenti	350.000	400.034
Risultato d'esercizio destinato a riserve (Utile - Dividendi distribuiti)	1.897.666	5.885.302
Valore economico trattenuto	17.950.576	12.588.298

Nel 2022 il Valore Economico distribuito agli stakeholder è risultato così suddiviso:



10

TERRITORIO E CITTADINANZA D'IMPRESA

IMPEGNO NEL SOCIALE E RAPPORTO
CON LA COMUNITÀ

UNA FONDAZIONE A SOSTEGNO DEL
TERRITORIO

IMPEGNO VERSO IL MONDO DELLA
SCUOLA

A CONFRONTO CON GLI STUDENTI
SULLA SOSTENIBILITÀ

PREMIARE GLI STUDENTI MERITEVOLI

RAPPORTI CON ISTITUZIONI
PUBBLICHE E/O ORGANISMI DI
SETTORE



10

TERRITORIO E CITTADINANZA D'IMPRESA

Il territorio raccoglie in sé numerosi stakeholder di rilievo per Gruppo Mastrotto che ha la volontà di essere un punto di riferimento per la comunità locale e le sue istituzioni. L'azienda stabilisce relazioni con Pubbliche Amministrazioni locali, scuole ed enti di formazione, ospedali ed enti di cura, molte associazioni, tra cui quelle di volontariato e culturali.

Gruppo Mastrotto ritiene fondamentale collaborare con questi stakeholder per svolgere al meglio il suo ruolo di attore sociale positivo e propositivo in tutti gli aspetti della sostenibilità.

10.1

IMPEGNO NEL SOCIALE E RAPPORTO
CON LA COMUNITÀ

Essere un'impresa di riferimento per un territorio significa strutturare relazioni stabili con i propri stakeholder, per comprenderne le esigenze e dare un contributo costruttivo.

Gruppo Mastrotto manifesta da sempre la sua vicinanza al territorio, soprattutto in tre ambiti: sanità, terza età e giovani.

Lo dimostra attraverso sostegni finanziari e fattivi contributi a varie iniziative, tra le quali:



contributo per la realizzazione del Centro Ricreativo Anziani "Arciso Mastrotto", comprensivo di bar, salone, sala polivalente con spazi per la lettura, le attività ambulatoriali e amministrative, ed un parco esterno



donazione per la realizzazione del bocciodromo presso il Centro Anziani "Arciso Mastrotto"



supporto finanziario alla "Fondazione San Bortolo", associazione senza scopo di lucro attiva nella raccolta fondi a favore dell'ospedale San Bortolo di Vicenza, per contribuire al contrasto dell'emergenza sanitaria COVID-19 attraverso l'acquisto di materiali utili alla protezione del personale sanitario e di strumentazioni mediche



supporto alle attività sportive attraverso la sponsorizzazione della squadra di calcio giovanile di Arzignano e del volley a Santa Croce sull'Arno



donazione di un automezzo attrezzato con pedana per carrozzine all'associazione di volontariato S.O.G.I.T. Onlus sezione Agno-Chiampo per trasportare ammalati e persone con disabilità alle visite mediche presso le varie strutture sanitarie

Gruppo Mastrotto ha coinvolto i propri stakeholder ed è stato il promotore di iniziative sociali, tra cui:



donazione, in collaborazione con l'Associazione Amici del Cuore Ovest Vicentino Onlus, di una strumentazione di ultima generazione per eseguire interventi di chirurgia oncologica in laparoscopica mininvasiva; si tratta di una telecamera tridimensionale di 30 gradi che permette la visione angolata, estremamente rilevante in caso di interventi per rimuovere tumori della vescica, del rene e della prostata, e che va ad implementare le strumentazioni già esistenti, consentendo di operare in modo ancora più preciso ed efficace



donazione, a sostegno dell'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (ANDOS) e dell'Ospedale di Montecchio Maggiore (VI), di uno strumento chiamato "Mammotome Revolve". Permette diagnosi precoci garantendo prelievi maggiori e più sicuri di tessuto con una minor invasività e può essere utilizzato per lo svolgimento di biopsie nei casi in cui l'esame mammografico abbia destato un sospetto di formazione maligna



donazione all'Ospedale di Arzignano di un innovativo software denominato "Rapid", che riduce drasticamente i tempi di diagnosi dell'ictus ischemico; i tempi passano dai 20 minuti attuali ad un massimo di 2 minuti, con un sostanziale aumento della probabilità di sopravvivenza dei pazienti colpiti da ictus ischemico



donazione di un Monitor-Defibrillatore di ultima generazione al Pronto soccorso dell'Ospedale tramite l'Associazione Movimento per i Diritti del Malato di Arzignano. Strumento unico in caso di arresto cardiaco e nel monitoraggio dei pazienti che hanno necessità immediata di soccorso in ambiente intra-ospedaliero e potrà essere utilizzato anche in ambulanza



supporto alla camera di isolamento per il reparto Oncoematologico Pediatrico realizzata presso l'Ospedale San Bortolo di Vicenza in collaborazione con l'associazione "Vicenza for Children" finalizzata a garantire la cura dei bambini malati oncologici

10.2

UNA FONDAZIONE A SOSTEGNO DEL TERRITORIO

Essere vicini e aiutare concretamente la comunità nella quale affondano le proprie radici e dove si è trascorsa la propria vita.

Sono queste le finalità della Fondazione Silvana e Bruno, attraverso cui la proprietà di Gruppo Mastrotto sostiene chi affronta le difficoltà di una malattia o accompagna la crescita di una vita che sta sbocciando.

Con questa premessa sono nati il Parkinson Café e La Tribù del Sole.



Parkinson Café

Il morbo di Parkinson è una malattia neurodegenerativa caratterizzata da un disturbo progressivo e cronico, riguardante principalmente il controllo dei movimenti e l'equilibrio.

In Italia le persone affette da questa malattia sono circa 230.000.

La tendenza all'isolamento è una delle prime conseguenze nella vita di un malato di Parkinson, ed è proprio per contrastare questa chiusura che è stato fondato ad Arzignano (VI) il Parkinson Café.

È il primo in Italia e nasce come luogo aperto di incontro, condivisione e aggregazione per le persone affette da questa malattia, le famiglie e tutti coloro che desiderano partecipare.

Spiccano l'attività motoria specifica, le attività ricreative, gli incontri informativi su tematiche mirate di interesse per gli ospiti e i caregiver.

L'obiettivo è di sostenere e facilitare la condivisione e la socialità, rispettando i nuovi tempi e le abilità dei partecipanti che qui, con l'aiuto dei volontari, possono reagire alla malattia e ritrovare il piacere di stare insieme.





La Tribù del sole

Doposcuola gestito dalla cooperativa Moby Dick che accoglie fino a trenta bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado per tutto il periodo dell'anno scolastico ed estivo, è uno spazio luminoso e fatto a misura di bambino.

Favorisce lo sviluppo integrale accompagnandoli nei pomeriggi attraverso attività multidisciplinare e ponendo particolare attenzione nel seguire i bambini con disabilità.



10.3

IMPEGNO VERSO IL MONDO DELLA SCUOLA

Gruppo Mastrotto ritiene importante rendere saldo e strutturato il rapporto tra il mondo delle imprese e l'istruzione scolastica, per questo favorisce collaborazioni stabili con le scuole del territorio, condividendo il proprio sapere attraverso varie modalità:

- » visite di classi degli istituti secondari presso la conceria, in modo particolare le scuole professionali e gli istituti tecnici all'interno del distretto di Arzignano
- » ospitalità di ragazzi in stage
- » docenza e testimonianze aziendali presso corsi universitari e post-diploma.
- » borse di studio per i figli dei dipendenti del Gruppo Mastrotto





10.4

A CONFRONTO CON GLI STUDENTI SULLA SOSTENIBILITÀ

Gli studenti del corso Fashion Sustainability Management dell'ITS Cosmo di Valdagno (VI) sono stati ospitati per una visita guidata a due degli stabilimenti e una lezione di sostenibilità per far conoscere loro i processi, caratteristiche, mission e valori di Gruppo Mastrotto. I ragazzi sono stati accolti dalla Presidente del Gruppo, Chiara Mastrotto, e hanno incontrato parte del management aziendale. È stato un momento di confronto e di condivisione del proprio sapere con l'illustrazione del Sustainability Journey, il percorso aziendale del Gruppo volto alla sostenibilità e al continuo miglioramento di processi e prodotti, con l'obiettivo di minimizzare sempre l'impatto ambientale della produzione e di utilizzare in modo responsabile le risorse.

Questi confronti hanno avuto anche un respiro internazionale. In occasione della Giornata della Terra, Gruppo Mastrotto è intervenuto in videoconferenza tenuta dal Professor Simone De Colle in Sustainability Management and Reporting del Master della IÉSEG School of Management, di Parigi per presentare agli studenti il percorso che ha portato l'azienda a pubblicare il suo primo bilancio di sostenibilità IÉSEG School of Management, fondata nel 1964 a Lille, è una delle più importanti Business School francesi e il suo Master si colloca tra i primi 35 al mondo nella classifica 2021 stilata dal Financial Times.

L'incontro ha visto gli studenti illustrare la loro valutazione del bilancio di sostenibilità di Gruppo Mastrotto dalle seguenti prospettive: inclusività, comparabilità, integrazione e verifica esterna secondo lo standard AA 1000. Sono emersi interessanti spunti operativi, non solo per migliorare l'attività di rendicontazione di sostenibilità, ma anche per migliorare l'approccio e l'efficacia delle attività avviate.

10.5

PREMIARE GLI STUDENTI MERITEVOLI

Gruppo Mastrotto premia con tredici borse di studio studenti meritevoli, selezionati fra i figli dei propri dipendenti, che nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 si sono distinti per i risultati conseguiti.

L'iniziativa è nata nel 2017 e si inserisce nel progetto di welfare aziendale "People, Next Level", che mette al centro le persone e le loro professionalità, a conferma di come la responsabilità sociale di impresa (CSR) rappresenti un vero e proprio asset per il Gruppo che sta investendo sulle nuove generazioni. Il bando ed il processo di selezione hanno portato all'individuazione degli studenti più meritevoli.

Una borsa di studio per il primo anno all'Università di Bologna: Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo.

Riguardo le scuole superiori, quattro i premiati all'ultimo anno, quattro del quarto e quattro studenti del terzo anno.



10.6

RAPPORTI CON ISTITUZIONI PUBBLICHE E/O ORGANISMI DI SETTORE



Correttezza, trasparenza e rispetto dei ruoli

Correttezza, trasparenza e rispetto dei ruoli sono i principi sui quali Gruppo Mastrotto basa i rapporti con le istituzioni pubbliche ed organismi di settore che con il continuo dialogo individuano le più adatte forme di sviluppo e collaborazione.

Gruppo Mastrotto è membro dell'Unione Nazionale Industria Conciaria (UNIC), l'associazione che rappresenta l'industria conciaria italiana. Gruppo Mastrotto è membro del Consiglio Direttivo di UNIC attraverso la sua presidente Chiara Mastrotto.



Inoltre Renata Sartori, anch'essa Amministratore di Gruppo Mastrotto è stata nominata membro dell'Executive Committee del Leather Working Group.

È la prima volta che un italiano viene nominato a tale carica.

Il comitato è composto da 9 membri; 4 rappresentano i brand, 4 le concerie ed 1 i fornitori dei prodotti chimici.

È responsabile per la definizione delle strategie dell'organizzazione e per il monitoraggio del loro avanzamento, oltre che del budget economico-finanziario.

Gruppo Mastrotto è infine membro di "Leather Naturally", un'organizzazione internazionale di settore senza scopo di lucro che si concentra sull'educazione e sulla promozione della pelle.

Promuove l'uso di pelle sostenibile prodotta a livello globale, ispirando e informando designer, creatori e consumatori sulla bellezza, qualità e versatilità della pelle.

Accanto ad organismi di settore Gruppo Mastrotto mantiene rapporti direttamente o tramite altri enti anche con istituzioni pubbliche come Regione Veneto ed Unione Europea per la concessione di contributi. Si rapporta inoltre con istituzioni con funzione di controllo e autorizzazione come: Provincia di Vicenza ed Acque Del Chiampo.

Relazioni strutturate nel rispetto dei reciproci ruoli e di un confronto leale in modo che l'azienda sia percepita come interlocutore credibile e propositivo con il quale instaurare collaborazioni utili sia per essa che per il territorio.

11 INNOVAZIONE

LEATHER STANDARD BY OEKO-TEX®:
INNOVAZIONE DI PRODOTTO A
GARANZIA DEI CONSUMATORI

REVIVA: INNOVAZIONE DI PRODOTTO
PER UN'AZIENDA ANCORA PIÙ
CIRCOLARE

INNOVAZIONE DI PROCESSO PER
RIDURRE I CONSUMI DI RISORSE
E GLI IMPATTI

INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA:
5S E MIGLIORAMENTO CONTINUO

COMUNICARE L'INNOVAZIONE:
IL CONGRESSO INTERNAZIONALE
DEI CHIMICI DEL CUOIO

I LABORATORI AZIENDALI

11

INNOVAZIONE

L'innovazione è un fattore cruciale per la competitività delle imprese. Ampio è lo spettro di iniziative attuate da Gruppo Mastrotto per risparmiare risorse naturali nel processo di trasformazione conciaria, fornire prodotti sempre più sicuri per i consumatori, riutilizzare in modo originale gli scarti di pelli finite e stimolare l'innovazione incrementale da parte delle persone.

Nei paragrafi che seguono una breve descrizione delle attività svolte.

11.1

LEATHER STANDARD BY OEKO-TEX®: INNOVAZIONE DI PRODOTTO A GARANZIA DEI CONSUMATORI



OEKO-TEX® è un'associazione internazionale di ricerca e controllo nel settore dell'ecologia "Tessile e Cuoio" e sviluppa, tra gli altri, etichette di prodotto secondo rigorosi modelli analitici. Tra queste vi è LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®, un sistema di certificazione indipendente e riconosciuto a livello mondiale per pelle e articoli in pelle in tutte le fasi della loro lavorazione, da pelli semi finite ad articoli finiti quali borse, guanti, abbigliamento.

La certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX® si applica al processo di produzione della pelle ed individua le sostanze dannose per l'uomo utilizzate nei processi produttivi. L'obiettivo è quello di documentare in modo trasparente la responsabilità delle aziende nel rispetto della sicurezza dei loro articoli per i loro clienti, lungo la catena produttiva, fino ad arrivare ai brand, ai rivenditori e ai consumatori finali. I prodotti con questa etichetta garantiscono l'acquisto di prodotti sicuri per la salute delle persone e dell'ambiente. OEKO-TEX®, aggiorna i criteri dei test almeno una volta all'anno: in tal modo tiene conto delle più recenti scoperte scientifiche e delle modifiche legislative.



11.2

REVIVA: INNOVAZIONE DI PRODOTTO PER UN'AZIENDA ANCORA PIÙ CIRCOLARE



Progetto che va a completare la circolarità del processo di lavorazione conciaria.

Valorizza gli sfridi di pelle finita, normalmente considerati rifiuti, nobilitandoli secondo una logica di economia circolare e di up-cycling. Questa è stata la sfida che ha consentito di sviluppare Reviva, un materiale utilizzabile per la realizzazione di borse, scarpe ed interni auto.

Il processo prevede che gli sfridi di pelle finita siano sottoposti a specifiche lavorazioni meccaniche e chimiche utili ad ottenere rotoli di un materiale intermedio, che è poi nobilitato e personalizzato in funzione delle specifiche destinazioni merceologiche ed esigenze dei clienti. È destinato a tutti i brand che pongono la sostenibilità al centro del proprio percorso industriale.

Reviva dà valore aggiunto alla filiera conciaria, facendola avvicinare ad una situazione di "Zero Waste Production", in quanto si affianca alla storica valorizzazione dei sottoprodotti di processo, che diventano poi componenti di biostimolanti, fertilizzanti, prodotti per cosmesi e nutraceutica.

11.3

INNOVAZIONE DI PROCESSO PER RIDURRE I CONSUMI DI RISORSE E GLI IMPATTI

L'attività di ricerca e sviluppo (R&S) è indirizzata a sviluppare nuove tecnologie in grado di garantire la sicurezza dei prodotti, di migliorare l'impatto ambientale dei trattamenti e, nello stesso tempo, incrementare le performance tecniche delle pelli.

Le principali attività di ricerca sviluppate nel corso del 2022 hanno riguardato:



formulazione di rifiniture a basso impatto ambientale, in particolare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera



sperimentazione di nuovi concianti "bio-based" provenienti da scarti di altre filiere industriali

Inoltre, l'attività di ricerca è costantemente impegnata nello studio di prodotti chimici alternativi per la fase di rifinitura e bagnato, con particolare attenzione alla riduzione del loro impatto ambientale.

11.4

INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA: 5S E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Accanto a prodotti e servizi completamente nuovi, assume particolare importanza il miglioramento continuo dell'esistente.

È questo il riferimento all'innovazione incrementale, quell'innovazione frutto di tanti piccoli avanzamenti relativi a processi e prodotti esistenti che migliorano l'efficienza aziendale da tutti i punti di vista, accrescono i livelli di sicurezza e riducono i consumi di risorse naturali e gli impatti ambientali.



È un'innovazione basata sulle persone, sulle loro competenze e motivazioni.

Per tale motivo Gruppo Mastrotto ha intrapreso un graduale percorso pluriennale di introduzione e sviluppo al proprio interno di metodologie che favoriscano e stimolino questi avanzamenti: 5S, metodologie per il miglioramento continuo e produzione / gestione snella.

Il progetto è in leggero ritardo rispetto ai tempi previsti in quanto la fase di progettazione ha richiesto più tempo di quanti inizialmente preventivato.

11.5

COMUNICARE L'INNOVAZIONE: IL CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI CHIMICI DEL CUOIO

A settembre 2022 Gruppo Mastrotto ha preso parte al terzo "IULTCS EuroCongress", evento internazionale promosso dall'International Union of Leather Technologists and Chemists Societies e dall'Associazione Italiana dei Chimici del Cuoio (AICC) che ha fatto tappa a Vicenza con il tema "Rinascimento: the Next Leather Generation".

La manifestazione, nata con l'obiettivo di esplorare il futuro delle tecnologie applicate alla lavorazione della pelle, si pone come punto di riferimento per valorizzare in ambito internazionale le qualità uniche di questo materiale.

Gruppo Mastrotto ha presentato i risultati di una ricerca originale, incentrata su tecniche analitiche avanzate finalizzate alla sostenibilità dei prodotti, nell'ambito del panel "Metodi e test sui prodotti chimici e sulla pelle: nuovi sviluppi ed approcci".



11.6

I LABORATORI AZIENDALI

Le attività di sperimentazione non possono prescindere dalla presenza di laboratori in cui svolgere prove su piccola scala ed effettuare analisi che garantiscano la conformità di processi e prodotti agli standard legislativi ed alle richieste dei clienti.

Gruppo Mastrotto è attrezzato con tre laboratori fisici e un laboratorio chimico centrale. L'autonomia analitica dell'azienda è un caso unico all'interno del settore.

Lavorano presso i laboratori dell'azienda 15 persone, che effettuano tutti i tipi di analisi richieste dalle varie tipologie di segmenti merceologici serviti.

Gruppo Mastrotto partecipa annualmente a circuiti inter-laboratori organizzati dall'Institute for Interlaboratory Studies (Consumer Products Proficiency Tests) per specifiche analisi chimiche. Per alcune analisi ha anche ottenuto l'attestazione di eccellenza. Tra queste pH, formaldeide nelle pelli finite, coloranti azoici nelle pelli finite.



15 le persone che lavorano presso i laboratori dell'azienda

Test chimici disponibili:

- ammine aromatiche derivate da azocoloranti
- ftalati
- fenoli (clorurati)
- cromo esavalente (prima e dopo invecchiamento)
- formaldeide
- emissioni VDA277



12

NOTA METODOLOGICA



12

NOTA METODOLOGICA

Per l'elaborazione del presente Bilancio di Sostenibilità, Gruppo Mastrotto ha utilizzato gli Standard GRI (Global Reporting Initiative), attualmente i più diffusi e accreditati a livello internazionale.

Allo scopo di fornire un quadro esaustivo degli impatti più significativi su economia, ambiente e persone, Gruppo Mastrotto ha deciso di redigere il Bilancio di Sostenibilità con il livello di applicazione "In accordance with".

La rendicontazione di sostenibilità fa riferimento all'esercizio finanziario 2022 (al 31.12.2022), tenendo in considerazione i dati dell'ultimo triennio.

Nell'applicazione degli Standard GRI, il perimetro di rendicontazione adottato da Gruppo Mastrotto S.p.A. è relativo agli stabilimenti in Italia. La sede centrale si trova ad Arzignano (VI), in Via Quarta Strada n°7. La raccolta dati è stata realizzata attraverso la compilazione di database appositi, contenenti informazioni necessarie all'elaborazione degli indicatori richiesti dallo standard GRI e ciascuno di essi include la metodologia di calcolo utilizzata. Le risorse aziendali di competenza hanno provveduto all'inserimento dei dati e alla citazione delle fonti, garantendo la massima tracciabilità e attendibilità delle informazioni fornite.

Nel corso del presente periodo di rendicontazione è stata aggiornata la riclassificazione del conto economico per rispondere al meglio alle richieste dello standard GRI 201-1 (Valore Economico Diretto Generato e Distribuito); di conseguenza, per rispettare il principio di comparabilità richiesto dallo standard, sono stati riclassificati anche i valori dei due esercizi precedenti.

Il documento è stato revisionato da un ente terzo, infatti l'Assurance esterna è stata fatta da BDO-International.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato sul sito web aziendale www.mastrotto.com nell'area dedicata alla sostenibilità <https://www.mastrotto.com/it/sostenibilita/>

Per ulteriori informazioni riguardanti il report il punto di contatto è sostenibilita@mastrotto.com



13

LE SEDI ESTERE: UNA
BREVE INTRODUZIONE

MASTROTTO MEXICO

MASTROTTO BRASIL

MITECH TUNISIE

MASTROTTO INDONESIA

13

LE SEDI ESTERE: UNA BREVE INTRODUZIONE

Gruppo Mastrotto, che ha un'estesa proiezione internazionale, è riuscito a trasmettere e preservare negli anni un forte senso di appartenenza e unitarietà di indirizzo strategico, favorendo una graduale condivisione di politiche ambientali, sociali ed economiche. Alla fine di questa edizione del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo Mastrotto, è parso doveroso inserire un paragrafo per fare conoscere le sedi estere del gruppo e le loro attività. È anche il punto di partenza per:

- un loro progressivo coinvolgimento all'interno del perimetro di rendicontazione
- migliorare il processo di raccolta ed elaborazione dati, consapevoli delle difficoltà derivanti dalle differenze di legislazione e conseguenti implicazioni operative nei processi di rendicontazione.

Per trasparenza si sottolinea che il perimetro di rendicontazione del presente bilancio fa esclusivo riferimento a Gruppo Mastrotto SPA, vale a dire agli stabilimenti italiani del gruppo. Questo paragrafo ha solo una valenza formativa di base.

Gruppo Mastrotto è composto da **15** stabilimenti produttivi, **11** in Italia e **4** all'estero. Le sedi estere sono localizzate in Brasile, Indonesia, Tunisia e Messico.

- 1** **Mexico**
Huejotzingo - Puebla
- 2** **Brasil**
Cachoeira - Bahia
- 3** **Tunisie**
Sousse City
- 4** **Indonesia**
Sentul City - Bogor



13.1

MASTROTTO MEXICO

L'azienda

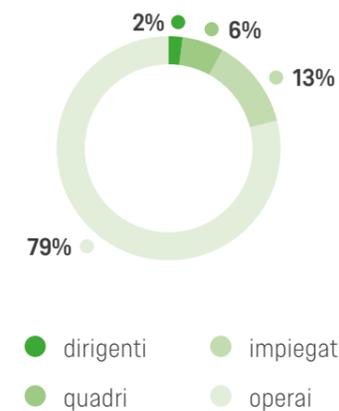
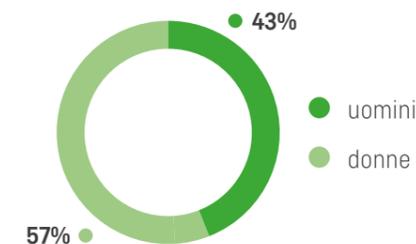


L'impianto è specializzato nell'attività di rifinitura e taglio di pelli destinate al settore automotive.

Dispone delle principali certificazioni di qualità:

- IATF 16949 - sistema di gestione della qualità nel settore Automotive
- ISO 9001 - sistema di gestione della qualità.

Gruppo Mastrotto è presente in Messico dal 2015 con uno stabilimento localizzato a Huejotzingo-Puebla, nel Messico Centrale, a 110 km da Città del Messico.



Le persone

Mastrotto Mexico nel 2022 contava **126** dipendenti, tutti a tempo indeterminato e così suddivisi per genere: 57% donne e 43% uomini.

Il 79% dei dipendenti è rappresentato da operai, il 13% da impiegati, il resto da quadri e dirigenti.

Tipologia di categoria - 2022

	uomini	donne	totale
Dirigenti	3	0	3
Quadri	7	0	7
Impiegati	10	6	16
Operai	34	66	100
Totale	54	72	126

Nel corso del 2022 è stato registrato un solo infortunio, che ha avuto durata superiore ai quaranta giorni. Mastrotto Mexico pone molta attenzione alla formazione del proprio personale.

Nel 2022 le ore complessive di formazione sono state 5.930: 50% su salute e sicurezza sul luogo di lavoro, 44% su qualità ed il restante 6% su ambiente.

Ambiente

Nel 2022 Mastrotto Mexico ha utilizzato 0,091 ML di acqua derivante totalmente da falda freatica.

I rifiuti prodotti nel 2022 sono stati pari a 14 tonnellate e sono quasi esclusivamente non pericolosi.

Tipologia di rifiuti - tonn

	2022
Rifiuti pericolosi	0,004
Rifiuti non pericolosi	14,000
Totale	14,004

Nel 2022 l'energia consumata è stata pari a 1.276 GJ, da fonti non rinnovabili.

Territorio e cittadinanza d'impresa



Il Centro Messicano per la Filantropia, A.C., Cemefi, ha premiato Mastrotto Mexico per il proprio impegno sociale avendo soddisfatto in modo soddisfacente gli indicatori stabiliti per le aree: qualità della vita in azienda, etica, corporate governance, rapporti con la comunità, cura e tutela dell'ambiente.

Mastrotto Mexico ha ricevuto il Premio ESR® 2022 come Azienda Socialmente Responsabile.

13.2

MASTROTTO BRASIL



Gruppo Mastrotto è presente in Brasile dal 2001 con uno stabilimento a Cachoeira, a 110 km da Salvador de Bahia.

L'azienda

Grazie ad importanti investimenti in strutture e tecnologie di nuova generazione, Mastrotto Brasil si è specializzato nella produzione di pelli bovine per l'imbottito.

Il costante impegno per la soddisfazione del cliente, unito a linee di produzione avanzate, permettono di raggiungere elevati livelli di industrializzazione; questo anche con un occhio di riguardo all'efficienza ambientale dimostrato dalle certificazioni di valenza internazionale:

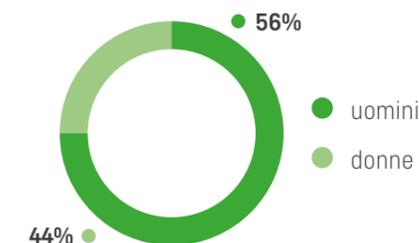
- ISO 9001 - sistema di gestione della qualità
- ISO 14001 - sistema di gestione ambientale
- Protocollo LWG - silver rated.

Le persone

Nel 2022 Mastrotto Brasil contava **468** dipendenti.

La distribuzione per genere indica che il 75% dei lavoratori è di genere maschile.

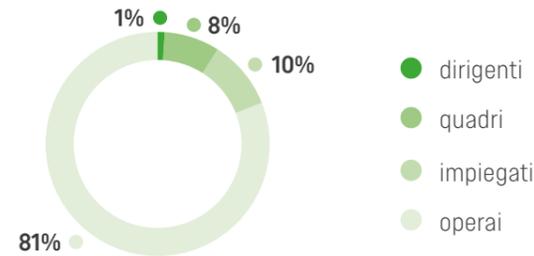
La distribuzione dei lavoratori per forma contrattuale evidenzia che quasi il 95% dei lavoratori ha un rapporto di contratto a tempo indeterminato.



Tipologia di contratto - al 31.12.22

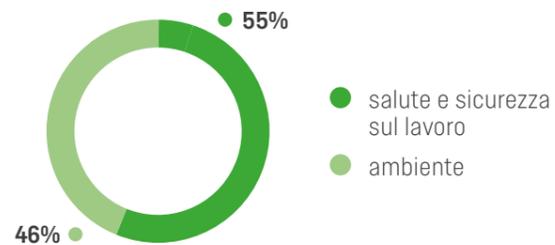
	uomini	donne	totale
Dipendenti a tempo indeterminato	340	100	440
Dipendenti a tempo determinato	1	0	1
Dipendenti- altre forme contrattuali (stage, apprendistato)	10	17	27
Totale	351	117	468

L'analisi per categoria contrattuale evidenzia la preminenza degli operai che rappresentano l'81% dei lavoratori; seguono impiegati e quadri con valori assoluti analoghi.



Nel 2022 sono stati registrati quattro infortuni nel luogo di lavoro, di cui due con oltre 40 giorni di assenza.

Le ore di formazione in materia salute e sicurezza sul luogo di lavoro sono state 1758, ovvero il 55% sul totale delle ore di formazione offerte dal gruppo nel 2022 che erano 3.188. In media, nel 2022, le ore di formazione annue a persona sono state pari a 6,8.



Ambiente

Nel 2022 sono stati prelevati 260,38 ML di acqua.

Tipologia prelievo - ML

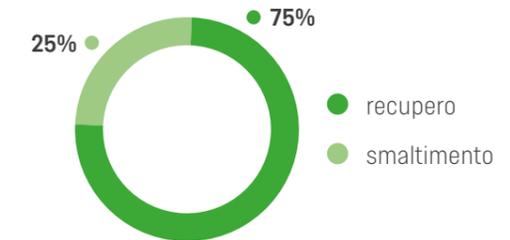
	2022
Falda freatica	6,59
Acqua da terze parti (acqua di superficie)	253,79
Totale	260,38

Le tonnellate di rifiuti prodotte nel 2022 sono state 13.045. Di queste il 57% era non pericoloso e la rimanenza pericolosa.

Tipologia di rifiuti - tonn

	2022
Rifiuti pericolosi	7.384,62
Rifiuti non pericolosi	5.660,88
Totale	13.045,51

Circa il 75% dei rifiuti è recuperato, mentre la rimanenza è inviata a smaltimento.



Mastrotto Mexico nel 2022 ha utilizzato 150.224 GJ di energia di cui quasi il 10% deriva da fonti rinnovabili.

Consumi di energia - Gj

	2022
Energia elettrica	43.470,25
Energia di riscaldamento	0
Energia di raffreddamento	0
Energia di vapore	106.754,10
Totale	150.224,34

Tipologia di risorse energetiche - Gj

	2022
Risorse non rinnovabili	136.506,29
Risorse rinnovabili	13.718,06
Totale	150.224,34

13.3

MITECH TUNISIE



Mitech Tunisie ha sede a Sousse, a 150 km da Tunisi e 130 km da Sfax.

L'azienda

Denominata Mitech Tunisie SARL, è specializzata nella produzione di set di pelli tagliate destinati al settore Automotive.

A dimostrazione del pensiero condiviso sulla sostenibilità, anche la sede tunisina presenta certificazioni basate su standard internazionali:

- ISO 9001 - sistema di gestione della qualità
- ISO 14001 - sistema di gestione ambientale
- ISO 45001 - sistema di gestione per la salute sicurezza sul lavoro.

Le persone

Mitech Tunisie nel 2022 aveva **372** dipendenti, 56% uomini e 44% donne.

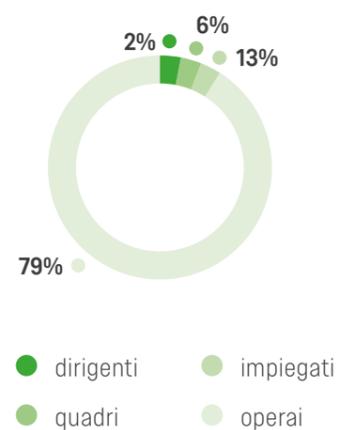
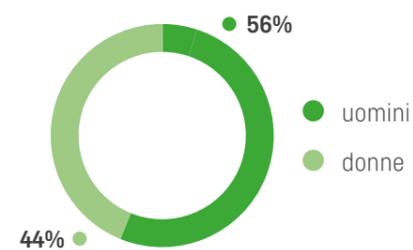
Nel 2022 i contratti a tempo indeterminato rappresentavano il 74% del totale, quelli a tempo determinato il 26%.

Tipologia di contratto - al 31.12.22

	uomini	donne	totale
A tempo indeterminato	57	40	97
A tempo determinato	151	124	275
Totale	208	164	372

Tipologia di categoria - 2022

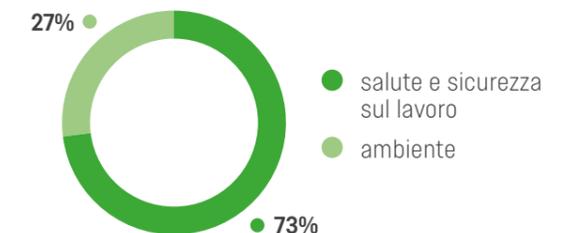
	uomini	donne	totale
Dirigenti	3	0	3
Quadri	7	0	7
Impiegati	10	6	16
Operai	34	66	100
Totale	54	72	126



Nel 2022 quasi la totalità dei dipendenti apparteneva alla categoria operai, più precisamente il 91%, e la restante percentuale era distribuita in modo equo tra impiegati, quadri e dirigenti.

Nel 2022 sono stati registrati tre infortuni non gravi. Mitech Tunisie si impegna nella formazione dei suoi dipendenti, con particolare attenzione a salute e sicurezza dei lavoratori e ambiente.

Difatti, la prima area rappresenta il 73% e la seconda il 27% delle ore erogate, rispettivamente 508 e 186 ore, per un totale di 694 ore.



Ambiente

Nel 2022 la sede tunisina ha prelevato 0,92 ML di acqua di superficie per il proprio processo di produzione.

I rifiuti prodotti nel corso del 2022 sono stati 15,4 tonnellate; i non pericolosi rappresentano il 98% del totale.

Tipologia di rifiuti - tonn

	2022
Rifiuti pericolosi	0,36
Rifiuti non pericolosi	15,00
Totale	15,36

Nell'ultimo anno Mitech Tunisie ha utilizzato 4.031 GJ di energia elettrica per la produzione.

Rispetto all'anno precedente, si osserva un incremento nell'impiego di acqua ed energia, oltre che nella produzione di rifiuti; ciò è sostanzialmente riconducibile alla crescita della produzione, più che raddoppiata rispetto all'anno precedente.

Territorio e cittadinanza d'impresa

Anche presso la sede tunisina del gruppo numerose sono le iniziative a sostegno della comunità

- Ottobre Rosa - diagnosi precoce del cancro organizzata in azienda
- Assistenza sociale per l'inizio dell'anno scolastico
- Assistenza sociale per l'inizio del Ramadan per le famiglie povere, attraverso aiuti in derrate alimentari
- Assistenza sociale per le feste religiose.

13.4

MASTROTTO INDONESIA

L'azienda

La struttura è specializzata nella lavorazione di pelli bovine destinate ai settori Arredamento e Automotive; per quest'ultimo, oltre alle pelli finite, realizza kit per volanteria e sedute.



Le tecnologie avanzate, l'elevata specializzazione dei lavoratori e la costante attenzione alle tematiche sociali ed ambientali hanno permesso di ottenere numerose certificazioni rilasciate secondo i più accreditati standard internazionali:

- IATF 16949 - sistema di gestione della qualità nel settore Automotive
- ISO 9001 - sistema di gestione della qualità
- ISO 14001 - sistema di gestione ambientale
- ISO 45001 - sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro
- ISO 28000 - sicurezza della Supply Chain
- REC - sistema di certificazione dell'energia rinnovabile.

Gruppo Mastrotto è presente nel Sud-Est Asiatico dal 2004; la sede indonesiana si trova a Sentul, a 60 km da Giacarta.

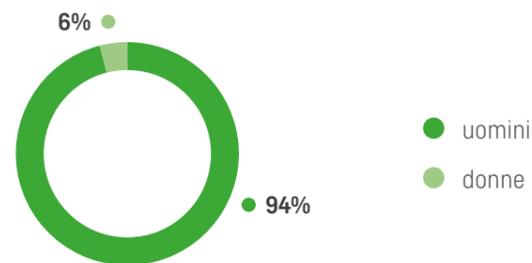
Le persone

A fine 2022 i dipendenti di Mastrotto Indonesia erano **279**, con i lavoratori a tempo indeterminato pari all'86% del totale.

Tipologia di contratto - al 31.12.22

	uomini	donne	totale
A tempo indeterminato	223	16	239
A tempo determinato	39	1	40
Totale	262	17	279

In termini di genere, il 94% della forza lavoro era composta da uomini e il restante 6% da donne.



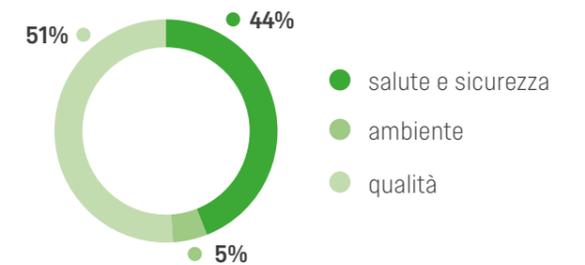
La suddivisione per categoria evidenzia che il 71% dei dipendenti è costituito da operai, il 26% da impiegati e il restante da quadri e dirigenti.

Tipologia di categoria - 2022

	uomini	donne	totale
Dirigenti	2	2	4
Quadri	5	0	5
Impiegati	60	13	73
Operai	195	2	197
Totale	262	17	279

Nel 2022 gli infortuni sul lavoro registrati nella sede indonesiana sono stati quattro. Dato positivo, frutto anche dell'attenzione posta alla formazione del personale.

Nel 2022 le ore erogate, infatti, sono state complessivamente 2.459: 51% sulla qualità, 44% su sicurezza sul lavoro e il restante 5% sull'ambiente. Mediamente ogni lavoratore ha partecipato a 8,8 ore di formazione.



Ambiente

Nel 2022 sono stati prelevati 25,4 ML di acqua, di cui quasi il 90% utilizzata a fini produttivi. L'acqua consumata da Mastrotto Indonesia viene prelevata principalmente da falda.

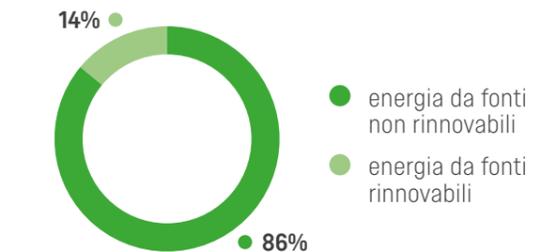
La produzione di rifiuti nel 2022 è stata pari a 349 tonnellate, mentre i consumi di energia sono stati pari a 12.865 GJ, con il 14% di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili.

Da ottobre 2022 viene acquistata solo energia elettrica da fonti rinnovabili e certificata TIGR.



Tipologia di prelievo - MI

	2022
Falda freatica	25,32
Acqua di terze parti	0,12
Totale	25,44



14 TABELLA DI
CORRISPONDENZA
AGLI STANDARD GRI



GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD	num. paragrafo	nome paragrafo				
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1	Dettagli organizzativi	3, 13	L'azienda		
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	13	Nota metodologica		
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto				
	2-4	Revisione delle informazioni				
	2-5	Assurance esterna				
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business			3, 3.1, 3.3	L'azienda, Il contesto, L'organizzazione aziendale
	2-7	Dipendenti	5, 5.1	Persone, Chi siamo		
	2-8	Lavoratori non dipendenti	5.1	Chi siamo		
	2-9	Struttura e composizione della governance	3.2, 3.2.1, 3.2.2	La Governance aziendale, Organi di governo, Organi di controllo		
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.2.1	Organi di governo		
	2-11	Presidente del massimo organo di governo				
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti				
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti				
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità				
	2-15	Conflitti di interessi			3.2.2	Organi di controllo
	2-16	Comunicazione delle criticità			4.3	Valutazione dell'importanza dei temi individuati
	2-17	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo			3.2.1	Organi di governo
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo			5.1	Chi siamo
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni				
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	5.1, 5.5	Chi siamo, relazioni sindacali costruttive		
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	6.2, 1	Il rapporto tra la retribuzione più alta e quella mediana è pari a 8,1		
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile			il piano di sostenibilità, la lettera	

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD	num. paragrafo	nome paragrafo			
GRI 2: General Disclosures 2021	2-23	Impegno in termini di policy	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11	Approccio alla sostenibilità, Persone, Transizione ecologica ed economia circolare, Clienti, prodotto e mercato, Fornitori, Creazione e distribuzione di valore, Territorio e cittadinanza d'impresa, Innovazione	
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy			
	2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	4.3	Valutazione dell'importanza dei temi individuati	
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3		
	2-27	Conformità e leggi e regolamenti	3.2.1, 3.2.2, 5.1, 5.5	Organi di governo, Organi di controllo, Chi siamo, relazioni sindacali costruttive	
	2-28	Appartenenza ad associazioni	3.5, 5.5, 10.6	Box: l'adesione al Global Compact, Relazioni sindacali costruttive, Rapporti con istituzioni pubbliche e/o organismi di settore	
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1, 4.1	Lettera del presidente agli stakeholder, identificare e mappare gli stakeholder	
	2-30	Contratti collettivi	5.1, 5.5	Chi siamo, relazioni sindacali costruttive	
	GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	4.2, 4.3	Analisi di materialità: comprensione del contesto / individuazione impatti, Valutazione dell'importanza dei temi individuati
		3-2	Elenco di temi materiali	4.3	Valutazione dell'importanza dei temi individuati
PERFORMANCE ECONOMICHE					
GRI 201: Performance economiche 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	9	Creazione e distribuzione di valore	
	201	Performance economiche	9	Creazione e distribuzione di valore	
	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	5.4, 5.4.1, 9	Un welfare aziendale rinnovato e partecipato, Box: politica per la sicurezza e salute dei lavoratori, Creazione e distribuzione di valore	

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		num. paragrafo	nome paragrafo
ENERGIA			
GRI 302: Energia 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	6.7
	302	Energia	
	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	
	302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	
	302-3	Intensità energetica	
	302-4	Riduzione del consumo di energia	
	302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	
ACQUA E SCARICHI IDRICI			
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	3-3	Gestione dei temi materiali	6.5
	303	Acqua e scarichi idrici	
	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	
	303-3	Prelievo idrico	
	303-4	Scarico di acqua	
EMISSIONI			
GRI 305: Emissioni 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	6.9
	305	Emissioni	
	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	6.9, 6.10	Emissioni di gas serra, Box; energia elettrica a zero emissioni
RIFIUTI			
GRI 306: Rifiuti 2020	3-3	Gestione dei temi materiali	6.6
	306	Rifiuti	
	306-3	Rifiuti prodotti	
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	

TABELLA DI CORRISPONDENZA AGLI STANDARD GRI

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		num. paragrafo	nome paragrafo
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	3-3	Gestione dei temi materiali	5.2, 5.2.1, 5.2.2, 5.2.3, 5.2.5
	403	Salute e sicurezza sul lavoro	5.2
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.2.1, 5.2.5
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	5.2.2
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	5.2
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.2.1
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.2.3
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	5.2, 5.2.1, 5.2.2, 5.2.3, 5.2.5
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.2.1
	403-9	Infortuni sul lavoro	5.2.4
403-10	Malattie professionali		Questo dato non è stato riportato nel bilancio di sostenibilità perché nell'anno 2022 non sono stati riportati casi di malattie professionali
FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	5.2.3, 5.3
	404	Formazione e istruzione	
	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	5.3
COMUNITÀ LOCALI			
GRI 413: Comunità locali 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	5.6, 5.7, 10, 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5
	413	Comunità locali	
	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	

TABELLA DI CORRISPONDENZA AGLI STANDARD GRI

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD	num. paragrafo	nome paragrafo			
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI					
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	3-3	Gestione dei temi materiali	8, 8.1, 8.2, 8.3	I fornitori, il piano di sostenibilità: una catena a basso rischio, la gestione dei fornitori, codice di condotta per i fornitori	
	414	Valutazione sociale dei fornitori		Nel corso del 2022 sono stati inseriti 13 nuovi fornitori: 10 di pelli e 3 di prodotti chimici. In concomitanza con l'avvio del progetto per la valutazione dei fornitori secondo criteri di sostenibilità, si è preferito attendere la formulazione definitiva del modello prima di valutare i 13 fornitori. Questi saranno comunque valutati nel corso del 2023.	
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI					
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	3-3	Gestione dei temi materiali			
	308	Valutazione ambientale dei fornitori			
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO					
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	3-3	Gestione dei temi materiali			
	204	Pratiche di approvvigionamento			
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI					
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziari		6.8, 8	Box: lo stabilimento in Toscana, I fornitori
OCCUPAZIONE					
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni e turnover	5.1	Chi siamo	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ					
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3.2.1-5.1	Organi di governo, Chi siamo	

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD	num. paragrafo	nome paragrafo				
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA						
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	3.5, 5.5, 8.3 + codice etico	Adesione al Global Compact, Relazioni sindacali costruttive, codice di condotta per fornitori e codice etico		
ANTICORRUZIONE						
GRI 205: Anticorruzione 2016	205	Anticorruzione				
NON DISCRIMINAZIONE						
GRI 406: Non discriminazione 2016	406	Non discriminazione				
LAVORO MINORILE						
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408	lavoro minorile				
LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO						
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409	Lavoro forzato o obbligatorio				
PRATICHE PER LA SICUREZZA						
GRI 410: Pratiche per la sicurezza 2016	410	Pratiche per la sicurezza				
PRIVACY DEI CLIENTI						
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	410	Privacy dei clienti				

15 RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE



Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente Sul "Bilancio di Sostenibilità 2022"

Al Consiglio di Amministrazione di
Gruppo Mastrotto S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo Mastrotto S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Gruppo Mastrotto S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Gruppo Mastrotto S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona,

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 L.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 2



Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Performance economico-finanziaria del Gruppo e delle società consolidate" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato di Gruppo Mastrotto S.p.A.;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Gruppo Mastrotto S.p.A. ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche di Gruppo Mastrotto S.p.A.:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Mastrotto S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel capitolo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 5 giugno 2023

BDO Italia S.p.A.


Francesca Scelsi
Socio

Gruppo Mastrotto S.p.A. | Relazione della società di revisione indipendente sul "Bilancio di Sostenibilità 2022"

Pag. 2 di 2

GRUPPO MASTROTTO

Quarta Strada, 7 - 36071 Arzignano
(Vicenza) - Italia
tel. +39.0444.621200
sales@mastrotto.com

mastrotto.com

